

CHRISTIAN
il noto visagista di
Elizabeth Arden
vi attende sino al 20 settembre
PROFUMI
Servetti
in Piazza Sabotino 1

POSTER DELL'EVEREST

**STAMPA
SERA**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Martedì 16 Settembre 1980

Anno 112 - Numero 234



Mentre in fabbrica proseguono le agitazioni Trattativa continua per la Fiat a Roma

Convocati dal ministro il sindaco di Torino e il presidente della regione Piemonte
Il motore di domani e la crisi di oggi

Mentre a Roma continuano — con fatica e incertezze — le trattative tra Fiat e sindacati sotto la guida del governo per trovare un'alternativa ai 14 mila licenziamenti ritenuti necessari dall'azienda; mentre tra sindacati e partiti continua la polemica sul problema della mobilità, l'azienda torinese ieri ha annunciato un accordo con Peugeot, il massimo gruppo costruttore di automobili in Europa. Si tratta di un accordo per la progettazione e la costruzione in comune di un motore di medio-piccola cilindrata, che dovrebbe — consumando dei modelli di auto del prossimo futuro.

La notizia dell'accordo — siglato ieri da Cesare Romiti — ha suscitato un'ondata d'ottimismo, quanto meno a livello dei tecnici e dei dirigenti dell'azienda, che vedono nella collaborazione con la grande casa francese la possibilità di risalire la china della crisi attuale, e di trovare modi e tempi per una nuova affermazione in campo europeo e mondiale; uno strumento validissimo per ritro-

varsi concorrenti efficaci e temuti.

E' la buona notizia del giorno. Pur tra le difficoltà del presente — che permangono — l'accordo con Peugeot potrebbe rappresentare la scintilla che consente di intravedere una reale possibilità di superamento della crisi. E', in fondo, quanto ci si attendeva dal management industriale, che dimostra di essere vitale. L'accordo firmato ieri con la Peugeot è anche un sintomo confortante del prestigio di cui continua a godere la casa torinese in Europa, prestigio che è indispensabile anche per l'affermazione commerciale.

Secondo l'annuncio diramato dall'ufficio stampa della Fiat, l'accordo con la Peugeot è di fatto già operante: studi e lavori di fattibilità tecnica sono già stati iniziati, le grandi linee del progetto per il motore sembrano già definite; si parla anzi già della costruzione dello stabilimento (nel Sud della Francia o nel Mezzogiorno d'Italia?) in cui il motore del domani dovrà essere costruito.

● I servizi a pag. 7 ●

Ormai è guerra aperta tra Craxi e Berlinguer



Tra comunisti e socialisti il solco si allarga. Siamo ormai agli insulti. Dopo il durissimo attacco al governo sferrato da Berlinguer a conclusione del festival dell'Unità di Bologna, il psi ha risposto per le rime. Toni altrettanto duri, accuse e contro-accuse che ricordano i periodi di maggior tensione fra i due partiti.

Berlinguer aveva definito il governo Cossiga, a partecipazione socialista, con una raffica di accuse in crescendo: «Imprevidente, insipiente, arrogante, provocatore di danni e guasti incalcolabili, grottesco, velleitario, irresponsabile, miserevole, ridicolo».

Il quotidiano socialista «l'Avanti!» ha risposto stamane con un articolo ispirato dallo stesso segretario Craxi: «Toni di pura esaltazione, giudizi esasperati e inutilmente offensivi». E il commento è ironico e duro: «Per un partito, il psi, che da solo non è alternativa di niente e che chiede di collaborare con gli stessi partiti che sostengono il governo in carica non c'è male».

Berlinguer aveva chiesto al psi di lasciar perdere «incertezze e calcoli di potere» per realizzare giunte di sinistra nelle tre regioni (Marche, Liguria, Lazio) ancora senza governo. Anche in questo caso le intese sembrano più difficili. Per i socialisti il discorso di Berlinguer è «un messaggio di divisione e di rottura».



Due iniziative per i lettori di Stampa Sera

**SCONTO ALLA RINASCENTE
30% PER LA SCUOLA**

● A PAGINA 7 ●

**IL MERCATINO DEI LIBRI
COMPRA-VENDITA DELL'USATO**

● A PAGINA 5 ●

Motivi igienici Chiuso il rifugio Torino

COURMAYEUR — Il rifugio Torino, uno dei più famosi dell'arco alpino, costruito cento anni fa sul Colle del Gigante a 3320 metri del Monte Bianco, è stato chiuso a tempo indeterminato per motivi igienici e mancato rispetto delle norme sanitarie. Il provvedimento è stato deciso sabato scorso dal Comune di Courmayeur, dopo un sopralluogo al rifugio compiuto dall'ufficiale sanitario, il quale ha riscontrato l'insufficiente pulizia dei servizi igienici, cucina e dispensa piccole ed umide, camere da letto per quattro persone che ne ospitavano invece anche più di venti.

La chiusura del «Torino» non mancherà di sollevare problemi e polemiche fra i numerosi alpinisti che, sia dal versante italiano sia da quello di Chamoniz, hanno sempre utilizzato il rifugio Torino come base per le loro escursioni sul Monte Bianco. Il rifugio Torino, di proprietà del Club Alpino Italiano, è gestito da una decina d'anni da Sergio Garizzo, albanese di 36 anni, e senza dubbio è la responsabilità dello stato di trascuratezza in cui versa il «Torino». Il quale però, quando fu costruito, non prevedeva l'alpinismo di massa di questi ultimi anni. Nella stessa situazione quindi, rischiano di trovarsi molti degli altri rifugi alpini.

Per la prima volta una diminuzione Turismo: -8 per cento sono mancati i tedeschi

ROMA — Il miracolo d'agosto non c'è stato e le prime cifre ufficiali parlano di un calo allarmante di presenze straniere in Italia. Anche il turismo, dunque, fonte d'ossigeno indispensabile per il riequilibrio dei nostri conti con l'estero, incomincia a perdere colpi. E al calo di agosto devono aggiungersi le forti contrazioni registrate in giugno e in luglio, a causa soprattutto del maltempo. Ma anche dove il mese scorso c'è stato il «tutto esaurito», sono diminuite le presenze alberghiere e si sono contratti i giorni di villeggiatura.

L'industria del sole ci ha «tradito». I dati dei primi otto mesi sono piuttosto pesanti e il «buco» degli stranieri appare di considerevole entità. I turisti stranieri, infatti, entrati dai valichi di frontiera nel nostro Paese dal primo gennaio a tutto agosto sono stati 40 milioni 800 mila, contro i 44 milioni 200 mila dello stesso periodo dello scorso anno. Un calo di ben tre milioni e mezzo di persone, pari a circa l'8 per cento. E' la prima volta, dopo decenni di turismo sempre in crescendo.

Dai valichi di Resia, del Brennero e di San Candido, tradizionali passaggi obbligati delle auto provenienti dalla Germania, sempre quest'anno si sono registrati

rispettivamente il 48, il 17 e il 9 per cento in meno dei transiti. Un po' meglio le cose sono andate sul versante svizzero-francese. Al valico di Ventimiglia, ad esempio, i passaggi sono cresciuti del 10 per cento. Ma, ormai, c'è già chi parla di stagione turistica irrimediabilmente compromessa, nonostante il ministro D'Aleazzo continui a dichiararsi ottimista.

Quali le cause? Si diceva del maltempo, ma alle avversità atmosferiche, devono aggiungersi i sequestri di persona, il terrorismo, i sensibili rincari dei conti degli alberghi (mediamente il 20 per cento in più) e dei ristoranti dopo l'introduzione

della ricevuta fiscale, e soprattutto, l'abolizione dei buoni-benzina e degli sconti delle tariffe autostradali per gli automobilisti stranieri.

Secondo il presidente dell'automobile club tedesco, Schiller, l'abolizione dei buoni benzina, più d'ogni altra causa, è stato l'elemento determinante che ha spinto i suoi connazionali a scegliere altre mete per le vacanze. Basti pensare che proprio quest'anno Spagna e Jugoslavia, nostri temibili concorrenti, hanno introdotto facilitazioni per i turisti esteri. E i tedeschi sono assai sensibili quando si tratta di economizzare.

e. p.

Vendetta di un giovane pastore Respinto dalla madre le uccide il bambino

CATANIA — Ha ucciso un bimbo di 3 anni per vendicarsi della madre. La donna aveva respinto le sue «proposte» e allora lui, Aldo Roberto Pazio, 18 anni, pastore, ha portato il bambino in riva al fiume, lo ha massacrato con una pietra, quindi ha gettato il piccolo corpo forse già senza vita nell'acqua. Il cadavere è stato recuperato

dai sommozzatori dei vigili del fuoco.

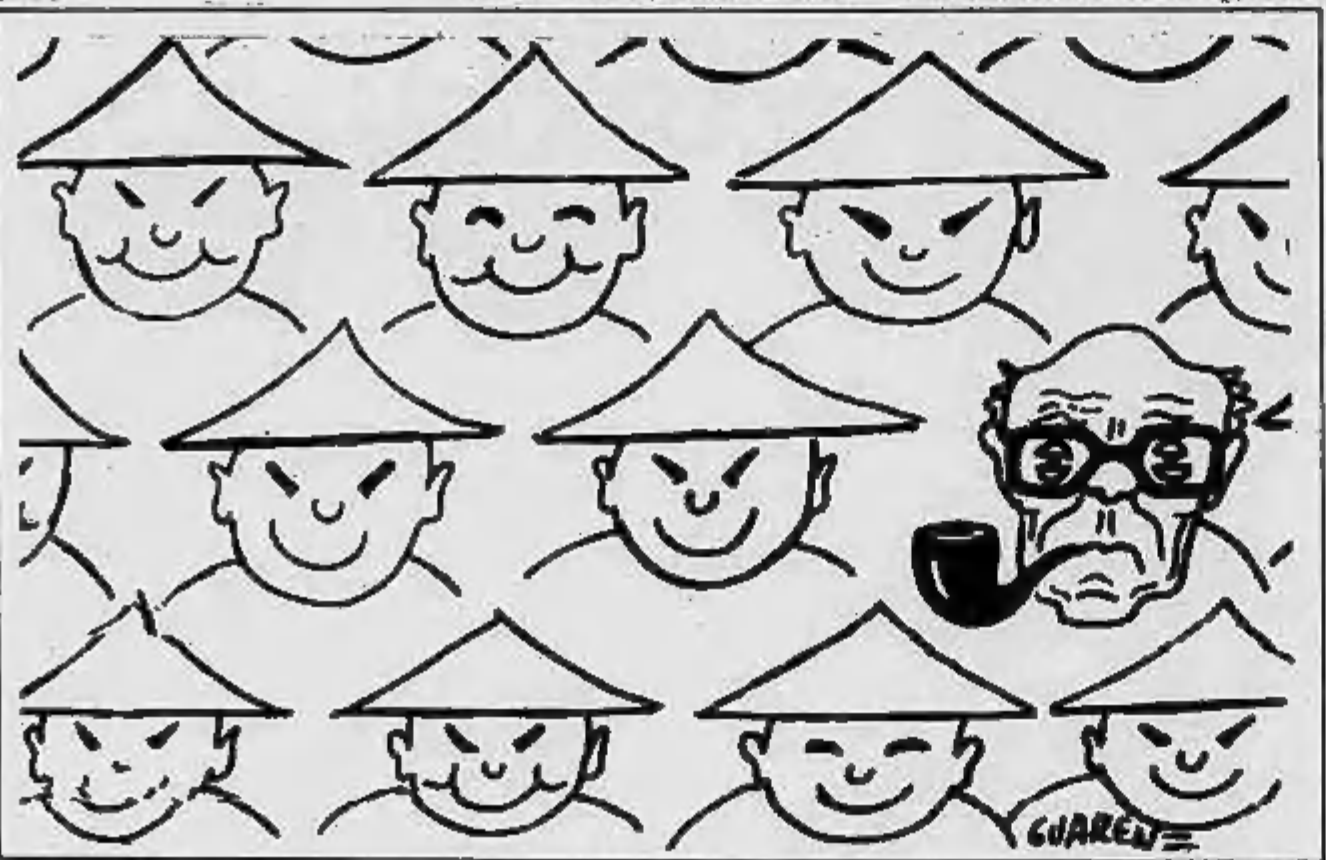
Il primo atto dell'assurdo e feroce delitto risale a domenica pomeriggio. Antonina Torrisi, 23 anni, ragazza-madre, senza casa né lavoro, aveva trovato una sistemazione provvisoria in un «bungalow» del campeggio «Primrose», a pochi chilometri da Catania. Il figlio, Gaetano, stava giocando nel camping con il suo triciclo nuovo. Poi, improvvisamente, è scomparso. «L'ho cercato dappertutto», ha detto la donna. «Visto che non riuscivo a trovarlo, ho avvisato la polizia».

Il pastore è stato rintracciato. Interrogato in questura, ha dapprima fornito una serie di versioni contraddittorie.

Morte improvvisa del giornalista De Marco

MILANO — E' morto ieri sera, poco prima di mezzanotte, per un attacco cardiaco, Rino De Marco, 49 anni, capo-servizio al giornale «La Notte» di Milano, da moltissimi anni corrispondente di «Stampa Sera». Con lui scomparso uno dei cronisti più anziani in attività.

Lascia la moglie, Anna e due figli, Laura, universitaria di 22 anni, e Andrea, di 15 anni.



Roma. Stamane alle 9,55 il presidente della Repubblica Pertini è partito dall'aeroporto di Fiumicino per un viaggio ufficiale in Cina, Hong Kong e Giordania. Tornerà il primo ottobre

Su circa 21 milioni di occupati

I giovani senza lavoro superano ora il milione

ROMA — Sono venti milioni 989 mila gli italiani con un posto di lavoro. L'industria ne occupa sette milioni

e 911 mila (pari al 37,7 per cento delle forze di lavoro), due milioni 978 mila il settore agricolo (14,2 per cento) mentre i restanti dieci milioni 102 mila sono distribuiti nelle altre attività del terziario (e cioè il 48,1 per cento). Quanti sono però in cerca di un'occupazione? Tanti. Per l'esattezza — secondo gli ultimi dati Istat relativi al mese di luglio — i disoccupati sono un milione 298, con un incremento di 195 mila unità rispetto all'anno precedente. E questo nonostante si siano creati un numero notevole di nuovi posti di lavoro (secondo l'Istat sarebbero cresciuti di 302 mila), soprattutto nell'industria, seguita a ruota dal terziario (più 245 mila).

Le file delle persone in cerca di prima occupazione si ingrossano di anno in anno con l'affacciarsi di grandi schiere di giovani sul mondo del lavoro. Sono loro infatti

la maggioranza dei disoccupati: in tutto, un milione 50 mila, in età compresa tra i 14 e i 29 anni. All'esercizio dei disoccupati bisogna poi aggiungere un altro mezzo milione di persone anche se, secondo l'Istituto di statistica, hanno mostrato un minor impegno nella ricerca di un impiego.

Resta il fatto che la disoccupazione giovanile continua a crescere in misura preoccupante e le previsioni non sono più ottimistiche: si calcola infatti che per tutto il prossimo decennio l'incremento annuale di questo dato negativo si aggiri sulle centomila unità. Di questo passo si arriverebbe alla fine degli Anni 80 ai due milioni.

Il problema della disoccupazione dei giovani, diventato spinoso fin dagli Anni 60, è stato oggetto di misure particolari, come la legge speciale per l'occupazione giovanile.

Da quando è iniziata l'invasione sovietica

Sono fuggiti dall'Afghanistan 250 piloti e ingegneri civili

già presso la sede diplomatica statunitense.

Le autorità americane stanno ora studiando la possibilità di concedergli asilo politico. I precedenti di questo tipo, negli ultimi dieci anni, sono stati solo due. In un caso la domanda di asilo venne accettata; nell'altro, il marinaio Simas Kudirka, che si gettò in mare da una nave sovietica al largo delle coste del Massachusetts, venne «restituito» ai russi che lo condannarono a dieci anni di carcere.

A Kabul, intanto, la radio governativa ha implicitamente smentito la notizia (di fonte ribelle) secondo la quale sarebbero rimasti uccisi in un agguato due ministri. Una delle presunte vittime avrebbe inaugurato ieri (secondo l'emittente) un progetto di ampliamento di un ospedale nella provincia di Ghazni.

Un comunicato della «Subalpina»

Il consiglio direttivo dell'Associazione stampa subalpina ha deciso all'unanimità di intervenire nel giudizio promosso dal giornalista Mario Bariona, inviato di «Stampa Sera», contro il licenziamento attuato nei suoi confronti dall'Editrice «La Stampa». Questa iniziativa del sindacato — che si affianca al ricorso presentato dal collega — ha lo scopo di tutelare dinanzi al magistrato i diritti sanciti dal contratto di lavoro giornalistico e dalla Costituzione.

La Federazione nazionale della stampa, che aveva espresso nei giorni scorsi un giudizio di condanna del grave e immotivato provvedimento, si associa all'iniziativa dell'Associazione stampa subalpina davanti alla magistratura.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cutilia

Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riggio

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

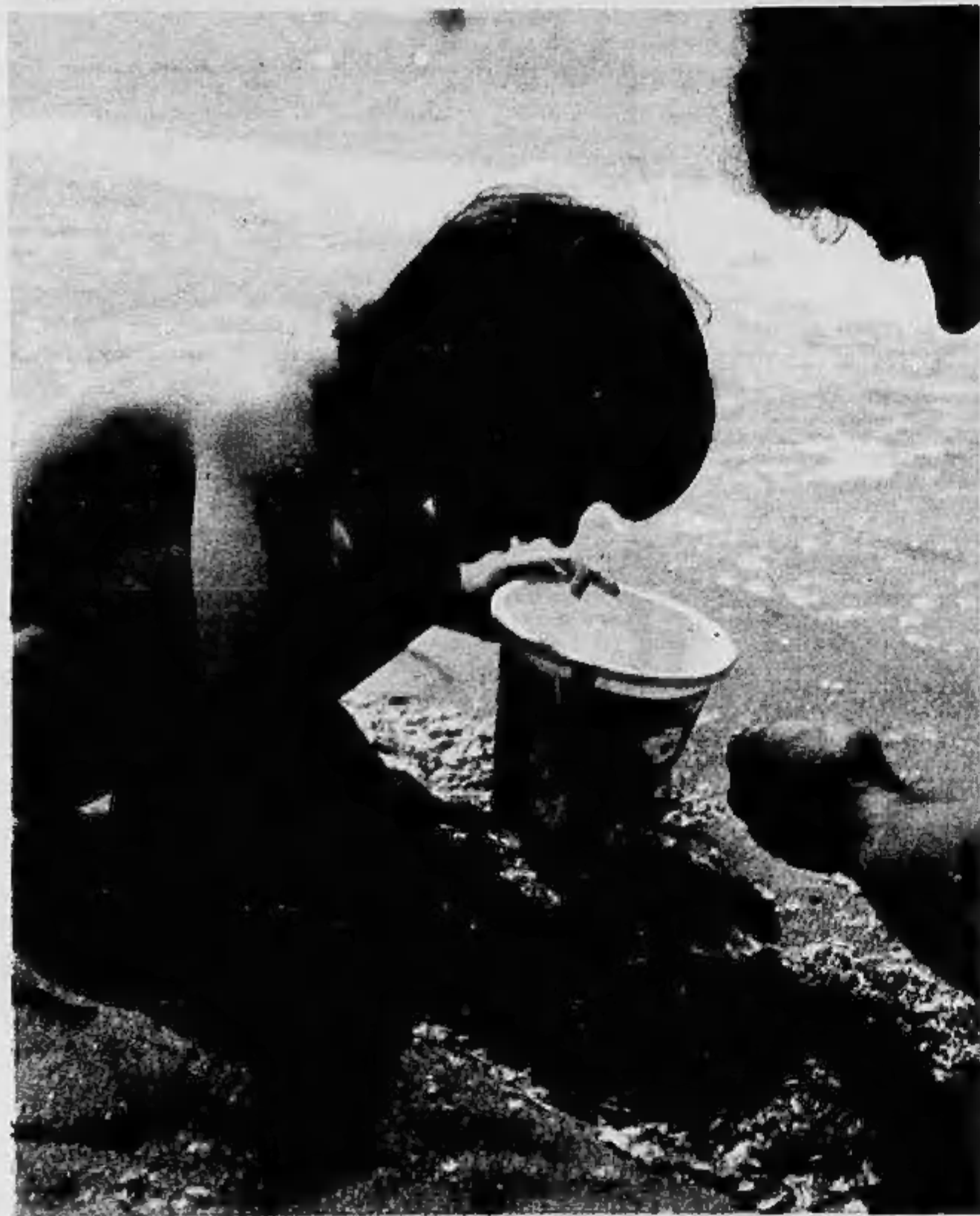
© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 164
DEL 10-3-1978

Giovedì 18 settembre in Italia si riaprono le scuole

Ultimi castelli di sabbia



Giovedì 18 si aprono le scuole. Anche i maestri e i professori confederali sono sul piede di pace: se riterranno soddisfacente un imminente comunicato di Cossiga, recederanno dallo sciopero, come gli autonomi.

Gli insegnanti riceveranno le 530 mila lire di «arretrati sugli acconti» con la busta paga di novembre. I fondi ci sono: lo ha assicurato il ministro Sarti agli autonomi e questi hanno deciso di presentarsi a scuola anche dal 22 al 27 settembre, contrariamente a

quanto avevano prima minacciato.

Il ministro del Tesoro Pandolfi ha trovato la copertura della spesa nei fondi di riserva del bilancio (il provvedimento di legge originario era molto più fumoso e questo aveva insospettito i sindacati). Si tratta, secondo calcoli attendibili, di circa 350 miliardi, che dovranno bastare fino al 31 dicembre.

Il comunicato di Cossiga, ovviamente, conferma gli impegni di Sarti. Dice che il provvedimento

del ministro del Tesoro Pandolfi sugli acconti, che non riguarda solo la scuola, ma anche altre categorie di statali come postelegrafonici e ferrovieri, andrà alla commissione Bilancio del Senato.

Sarti ha riferito anche a Cossiga dello stato della cosiddetta legge sul precariato, che prevede sotto l'eufemistico titolo di «nuove norme sul reclutamento del personale insegnante» l'assunzione in ruolo senza concorso di oltre 100 mila insegnanti.

Il 18 settembre si riapriranno le scuole. I ragazzi che hanno avuto la fortuna di trascorrere la bella stagione al mare, abbandonano sulla spiaggia gli ultimi castelli di sabbia. Gli altri — e sono molti — costretti a rimanere in città, hanno condiviso il solo vantaggio di una estate splendida dal punto di vista meteorologico. (Servizio fotografico di Cesare Bosio)

CHE TEMPO FARA'

Previsioni per tutta la settimana

Bello fino al weekend

L'Italia si trova al centro di una vasta area anticiclonica - Nebbie in pianura

Le temperature abbastanza elevate e la nuvolosità nel complesso scarsa hanno consentito, soprattutto sulle regioni centrali e meridionali, ma in gran parte anche al Nord, un prolungamento della stagione estiva nella seconda settimana di settembre. Sabato e domenica abbiamo assistito al passaggio di un sistema nuvoloso più compatto che si è mosso da Nord-Ovest verso Sud-Est ma che ha dato fenomeni meno consistenti di quanto ci si potesse attendere; non sono mancate tuttavia precipitazioni a carattere di rovescio sulle zone alpine, né brevi piogge in Liguria e sulle estreme regioni nord-orientali.

Da oggi la nostra penisola verrà a trovarsi al centro di una vasta area anticiclonica di alta pressione che contribuirà da un lato a mantenere sufficientemente elevati i valori delle temperature massime ed i mari

quasi calmi o poco mossi per la pressoché totale assenza di venti, dall'altro favorirà invece una più intensa diminuzione della visibilità, con foschie molto dense e nebbie; le ore più pericolose per la circolazione automobilistica saranno quelle notturne e quelle del primo mattino. La Pianura Padana, per le sue caratteristiche topografiche sarà ovviamente la zona maggiormente soggetta a tale fenomeno ma anche le valli del Centro ed i litorali in genere presenteranno analoghi inconvenienti. Mercoledì 17 trascorrerà per lo più senza variazioni negative anche se, nella seconda parte della giornata, le correnti occidentali a latitudini superiori ai 43, 44 gradi Nord potranno apportare nubi stratiformi sulle regioni nord-occidentali e poi su quelle nord-orientali; eventuali deboli piogge avranno però carattere del tutto temporaneo.

In pratica è previsto il transito di un'onda instabile che si muoverà dalla Francia occidentale ai paesi danubiani. Giovedì 18 ancora annuvolamenti sparsi al Nord con occasionali precipitazioni e formazione di nubi cumuliformi nelle zone interne del Centro nelle ore più calde della giornata; dovrebbe anche aumentare la visibilità, sia pure per 18-24 ore soltanto.

La nuvolosità tenderà poi a trasferirsi verso Est-Sud-Est interessando le Marche e l'Abruzzo. Si potranno verificare moderati rinforzi di vento, più sensibili però in montagna. Da venerdì la pressione atmosferica sull'Italia, dopo la parziale diminuzione del giorno precedente, tornerà su valori alti e la temperatura massima si manterrà intorno alla media stagionale che, a titolo di curiosità, in questo periodo dell'anno, si aggira tra i 23-24 gradi del Nord e i 27-28 gradi

delle estreme regioni meridionali. Per quanto riguarda le condizioni del cielo, vi sarà prevalenza di sereno al Centro e al Sud ed alternanza di schiarite ed annuvolamenti sulle regioni settentrionali. Da sabato 20 un'area depressionaria si localizzerà sulle isole britanniche ed una sua propagazione si estenderà in direzione della Spagna e del Mediterraneo occidentale. La situazione pertanto tenderà gradualmente a mutare ed i primi annuvolamenti saranno avvertiti sulle regioni nord-occidentali. E' tuttavia nella successiva giornata di domenica che si potrebbe verificare un peggioramento più marcato sull'Italia settentrionale e marginalmente su quella centrale; precipitazioni più frequenti sono previste al Nord. Riassumendo, una settimana nel complesso discreta, con rischi maggiori negli ultimi due giorni.

Carlo Rodi

PANORAMA DELL'ARTE
NELL'ESTATE

TORINO

• **Antologia di pittori contemporanei** — Alla galleria Gissi (piazza Solferino 2) rassegna collettiva imperniata su tele di Migneco e De Pisis, Carena e Tabusso. Jori con il vibrante cromatismo de «La rosa vagabonda», il suggestivo Peverelli, la Venezia di Guidi ed il fasto della materia di Cassinari. Di Paulucci ricordiamo la tempera «Passeggiata sul lungomare» del 1932, mentre di Spazzapan è presente un disinvoltato nudo e di Balla la composizione «Linee di forza di paesaggio» del 1920.

• **I paesaggi di Ferruccio Piovano** — Allievo di Irene e Pier Celestino Giliardi e successivamente di Giovanni Guarliotti, Ferruccio Piovano, nato a Cambiano nel 1890, espone alla galleria Berman (Palazzo Tirrena, via Arcivescovado 9 int. 18) paesaggi e nature morte realizzati con sapiente misura compositiva. In questi suoi dipinti ritroviamo la collina torinese in primavera, le calme acque dei laghi e le luminose impressioni della Riviera Ligure colte con rasserenante lucidità.

ALASSIO

• **Rolando Bertocchini** — Marisa Vescovo presenta alla galleria Gallia (piazza Partigiani 10) le opere di Rolando Bertocchini che si avvale di una rigorosa tessitura cromatica, di un nitido impianto grafico per elaborare le sue composizioni astratte. Recentemente Bertocchini ha esposto allo Studio Inquadrature 33 di Firenze ed al Centro Culturale 79 di Roma con testo critico di Enrico Crispoldi. (Sino al 12 ottobre).

CUNEO

• **Retrospectiva di Camillo Merlo** — Alla galleria «Arte 90» (via XX Settembre 32) è in corso la mostra retrospettiva del pittore Camillo Merlo (1856-1931) che nel 1969 espone alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. I suoi quadri risentono del clima e della lezione paesistica piemontese, offrono una piacevole interpretazione del «vero naturale». (Sino al 5 ottobre).

FINALE EMILIA (Modena)

• **Un singolare museo** — Nato da un'idea del critico d'arte ed artista Renzo Margonari, il Museo del Pattinaggio di Finale Emilia, unico nel suo genere, ospita una singolare raccolta di composizioni dedicate allo sport del pattinaggio a rotelle. Incisioni, matite, fotografie, acrilici, oli, rappresentano un patrimonio del tutto particolare e a proposito del vincolo iconografico al quale hanno dovuto attenersi bisogna dire che nessuno ha rinunciato ad esprimersi liberamente senza nulla concedere, pur rispettando il tema, al facile descrittivismo. Fra le nuove acquisizioni del 1980 ricordiamo le opere di Artale, Bittoni, Bruzzi, Comba, Luca Crippa, Gambino, Mottura, Pecchioni, Prandi, Vadalà, Pozzetti, Nordio, Morandi.

LOANO

• **Ernesto Treccani: quarant'anni di pittura** — Nella Sala Comunale d'Arte contemporanea di Palazzo Doria è stata allestita la personale di Ernesto Treccani. Patrocinata dal Comune di Loano, assessorato Cultura e Biblioteca civica, la mostra, introdotta da Mario De Micheli, rappresenta un significativo documento dell'impegno di un artista dall'intensa figura-

zione, pronto a cogliere l'inquietante identità dei volti, la fragilità dei fiori ed il palpito della natura. (Sino al 9 ottobre).

MANGO D'ALBA (Cuneo)

• **Pierflavio Gallina** — Nelle sale del Castello di Mango d'Alba si può visitare, sino al 21 settembre, la mostra «Vite e Vita in collina» realizzata dal pittore Pierflavio Gallina nato a Santo Stefano Belbo, nelle Langhe. Queste sue immagini ci riconducono a una dimensione del vivere in cui «la vita è viva» come ha scritto Davide Lajolo — le sue radici bevono l'acqua che è penetrata lentamente negli strati più reconditi della terra. Colline e viti e terre riarse dal sole in una struggente e rievocante narrazione.

SALUZZO

• **Arte e artigianato al Settembre saluzzese** — In occasione delle manifestazioni indette per il «Settembre saluzzese» sono state organizzate mostre personali di pittura, il «3° Concorso estemporaneo di pittura», la «42° Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento» ed al Chiostro convento di San Bernardino la mostra di scultura e disegni di Araldo Cavallera. Formatosi all'Accademia Albertina di belle arti di Torino, il Cavallera, nato a Saluzzo nel 1939, è autore, unitamente a Piero Bolla e Berto Ravotti, del Sacro delle donne deportate italiane a Ravensbruck. Ha inoltre realizzato il monumento alla «Rosa Bianca», simbolo della Resistenza, e posto nei giardini pubblici di Saluzzo. (Settembre '80).

VIGNALE MONFERRATO

• **Giuliana d'Adda** — A Palazzo Caliori, Enoteca di Vignale, mostra personale della pittrice Giuliana D'Adda sotto l'egida della Regione Piemonte. I suoi dipinti sono pervasi da soffuse atmosfere, da un senso di intima poesia che sottolinea i paesaggi piemontesi.

MILANO

• **Elsa De Agostini** — Al Centro culturale galleria d'arte Braidense (piazza del Carmine 5) Ugo Ronfani introduce l'opera di Elsa De Agostini ben nota nell'ambito artistico torinese. Dall'«Autoritratto con volpe» alla «Pantera nera», da «Fruttiera e pipa» a «Natura morta in grigio», si snoda l'itinerario di un'esperienza pittorica spontanea, emotivamente tesa a fermare nel tempo la realtà quotidiana. (Sino al 29 settembre).

GINEVRA

• **Il post-impressionismo** — Il museo «Petit Palais» (2 Terrasse Saint-Victor) propone una interessante esposizione dedicata alle opere ed agli artisti che hanno dato vita alla «Extraordinaire Aventure de l'Aube du XXème Siècle». In questo particolare periodo dell'evoluzione dell'arte figurativa confluirono le più diverse esperienze creative, le decisive testimonianze di una ricerca che vide impegnati Denis e D'Espagnat, Petitjean e Luce, Van Rysselberghe e Durenne ed ancora Valtat, Bernard, Toulouse-Lautrec, Forain, Angrand, Steinlen, Camoin, Lebasque, Puy, Tarkhoff, Van Dongen, Vuillard, Signac, Vallotton, Dufy, Manguin, Jacob, Utrillo, Kisling. (Estate '80).

sempre conveniente

Polizza "4R": più il tempo passa, più diventa giovane. Da sempre preziosa alleata dell'automobilista.

MASSIMALI: 100/30/10 milioni compresi i terzi trasportati.

FRANCHIGIA pari al 50% del premio annuo di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti, e al 25% dopo altri due anni consecutivi indenni da sinistri.

TARGHE: TO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	85.200	127.000	134.600	178.100	226.600
BONUS MALUS	109.782	163.496	173.340	229.301	291.896

TARGHE: AO

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	75.000	111.700	118.500	158.700	199.400
BONUS MALUS	96.514	143.915	152.682	201.802	256.907

TARGHE: AL-AT-CN-NO-VC

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI IN CV				
	FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
4R	83.900	95.200	101.000	133.600	170.000
BONUS MALUS	82.283	122.622	130.005	172.056	218.922

Lloyd
Adriatico
ASSICURAZIONI

polizza auto

Cercate nelle PAGINE GIALLE
l'agenzia del Lloyd Adriatico
più vicina a casa vostra.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO

TORINO Via Casana 46 tel. 611.504 610.363
Piazza Guala 147 tel. 617.600

Zona Fiat Mirafiori

Corsi professionali per:

DISEGNATORI MECCANICI

DISEGNATORI PROGETTISTI

TECNICI ELETTRONICI

MONTATORI RIPARATORI RADIO

TV COLOR

CORSI AGGIORNAMENTO NUOVE

TECNICHE TV COLOR

STENO DATILO -

PERFORATRICI IBM

(Tutti i corsi con Presa d'atto - Regione Piemonte)
Le iscrizioni continuano fino al 15/11/80

Incontri

Il 1981 è stato proclamato dalle Nazioni Unite l'Anno Internazionale dell'handicapato. Il Comune, in collaborazione con la Regione, la Provincia e altri enti territoriali intende assumere iniziative per diffondere la conoscenza dei problemi degli handicappati e promuovere realizzazioni concrete per rispondere alle esigenze di chi è colpito da handicap. In merito avrà appunto luogo, domani, alle 17, nella sala del Consiglio comunale, un incontro con gli enti e le associazioni interessate.

Stasera alle 17,15 presso la sala convegni della democrazia cristiana di via Carlo Alberto 32, si svolgerà un incontro-dibattito sul tema: «Dopo l'8 giugno: era possibile l'alternativa alle giunte di sinistra?». Interverranno: Piero Aceto, Sergio Galotti, Giampiero Leo (consiglieri comunali di Torino) e Giampaolo Brizio (consigliere di Regione Piemonte). Presiderà: Carlo Ragazzi G.I.P. Banca Nazionale del Lavoro.

Gruppi alpini di Civenna, Como, Cinisello Balsamo, Cuneo, Milano e Padova saranno uniti a Balangero il 21 settembre per partecipare alla festa del Gruppo e per rendere omaggio al sacrario dedicato a tutte le truppe alpine.

Il giovane morto a Stupinigi è da giovedì a Medicina legale

Nessuno si presenta per dare un nome alla salma del rapinatore sconosciuto

Non è stato ancora identificato il giovane rapinatore della gioielleria di Piosasco rimasto ucciso giovedì scorso in un incidente stradale mentre fuggiva con i suoi quattro complici alla caccia dei carabinieri. Il suo corpo è conservato in una cella frigorifera dell'Istituto di medicina legale in attesa che qualcuno si presenti per l'identificazione.

Il corpo dello sconosciuto è quello di un giovane fra i 20 e i 25 anni; alto 1,65, 1,68, corporatura robusta; occhi chiari con ciglia unite alla radice del naso; capelli neri tagliati corti di tipo militare; tatuaggio al braccio destro con scritta del nome «Roby». Nell'urto violentissimo contro il camion, lungo la curva che conduce al castello di Stupinigi, riportò la frattura della base cranica morendo sul colpo. Vani i richiami dei complici insanguinati che si apprestavano a riprendere la fuga con un'altra auto rapinata ad un passante («Dai Paolo, muoviti»).

Il tatuaggio sul braccio però porta ad altro nome. Il professor Italo Robetti, specialista in identificazioni, esclude con sufficiente sicurezza che si possa trattare di un nomade: «Potrebbe trattarsi — ci ha detto — di un



Pubblichiamo la foto del giovane senza nome nel tentativo di facilitarne l'identificazione.

tipo di uomo centro meridionale. Le ciglia unite, il colore della pelle, lo stesso tatuaggio farebbe escludere un'origine singolare». Il taglio dei capelli potrebbe avvalorare l'ipotesi che si possa trattare di un militare in licenza. La mancata identificazione per ora ha impedito che l'indagine sulla rapina di Piosasco potesse portare alla cattura di tutta la banda.

Il timore di essere identificati e arrestati dev'essere infatti la ragione principale



che li trattiene dal dare un nome — basterebbe una telefonata anonima — al morto che molti degli inquirenti di Nichelino e Moncalieri ritengono di conoscere. Rimane da chiarire perché poche persone si siano finora presentate all'obitorio per controllare che il morto non sia, per tragica fatalità, un loro parente di cui non si ha notizia. Sono certamente molte le famiglie che da tempo non sanno nulla del figlio, del fratello, nipote.

Soltanto ieri è stata fatta una segnalazione su uno scomparso dall'ospedale psichiatrico di Collegno. Per il professor Robetti sono molti i casi di cadaveri non riconosciuti: «Rimane un problema grave che si ripete sovente. Senza escludere i riconoscimenti sbagliati di persone che davanti ad un cadavere rimangono impressionati al punto di riconoscere un parente o amico scomparso soltanto per qualche vaga rassomiglianza».

Taxista rapinato

Un tassista di 42 anni, Enrico Orlandi, corso Toscana 192, è stato rapinato questa notte alle tre da tre giovani che, dopo essersi fatti trasportare da Porta Nuova fino a via Sanremo angolo via De Canal, hanno estratto una pistola e lo hanno costretto a cedere l'incasso della serata, circa trentamila lire. Dopo il colpo i tre sono scappati a piedi.

Pensionata di Pinasca trovata annegata

Giuseppina Lantelme, di anni 76, nativa di Pragelato, residente a Pinasca e domiciliata presso la casa di cura «M. Turina» del paese è stata trovata ieri pomeriggio nel canale della centrale idroelettrica della frazione Miradolo.

La scomparsa della donna era stata denunciata ai carabinieri il giorno prima dai famigliari.

Per ora il dottor Raul Sebastiano Ross, che ha accertato la morte per asfissia da annegamento, ed i carabinieri non hanno potuto stabilire se il decesso sia dovuto ad incidente od a suicidio.

Il «mercatinò» di Stampa Sera

Chi vuol vendere o comprare libri usati ci mandi subito il tagliando compilato

Continua anche quest'anno l'iniziativa di Stampa Sera a favore degli studenti delle scuole medie. Chi vuole comprare o vendere libri scolastici usati può inviarcene il tagliando che pubblichiamo in questa pagina dopo averlo debitamente compilato.

sindaco e agli assessori competenti per un miglior utilizzo della piazzetta; chiedevano qualche bancarella, qualche panchina e una diversa disposizione dei posteggi.

Così com'è stata esposta — ci è stato detto in Comune — la proposta sembra difficile da realizzare; diverso sarebbe, forse, se lo scambio dei libri scolastici usati fosse inserito in una manifestazione più articolata mirante al contenimento dei prezzi sul materiale ad uso scolastico.



STAMPA
SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome, cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercato di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

LABEO s.n.c.
commerciale immobiliare
SEDE DI TORINO - 10143 VIA G. COLLEGGIO 11
TELEFONO 774.259 - 774.853

LOCALE INDUSTRIALE Fronte autostrada Torino-Milano km 0,500. CAPANNONE in corpo unico di mq 3520 (72,30x48,70). Arretrati al filostrada mq 6,50, 4 accessi carrai per autocaricisti, pensiline mq 200, impiantistica completa, cortile condominiale di mq 30.000. Eventualmente divisibile in due unità. AFFITTA esclusivamente ad uso lavorazioni leggera o deposito.

APPARTAMENTO Madonna di Campagna in recente costruzione con riscaldamento e ascensore trattiamo soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, bagno e cantina a L. 48.000.000. Eventuali mutui e dilazioni.

LABORATORIO CONFEDIONI Spazioso locale con attrezzature moderne specialissima clientela. Personale minimo. Giro annuo 500.000.000 incrementabile. Utile intermediazione. Cede 150.000.000 più fondi vivi.

ARTICOLI REGALO CASALINGHI Importante cittadina dintorni Torino. Ampio locale con grande esposizione e magazzino. Attrezzatura d'avanguardia. Intermediazione utile. Cede 160.000.000 più fondi vivi.

VENDITA INGROSSO Acque minerali, bibite, vini, latte. A 50 km da Torino. Concessioni interessanti. Selezione clientela con possibilità forte incrementale. Incasso 120.000.000 annui. Cede 45.000.000.

BAR SUPERALCOHOLICI Su corso intenso passaggio. Interessante incasso con possibilità forte incremento. Attrezzatura recente con 2 bilardi riscaldati. Cede 95.000.000.

TIPOLITOGRAFIA Con studio pubblicitario. Posizione di intenso passaggio nella cintura di Torino. Attrezzatura e macchinario moderni. Facile conduzione artigianale. Incasso 80.000.000 annui. Cede 63.000.000.

ALTERNANZA Vendita ricambi radio-Tv e componenti elettronici. Centrale posizione di passaggio. Attrezzatura nuova completa. Incasso 400.000.000 giornaliero incrementabile. Cede 31.000.000.

ALIMENTARI Rivendita-pane-cintura Torino in zona di forte espansione. Attrezzatura recente completa incasso 400.000 gg. Attualimento in gestione, libero ad aprila. Cede 33.000.000.

IL METODO MADE IN USA PER IMPARARE L'INGLESE VIVO

- solo professori di madrelingua inglese
- per la prima volta un metodo di insegnamento che si avvale anche di un microcomputer
- laboratori linguistici individuali
- libertà di programmare ore e giorni di frequenza secondo i propri impegni
- corsi su misura per aziende
- corsi intensivi per managers e professionisti



WALL STREET INSTITUTE

TORINO - P.zza Castello 139 - Tel: 549203/553107
NOVARA - C.so XX Settembre 38 - Tel: 28907

IL PRIMATO DELLA TECNOLOGIA LANCIA.



Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Britax-Sabert, Campagnolo, Carello, Heuer, Magneti Marelli, Pirelli, VS Olio Fiat.

Lancia vince il Campionato Mondiale Marche 1980.

La tecnologia Lancia vince su pista.

Dopo dieci combattutissime prove, Lancia conquista a Vallelunga, con un turno di anticipo, il Campionato Mondiale Marche 1980. Un Campionato che sottopone le vetture alle prove più dure ed estenuanti in termini prestazionali e di affidabilità. Un Campionato capace, meglio di ogni altro, di misurare il progresso tecnologico di una marca. Il successo della Montecarlo Turbo, a soli due anni dal suo esordio e su rivali di cilindrata e potenze nettamente superiori, riafferma in tutto il mondo il prestigio di Lancia e la sua grande tradizione.

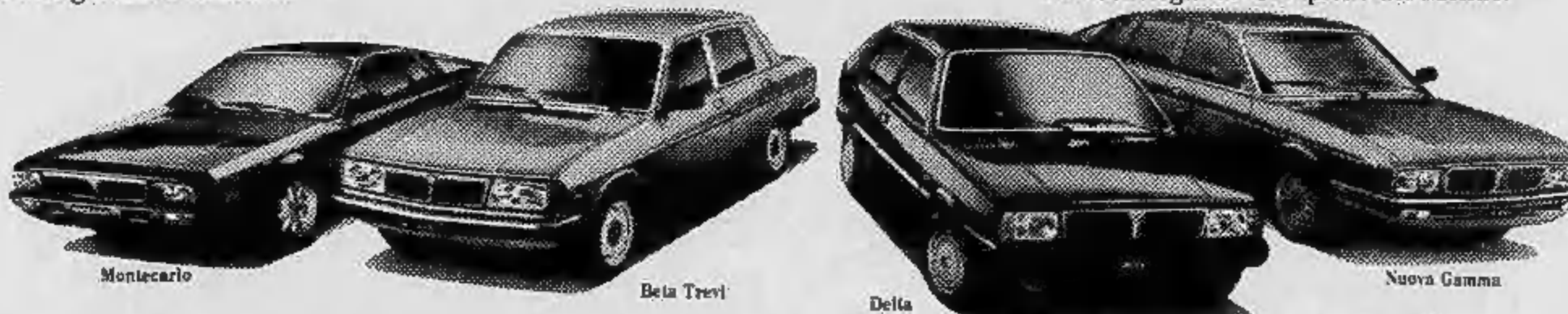
Perché vincere su pista, nel Mondiale Marche, significa possedere quelle risorse di know-how, efficienza e progresso tecnologico capaci di tradursi in automobili altrettanto eccezionali su strada.

Classifica generale dopo 10 gare

LANCIA	punti 200
PORSCHE	punti 190
BMW	punti 30
MAZDA	punti 8

La tecnologia Lancia vince su strada.

Le vetture Lancia di ogni giorno sono la dimostrazione di questa superiorità, che non teme paragoni per qualità, sicurezza, tenuta di strada, prestazioni, livello di allestimento e ampiezza di scelta: le affermatissime Beta Berlina, Beta Coupé e HPE e la nuova generazione Lancia rappresentata dalla Delta, Auto dell'Anno 1980, dalla Trevi, dalle nuove Gamma Berlina e Coupé e dalla nuova Montecarlo. Vetture con caratteristiche diverse, da 1300 a 2500 cc., per dare all'automobilista di élite una precisa risposta alle sue esigenze. Ma con in comune la stessa insuperabile tecnologia. La tecnologia da Campione del Mondo.



LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

Le tariffe di L. 1350 la riga. Rubrica 6: opere/impianti L. 750, tecnici L. 800, dirigenti L. 1100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti dalla cassa o neretto: il doppio. Neretti urgenti, dalla cassa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impedisce a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID A.A.A.A.A. PIETRETTI a tutti i redditi Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con consulenza e riservatezza interpellateci. **FINANZIARIA FID** Sede centrale, via Cernaia 18, telefono 542.534 - 530.445.

APIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.532 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Ottime condizioni. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FAIT Finanziamenti su automobili o immobili con la massima riservatezza. Torino, via Avogadro 19, tel. 610.136 - 530.297.

FINCOTEX PROPONE a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore, rimborso, rateale mensile. Mutui ipotecari.

FINCOTEX corso Francia 15, telefono 760.203 - 779.826.

MINI prestito pronta cassa e tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro. Telefono 506.308 - 506.368 via Sacchi 58.

MUTUI

concediamo in 20 giorni a bassi interessi su per acquisto casa. Rivolgiamoci alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecare o cedere del 5% volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. NEL centro di Canale cede ristorante albergo a prezzo conveniente. Telefono 0173.95.090 - 011.309.989.

ALBERGO 2° categoria buon giro affari ottimo reddito. Pistone telefono 506.385.

AZIENDA impianti elettrici valido portafoglio clienti forte utile documentabile canale salire ceduto Liguria a persona competente di Salvatore 011.581.694.

BAR luogo con alloggio forte passaggio cede zona Nizza 220 mila giornaliere garantite, 20 milioni più dilazioni. Telefono 537.213 - 517.280.

IMPORTANTE società commerciale campo articoli sportivi con negozio centralissimo, altamente redditizio, ceduto. Telefono 535.601.

PRIVATO cede bar super alcolico zona ospedale arredamento nuovissimo chiusura per la domenica in cassa 220 mila giornaliere tel. 447.3217.794.581.

4 Terreni

TERRENO industriale comune di Canale 15 km da Savona. Posizione interessante vicinissimo autostrada Torino Savona. Edificabilità 1/3 della superficie. L'intero corpo può essere frazionato in porzioni minime di mq 3000 al prezzo di L. 21 milioni. Fiduciaria immobiliare 556.556.

5 Locali e negozi

A. COM.FAI vende per investimento vicinissimo piazza Nizza negozi diverse superfici; dilazioni. Tel. 548.123.

AFFITTABILI a rivenditori capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Badi. Telefono 517.803.

CAPANNONE industriale nuova costruzione

mq 8000 completo di servizi affittati in Casale Monferrato. Telefono 538.594 Amministrazione Badi.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica zona di passaggio negozi bar più serviti a magazzino 115 milioni mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 docks Dora (vicini mq 200 piano primo, 38 milioni minimo contanti, dilazioni).

UFFICI centrali liberi piano rialzato mq. 334 doppio ingresso su via e sottostante magazzino di mq. 445 con accesso su strada e alloggio mq. 85 al primo piano vendita cedendo pacchetto azionario Spa. Tel. 586.374 - 531.974.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

REFERENZIA fissa cerca come collaboratore domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 630.581 / 877.374.

AGENZIA immobiliare cerca acquirenti o acquirenti esperti per zona di Torino. Fisco più elevate provvigioni. Telefono 503.318 - 505.601.

IMPORTANTE azienda cerca programmatore P.P.G. e programmatore Basic, per proprio C.E.I. Tel. 780.0003.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA

concessione Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permuta vantaggiosa. Rateazioni Fiat fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autocredito con garanzia 12 mesi permuta vantaggiosa lunghe rateazioni con minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, R10, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfaud, Mini 90, 850 e 128 famiglia, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SAVEA corso Vercelli 66 disponiamo del seguente listino: 126 R / 126 P / 127 / 128 / 128 coupé / 124 / 131 / 132 / Sport / R5 / Mini 90 / Mini De Tomaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Fiat GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Salvo corso Vercelli 66 sabato aperto tutto il giorno. Telefono 230.881.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegne 44 ore, rateazioni Fiat 30 mesi. Superoccasione revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, R10, 131, 132, A112, A112 Abart, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfaud, Citroën GS, ecc. permuta vantaggiosa. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Salvo corso Vercelli 66 sabato aperto tutto il giorno. Telefono 556.301.

ACQUISTIAMO Autovetture a prezzo più alto, revisioni. Autocommercio, c. Orbassano 72 e Lincarauto, c. Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, R10, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 556.301.

ASCONA DIESEL 2000 anno '79 eccellente stato d'uso colore blu metallizzato pronta vendita al miglior offerente. Tel. 512.923.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

ASSICAR Nichelino: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, 124, 132, Renault RS, R6, R14, R16, Alfaud, Alletta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, 1308 Sunbeam, Ford Fiesta, Escort, Taurus, Citroën, Dyane 6, GS, Mini 90 e Da Tomaso. Immatricolata dal '74 al '80. Revisionate, informateci, permutate, prove, rateazioni con minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar via XXV Aprile 90 Nichelino, telefono 621.162.

AUTODESTEFANI

compra vende cambia vetture di tutti i tipi. Corso Garibaldi 55.

AUTOMERCATO AUTOCARRI NUOVO E USATO Pellagra Fratelli, tel. 411.3552 725.746 725.854. Cavallotti corso Francia, zona Aeronautica (Torino).

AUTOSTADIO AUTO D'OCCASIONE assortimento autovetture Fiat Alfa Lancia Ford Autolombardi, tutte ricondizionate in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

AUTOSTADIO VEICOLI COMMERCIALI da noi assortimento furgoni, trasporto persone, autocarri, tutti ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

BMW 525; Beta HPE; Bmw 125; Peugeot 104 5; 3; 304; 504 famiglia; 131; 128; 127; 500; 900 T; Mercedes; 90 NC-C furgone; Volkswagen furgone; Escort Taurus; Ami 8; Simca 1000; 1100 famiglia; Zaz; Giulia; 1300 Kadett; Kadett coupé; Kadett famiglia; Commodore CBE; Manta; Ascona; Rekord; Rekord famiglia via Cigna 3.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessione Taitor Simca il pronta consegna Horizon, 1510, Sunbeam, Baghera, Ranch, la grande esposizione di vetture d'occasione. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel Volkswagen controllate la nostra occasione e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

FURGONI PULMINI acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autostadio, via Giulia di Barolo 31/D, telefono 831.751 - 882.456.

MECCANICO vende privatamente per conto clienti: 127 da 950 mila, 500 da 530 mila, 850 da 300 mila, 128 da 700 mila, 124 da 500 mila, 125 da 500 mila. Buone di meccanica e carrozzeria eventuali dilazioni. Officina Sarda della 626.811.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Firenze 12, telefono 882.280.442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Firenze 12, telefono 882.280.442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Firenze 12, telefono 882.280.442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Firenze 12, telefono 882.280.442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Firenze 12, telefono 882.280.442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Firenze 12, telefono 882.280.442.351.

OSART vende Fiat 132 2000 anno '78 con condizionatore, uniproprietario. Via Firenze 12, telefono 882.280.442.351.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 185. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRONTA consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfa Romeo, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Palas D, rateazioni Leasing presso Tortona 23 Torino.

RENAULT modelli nuova gamma permuta vantaggiosa come rateazioni usate perfette, tantissime revisionate con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594.875.

SOCAT automobili Golf Gt pronta consegna Fiat 127 71 Renault 14 Gt 12 mila, CX benzina '76, Alfaud, 8 mila 1300 '78, Giulietta 1300 '79, Via Nizza 133, tel. 633.120.

VENDIAMO rateando selezionato: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

124 124 124 124 124 Fiat da Grazia la trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. 876.966.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si moto Gilera consegna pronta Morani corso U. Sovietica 156 tel. 393.628.

OSBA visionate nuovi Trial, motospinismo, regolarità Borgarello via Cameronia 2.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO massima urgenza camera in nido o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni. Telefono 213.553.

A. ABA cerca villini o case indipendenti anche occupate purché in Torino o primissima cintura. Telefono 441.593.441.474.

A. LITFIO zona centrale acquisti massimo 4 vani anche casa d'epoca purché decorosa. Telefono 549.492.

A. Torino società immobiliare acquista contanti stabile da frazionare esaminando qualsiasi offerta anche a prezzo superiore di mercato. Riservatezza. Telefono 684.684.

CASA in blocco anche società Torino o prima cintura acquisto privatamente pagando contanti. Telefono 533.218.

CASABIANCA acquisti alloggi liberi pagando in contanti. Telefono 535.535.

COPIA di spedi acquisti pagando contanti alloggio libero in Torino o vicinanza. Telefono 325.467.

PRIVATO acquisti da privato alloggio in Torino telefonare ore pass 705.385.

PRIVATO acquisti da privato alloggio libero ed occupato zona centrale o semicentro. Tel. 597.004.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PRIVATO frazione via Nizza 342 a prezzi non ripetibili stabile recente con termobagno alloggi camera cucina servizi 12 milioni 500 mila 2 camere cucina bagno 15 milioni 500 mila con dilazioni 70% personale sul posto 15-18 per informazioni telefonare 506.5204.

A. BISIANA vicinante vendo villa 5 vani mansarda magazzino e box, terreno mq 2700 circa. Telefono 326.338 - 309.988.

A. 3 minuti Mo inette libero nuovo tranquillo 3 vani magazzino box 25 milioni più dilazioni vendesi. Tel. 787.044.

ADACENZE corso Traiano signorile libero salottino 3 camere cucina doppi servizi 850 mila, piscina. Telefono 761.073.

ALDORETO libero Bariera Milano privato vende no agenzia. Telefono 471.427.

CASABIANCA libero via Duchessa Jolanda 3 camere cucina abitabile servizi L. 53 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CENTRALE corso Marconi angolo via Principe Tommaso 37 disponibili appartamenti economici 2 camere cucina bagno 9 milioni contanti 4 milioni mutuo fondiario 3 camere cucina bagno 12 milioni contanti 4 milioni 500 mila mutuo fondiario. Fiduciaria immobiliare 556.556.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Principe d'Acqua recente camera cucina bagno 12 milioni possibilità abbinamenti.

CENTROCASA 513.831 libero largo G. Cesare 2 camere tinello bagno 49 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 signorile appartamenti corso Unione Sovietica, varie metrature possibilità abbinamenti, dilazioni pagamento a mutuo.

COLLINA Torino ingresso vende alloggio panoramico 2 camere salotto cucina biliviale giardino terrazzo. Telefono 582.932.

CONSULEDILE 533.322 vende in palazzina borgo San Pietro via Bellini 6 moderni camera cucina ingresso bagno da 17 milioni 700 mila posti macchina 1 milione 200 mila.

CORSO

La vertenza per i 14 mila licenziamenti richiesti dalla Fiat Presidi ai cancelli, scioperi, cortei domani fermi tutti i metalmeccanici

La base operaia Fiat vuol far sentire la propria voce fino al tavolo romano della trattativa e per questo insaprisce la sua lotta. Alle 5 di stamane erano già presidiate le porte degli uffici di corso Marconi dove, più tardi, sono arrivati gli operai di Lingotto (completamente bloccato per tutto il giorno). Ferma, a Mirafiori, quella parte della carrozzeria non interessata alla cassa integrazione, così come la Lancia di Chivasso e la meccanica di Villar Perosa. Non si è lavorato neppure alle fonderie di Mirafiori da dove un corteo ha raggiunto le presse per un'assemblea. Dalle 8,30 alle 10,30 hanno sospeso il lavoro le maestranze di Rivalta.

Come si diceva, i lavoratori — molti dei quali chiedono che il negoziato torni a Torino — vogliono far sentire l'alto caldo degli scioperi sul collo di chi conduce la trattativa. A Roma. «Non si illudano sindacati e azienda di prendere decisioni che a noi non piacciono», dicono gli operai al picchetto. «Soprattutto per la mobilità esterna. Non abbiamo nessuna intenzione di finire come i nostri compagni della Singer o della Silma».

Per domani è annunciata una giornata di lotta ancora più dura: lo sciopero di 3 ore che in tutta Italia interessa solo le fabbriche Fiat, si estenderà, nella provincia, all'intera categoria dei metalmeccanici. Sono in programma tre manifestazioni: in piazza Crispi (per Teksid e altre industrie della zona), alla Porta 5 di Mirafiori e a Rivalta.



La trattativa è ripresa stamane

ROMA — Alla ripresa del negoziato di stamattina (prevista per le 10, ma cominciata con il consueto ritardo), il ministro del Lavoro, Foschi, non era presente perché impegnato in una riunione comunitaria a Bruxelles, ma ci dovrebbe essere nel pomeriggio e il programma di lavoro è stato concordato con lui ieri sera dalla Fim alla conclusione (poco dopo le 23) del confronto diretto con la Fiat. Il colloquio ministro-sindacato (su cui per ora non è dato di sapere nulla) è durato fino all'una di questa notte.

Ieri sera — si è incominciato dopo le 20 anziché alle 18 per il prolungarsi della

riunione fra segreteria nazionale Fim e Coordinamento sindacale del gruppo Fiat — ha parlato quasi esclusivamente l'azienda. Ha presentato, come aveva chiesto il ministro, dati e ipotesi produttive e di mercato per il periodo fino all'84. Ha anche annunciato quali sono gli investimenti previsti (e, in questo contesto, ha inserito l'accordo con la Peugeot su cui il sindacato, pur esprimendo un generico assenso, ha detto di voler conoscere particolari maggiori prima di esprimere un giudizio) e alla luce di tutti questi dati ha affrontato il problema delle eccedenze di manodopera.

Il ministro Foschi ha successivamente presentato i risultati di uno studio compiuto su suo incarico circa la situazione del mercato torinese del lavoro. Dati, questi ultimi, evidentemente essenziali per poter affrontare quel discorso sulla mobilità esterna che sembra essere il nodo dell'intero negoziato tanto da aver provocato la rottura della scorsa settimana a Torino e da essere causa di netti contrasti all'interno delle stesse organizzazioni sindacali.

A questo problema, comunque, non si è fatto specifico riferimento. Così come la Fim non ha replicato sui dati forniti dalla Fiat riservandosi di farlo oggi affrontando anche quella che costituisce la vera e propria materia del contendere: stoccaggio (e rimedi per ridurre) e organici.

«Oggi si entra nel vivo», dice il segretario nazionale della Fim, Raffaele Morese, «ed entro stasera sapremo quali sono le prospettive dell'intero negoziato. Si è ripreso a trattare sulla base di presunti mutamenti che sarebbero intervenuti nella posizione Fiat rispetto agli incontri di Torino, ora vogliamo verificare se ci sono stati davvero e qual è la loro portata».

g. d. s.

Fiat-Peugeot questo l'accordo

Fiat e Peugeot si sono strette la mano e dall'accordo delle due grandi industrie automobilistiche dovrebbe nascere il «motore del Duemila». E' la risposta della impresa torinese alla sfida del colosso giapponese Nissan. Ecco i principali punti dell'accordo firmato dall'amministratore delegato Cesare Romiti e dal presidente della Peugeot, Jean Paul Perayre.

• Si tratta del primo esempio concreto di come la Fiat intende muoversi negli Anni Ottanta e vuole dimostrare che l'azienda ha la capacità di realizzare quella strategia industriale che potrà consentire alle case produttrici europee di fronteggiare l'ingresso delle case giapponesi e di quelle americane che producono piccole cilindrato, «le world-cars».

• Perché la Fiat si è legata proprio alla Peugeot? Perché la casa ha recentemente conquistato il primo posto in Europa con una produzione annua di 2 milioni e 200 mila vetture e perché viene considerata il «partner naturale» per la Fiat per il suo carattere di azienda privata.

• Non si conoscono le caratteristiche del nuovo motore (la stessa Peugeot ha raccomandato alla Fiat la massima riservatezza), ma si sa che esso apparterrà alla fascia bassa e che la progettazione verrà fatta in comune negli uffici tecnici delle due case. Anche sulla quantità che sarà prodotta esistono per ora soltanto «voci»: si tratterà di «alcune migliaia di unità al giorno».

Manifestazione Indesit

Manifestazione stamane in prefettura dei lavoratori della Indesit. Una folta rappresentanza di operai e impiegati è arrivata in pullman in piazza Castello e una delegazione si è fatta ricevere dal prefetto per chiedergli di intervenire presso il ministero dell'Industria. La situazione della fabbrica di elettrodomestici si aggrava di giorno in giorno: i circa 12 mila lavoratori sono quasi tutti inattivi da mesi, le prospettive per il futuro sono fumose (si parla di nuovi partner, di intervento pubblico e di tutta un'altra ridda di ipotesi), gli impianti rischiano di guastarsi, il marchio di scomparire dal mercato. Per far presenti tutti questi problemi e sollecitare un inter-

vento governativo che consenta la ripresa produttiva, i lavoratori sono ancora una volta scesi in piazza.

Una ragazza violentata

Una ragazza di 17 anni si è presentata, questa notte, al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna dicendo di essere stata violentata. I medici hanno riscontrato i segni della violenza e hanno avvisato la polizia. La giovane ha fornito questo racconto agli agenti: verso l'una stava rincasando quando due ragazzi l'hanno costretta a seguirli sulle rive del Po e hanno abusato di lei.

L'Inglese che rende:

il Metodo del "Do you speak English"

È il Metodo applicato esclusivamente dagli "Shenker Institutes" in 7 città italiane.

L'Inglese Shenker rende in termini di efficienza come hanno constatato i piloti Alitalia.

L'Inglese Shenker rende in termini di precisione come hanno constatato i funzionari della NATO.

L'Inglese Shenker rende in termini economici come hanno constatato migliaia di dirigenti di aziende italiane.

E gli stessi insegnanti sono quelli che seguono personalmente ogni nostro iscritto.

FREE!
Telefona oggi stesso alla segreteria
544458
PER UN ASCOLTO GRATIS

Shenker Institute
Corso Vitt. Eman. 87 - Tel. 544458 - Torino

Sconto 30% per tutto settembre a chi acquista con «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» lancia una nuova iniziativa in collaborazione con «LA RINASCENTE»: la tessera 30% per gli acquisti scuola.

Questa tessera si può ritirare da oggi presso tutti i giornali di Torino e su di essa dovranno essere applicati tre bolli ritagliabili da «STAMPA SERA», che ne pubblicherà uno al giorno, tutti i giorni, a partire da oggi fino al 27 settembre.

Consegnando la tessera completa di tre bolli alle casse della «RINASCENTE», i lettori avranno diritto allo sconto del 30% su tutti i prodotti scolastici della «RINASCENTE» (cartelle, quaderni, cancelleria, ecc.).

STAMPA SERA

la **Rinascente**
TORINO

TESSERA SCONTO 30%

RITAGLIARE questo bollo e applicarlo sulla tessera in distribuzione presso tutti i giornali di Torino. La tessera, completa di tre bolli, potrà essere presentata alle casse della Rinascente fino al 27-9-80 e darà diritto allo sconto del 30% sui prodotti scolastici.

STAMPA
SER
STAMPA
SER
STAMPA
SER

Annunciato in Consiglio comunale Quattordici asili nuovi entro l'anno prossimo

Quattordici nuovi asili nido a Torino entro l'82. Rispondendo a un'interrogazione del gruppo democristiano l'assessore all'istruzione Artesio, ieri sera, in Consiglio comunale, ha reso nota la situazione negli asili nido e nelle scuole materne e ha annunciato le costruzioni previste nei prossimi due anni.

Al momento per quanto riguarda gli asili nido la popolazione può disporre di 38 strutture per un totale di 2512 posti. Le richieste sono superiori di ben 902 unità. Per questo il piano comunale prevede entro l'81 la costruzione degli asili di via Asinari di Bernezzo (60 posti), di via Assisi (75) e di via Ivrea (120). Per l'82 i nuovi asili nido previsti sono undici: in via Fellico (60 posti), al

Politecnico (60), in via Avigliana (120), in via Spoleto (60), in corso Regio Parco (120), in via Ventimiglia (120), in via Asuncion (120), presso Casina bianca (60), in via Rovereto (60), a Pozzo Strada nella ex Chiavacci (120), in via San Sebastiano Po (60). Entro l'82 i nuovi posti dovrebbero così essere 1215.

«Per quanto riguarda le scuole materne — ha detto l'assessore — la situazione è più soddisfacente. Di fronte a un'utenza potenziale di circa 42.500 posti c'è una disponibilità di circa 27 mila posti». Per l'anno in corso le nuove richieste sono 9478, di queste 8402 sono state soddisfatte. Per i restanti 1076 bambini i problemi maggiori sussistono nei quartieri Centro, Crocetta e Borgata Vittoria. «In queste tre circoscrizioni — ha detto l'assessore Artesio — stiamo per istituire un servizio di autobus che consenta il trasporto dei bimbi in scuole materne di altre zone. Entro un mese l'inconveniente dovrebbe essere risolto».

Tra le delibere approvate ieri sera figurano due campagne propagandistiche: una riguarda la sensibilizzazione ai problemi della pulizia della città e l'altra il contenimento prezzi. Per la prima è stato prodotto un filmato pubblicitario da trasmettere sulle tv private cittadine. La spesa è di oltre 10 milioni. Per la campagna contenimento prezzi l'amministrazione civica ha deciso lo stanziamento di 65 milioni al fine di pubblicare sui giornali e attraverso locandine la dislocazione dei punti di vendita che aderiscono all'iniziativa del paniere contro il caro-vita. I gruppi dc e pli hanno espresso dubbi su questo tentativo, già fatto negli anni scorsi.

Stasera, infine, il Consiglio discuterà le interrogazioni sul depuratore di piazza Sofia, sui Puntini Verdi, sull'aumento del prezzo del latte e sui ritardi dell'apertura di una sede distaccata dell'anagrafe in via Dego, alla Crocetta.

Asili nido previsti per l'anno 1981

Indirizzo	Posti
Via A. Bernerzo (Tesoriere)	60
Via Assisi	75
Via Ivrea (E 23)	120
TOTALE POSTI	255

Asili nido previsti per l'anno 1982

Indirizzo	Posti
Via S. Fellico (ex Bay)	60
Politecnico	60
Via Avigliana	120
Via Spoleto	60
Corso Regio Parco (ex Silo)	120
Via Ventimiglia (ex Cinerama)	120
Via Assuncion Beaumont	120
Casina Bianca	60
Via Rovereto (ex tennis Monviso)	60
Pozzo Strada (ex Chiavacci)	120
Via S. Sebastiano Po	60
TOTALE POSTI	960

POSTI COMPLESSIVI PREVISI ANNI 1981-1982 1.215

Primo processo dopo la pausa estiva

Banditi in aula oggi a Ivrea

Riprende stamane ad Ivrea l'attività del tribunale dopo la pausa estiva. All'ordine del giorno un processo ai tre presunti responsabili della rapina compiuta l'anno scorso all'ufficio postale di Ivrea che si concluse con un bottino di 55 milioni in contanti e altrettanti in assegni. Gli imputati sono Michele Lo Porto, 33 anni, residente a Gassino, Antonio Virdò, 25 anni, e Francesco Molinaro, 24 anni, entrambi di Chivasso.

Al «colpo», secondo la ricostruzione degli inquirenti, partecipò anche un quarto complice che tuttavia sparì col denaro e di cui non si è mai più saputo nulla. La rapina avvenne sabato 21 luglio verso mezzogiorno mentre la grande piazza Freguglia era pressoché deserta e nell'ufficio postale c'erano, oltre agli impiegati, soltanto cinque clienti.

Stando alla ricostruzione, i banditi viaggiavano su un'Alfa rubata qualche giorno prima a San Mauro Canavese. Alla guida c'era il Lo Porto (operaio alla Pirelli con precedenti penali) che andò a parcheggiare in via dei Mulini a pochi passi dall'ufficio postale. Gli altri tre banditi si avviarono a piedi, due di essi (il Virdò ed il Molinaro), entrambi dipendenti della Lancia di Chivasso, en-

trarono nell'ufficio principale mentre il terzo, colui che finora è senza nome, si presentò nell'attiguo ufficio delle raccomandate.

Estratte le pistole, i tre costrinsero i clienti a stendersi a terra. Il Virdò, scavalcatosi il bancone e puntata la pistola alla tempia dell'impiegato Francesco Sciala, 23 anni, di Chivasso, gli intimò di consegnare il denaro. Prima quello contenuto nel cassetto del capo-ufficio, quindi quello che si trovava nella cassaforte che venne aperta da Michelangelo Orlicchio. I tre banditi, soddisfatti per il «colpo», uscirono dagli uffici ma trovarono però ad attenderli una pattuglia della polizia che era stata informata da qualche passante dei movimenti sospetti.

I tre davanti all'alt degli agenti fuggirono in direzioni diverse.

■ Giovanni Usseglio Gaudi, di 72 anni, pensionato, abitante a Giaveno in borgata Monte Pietra, via Maddalena 14, l'altro giorno nel suo giardino ha notato una pianta di patata fra i crisantemi. Presa la zappa, il pensionato ha stradicato la pianta e con grande sorpresa ha estratto una patata di oltre un chilo e mezzo e dalla forma stranissima.

Si è concluso ieri sera il «Caravan Europa» Centomila visitatori al Salone sognano la vacanza «zingara»

«Caravan Europa '80» ha chiuso i battenti alle spalle di centomila visitatori. Un successo? Le valutazioni non sono concordi: tra gli espositori c'è chi parla di buoni risultati e chi, più criticamente, ritiene modesta l'affluenza di pubblico. E, con essa, anche il giro d'affari. Tutti, peraltro, non sono pessimisti in prospettiva, ritengono che il turismo itinerante abbia un suo solido futuro.

«Noi viviamo qui emozioni ed impressioni di riflesso — dicono allo stand «Adria», roulotte jugoslave di buona qualità e di prezzi ottimi — e registriamo quanto ci dicono i nostri venditori. Come importatori siamo a contatto con il pubblico solo in occasione dei saloni. Possiamo dire che il mercato tira ancora, pur se non con l'entusiasmo di una volta. Ci sono difficoltà oggettive, è chiaro. Tuttavia chi ha scelto la caravan come filosofia del tempo libero non torna indietro, e questi sono clienti sicuri, mentre molti vi si avvicinano per risparmiare sulla spesa delle vacanze».

Ma è davvero conveniente? «Se si misura in termini



strettamente economici — dicono alla Laverda — la roulotte consente di ridurre i costi a circa due terzi di quelli di una casa in affitto, a parità di spesa per il vitto e, ovviamente, nella medesima zona. Diverso è il discorso per il camper o per l'autocaravan che costa molto di più ed è diretto a un pubblico del tutto diverso».

Sarebbe a dire? «Sarebbe a dire — spiega un funzionario della Arca, forse la più famosa ditta del settore — che il motorhome, autocaravan o camper che sia, è sicuramente destinato a un pubblico itinerante, mentre la roulotte è fatta per un pubblico stanziale. Comprare un'autocaravan non fa risparmiare: se si è

in quattro occorre un modello sui trenta milioni, più o meno. E' ovvio che siano tanti: quasi il corrispettivo di un alloggio da qualche parte. Ma con l'autocaravan non si va «da qualche parte», si va dappertutto. Si va e ci si ferma, si dorme dove si vuole. Insomma, si è davvero liberi».

I prezzi sono alti perché comprendono sempre il costo dell'autotelaio, del camion, insomma. Su un camper da venti milioni, del nostro catalogo — dicono sempre alla Arca — dieci sono di telaio e il resto è la trasformazione completa Iva».

Ciò non toglie che ventiquattro milioni per realizzare la trasformazione del telaio Mercedes 508 nel

motorcaravan Anaconda Maxi (modello di punta della casa) non siano poi uno scherzo. Con tale cifra si mette su già una discreta casetta prefabbricata...

Ma tant'è. C'è forse un'anima zingara in ciascuno di noi ed il richiamo, a volte, diventa forte. E allora la voglia di andare prende come una malattia. Così c'è gente che si vende la casetta a Juvenceaux e salta sul motorhome...

ma. b.

Ricerche camping nuovo presidente

Il presidente dell'Ac (Automobile Club d'Italia) Filippo Carpi de Resmini, è stato nominato oggi presidente dell'Istituto internazionale di ricerche «camping caravaning». Ne dà notizia un comunicato dell'Ac, rilevando che l'Istituto «ha lo scopo di favorire la ricerca scientifica internazionale nel settore del campeggio e del «caravanning», nel quadro della cooperazione internazionale».

Prezzi Fiat bloccati fino al 30 settembre.

Approfittate di questa opportunità
per comperare una Fiat ancora a
prezzi invariati.

Tale offerta è valida per tutte le
vetture che verranno consegnate
entro il 30 settembre.

Scegliete subito la vostra
Fiat presso Succursali
e Concessionarie.

FIAT

Terminato il grosso dei lavori Da giovedì via Po riaperta al traffico



Giovedì torneranno a passare i tram in via Po. I lavori, che si erano iniziati ai primi di luglio, sono terminati: restano soltanto pochi «ritocchi».

Saranno ripristinate le linee 5, sul normale percorso di piazza Castello, via Po, piazza Vittorio, via Napione (ritorno via Vanchiglia) e la linea 7. La linea 3, inoltre, sarà esercitata con motrici con bigliettota, mentre il 15 avrà motrici ad agente unico.

I lavori sono stati eseguiti a «tronconi», per evitare il totale blocco del traffico nell'affollata via del centro: è stato ricostruito l'assetto stradale e sono state sostituite le rotaie che ora posano su una robusta base di cemento che garantirà più a lungo la resistenza al continuo passaggio dei mezzi pubblici.

«Reticente» Cantore di Panorama Segreto professionale? Giornalista processato

Ancora una volta un giudice deve pronunciarsi sullo spinoso problema del segreto professionale dei giornalisti: hanno o no questi il diritto, peraltro sancito dalla legge istitutiva del loro Ordine professionale, di non rivelare, quando lo ritengono necessario, le proprie fonti d'informazione?

Il dilemma è riproposto in questa occasione davanti al pretore torinese Fulvetti, che deve decidere (il processo è cominciato stamane) se il giornalista di *Panorama* Romano Cantore è responsabile del reato di reticenza, che comporta una condanna da sei mesi a tre anni di reclusione, per essersi rifiutato di fare il nome della persona che gli passò una notizia relativa a un fatto criminoso, anch'esso particolarmente delicato.

L'argomento al centro della nuova querelle giornalistica-magistrati è infatti la famosa telefonata di rivendicazione, da parte delle Br, per l'assassinio del mare-

sciallo dell'Antiterrorismo Rosario Berardi (10 marzo '78): Cantore apprese, da una fonte finora — appunto — ignota, che questa era partita dall'abitazione dell'ex vicesegretario democristiano Carlo Donat Cattin, e lo scrisse, pur esprimendo tutti i dubbi del caso, sul suo settimanale.

Convocato e interrogato dai magistrati torinesi che indagano sulle Brigate rosse, il giornalista rifiutò di rivelare chi gli aveva «passato» l'informazione, precisando: «La mia decisione non deriva né da intesa né dalla volontà di coprire le fonti, ma dal desiderio di rispettare una norma di deontologia professionale e dalla convinzione che soltanto comportandosi così si possa arrivare a far luce su fatti gravi e inquietanti». Di diverso avviso è stato, però, il pubblico ministero che l'ha rinviato a giudizio, superando il contrasto con il giudice istruttore orientato ad archiviare il caso.

In materia, un precedente clamoroso è costituito dal processo a Oriana Fallaci che rifiutò di rivelare la fonte delle sue informazioni sull'omicidio di Pasolini: il Tribunale dei minorenni di Roma le riconobbe tale diritto, il pretore invece la condannò.

Per l'inviato di *Panorama* il difensore, avvocato Zancan, riproporrà al giudice, oltre all'eccezione d'incostituzionalità relativa alla posizione del giornalista, discriminato — per quanto riguarda il segreto professionale — nei confronti di altre categorie professionali, di risolvere definitivamente l'alternativa «impossibile» (per chi «gestisce» direttamente l'informazione) fra il rivelare la fonte, contravvenendo alle proprie norme deontologiche, e il tacerla, in contrasto con un'altra, diversa disposizione di legge. In mezzo a questo bivio oscilla, pericolosamente in bilico, il concetto di «libertà di stampa».

Dopo una vita dedicata ai suoi cari, improvvisamente è mancata

Teresa Martinasso In Bono

La piangono il marito Francesco, le figlie Maria e Lidia con rispettivi mariti, l'adorato nipote Mario e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piossasco martedì 16 settembre alle ore 16 nella chiesa di S. Vito partendo dall'abitazione (via S. Vito 14). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Piossasco, 15 settembre 1980.

E' volata al Cielo l'anima generosa e bella di

Rita Paccotti nata Barberis

Ne dà il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estimato, il marito Ugo, unitamente alla sorella Talla con il marito Aldo Albino, al cognato Dino Paccotti, ai nipoti e parenti tutti. Messa di Trigesima alle ore 18,30 del 12 ottobre nella chiesa di San Tommaso.

— Torino, 13 settembre 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carlo Mercalli

L'annuncio la moglie Pacifica Molteni, i figli Angela e Mario con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Maria Vittoria martedì 16 corrente alle ore 14 per Ceresio (Novara) ove si svolgeranno i funerali alle ore 16.

— Torino, 15 settembre 1980.

Per fatale disgrazia è mancata all'età di 99 anni

Caterina Vendrasco

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il papà, le sorelle, il fratello e parenti tutti. Funerali mercoledì 17, ore 10, in Riva presso Chieri, via Circonvallazione 19.

— Riva di Chieri, 16 settembre 1980.

Improvvisamente è mancata all'età di 81 anni

Michele Massa Micon

La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Funerali oggi, alle ore 16, partendo dall'abitazione Benne di Corio n. 18.

— Benne di Corio, 16 settembre 1980.

Cristianamente è mancata

Anita Capelli

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Emilia Moleguzzi, nipoti e parenti tutti. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Fossano il 17 c.m. alle ore 11. La Messa di suffragio verrà celebrata nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio in Torino via San Donato 37 alle ore 18,30 di lunedì 22.

— Torino, 15 settembre 1980.

E' mancata all'età di 81 anni

Cesare Caramellino

Lo annunciano: la moglie Aida, i figli Giuseppe, Francesco, Agostino, la nuora Luciana, il genero Gianni, i nipoti Maurizio, Luca e Giulia, parenti tutti. Funerali martedì 16, 14,30 parrocchia San Domenico Savio. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 settembre 1980.

Cristianamente è mancata

Ines Bonafide

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Francesco, il figlio Luigi con la moglie Monica e figli Nicoletta e Francesco, parenti tutti.

— Ivrea, 15 settembre 1980.

E' mancata

Giuseppe Bai

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Nino, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al fratello Carlo per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 settembre 1980.

E' mancata

Rita Baglini

L'annuncio il figlio Roberto con Barbara e Chiara, il nipote Giorgio e Rosanna. Un affettuoso ringraziamento all'amico dottor Calvo. Funerali oggi ore 16 parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 16 settembre 1980.

E' mancata

Rosa Celestina

Discepoli l'annunciano cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia «S. Gioacchino». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1980.

E' mancata ai suoi cari

Enrico Grasso

Lo annunciano la moglie, la sorella, cognate, parenti tutti. Funerali oggi martedì 16, alle ore 10,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1980.

E' mancata ai suoi cari

Ornella Bertolini

Lo annunciano il marito Giovanni, i figli Paola, Laura, Mario, con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali martedì 16 ore 15,30 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena).

— Torino, 15 settembre 1980.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvviso decesso del signor

Albino Fonrè

Lo annunciano la moglie, la sorella, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Santena 5.

— Torino, 16 settembre 1980.

E' mancata

Dino Obolo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Giulia Cigliuti, i figli Roberto con la moglie Luisa, i nipotini: Alessia, Luca, Carlo; Giorgio con la moglie Maria e il nipotino Massimo; la sorella Maria Pavesio, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Otto per le assidue cure prestate. La salma riposa nella tomba di famiglia del cimitero generale di Torino.

— Torino, 16 settembre 1980.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Luigi Rollo

A funerali avvenuti l'annuncio: la moglie Caterina Bolino, il figlio Giampiero con la moglie Silvana e nipotini Cristiano e Daniele, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Nole. I familiari ringraziano sentitamente le gentili persone che si sono unite al loro dolore.

— Torino, 13 settembre 1980.

E' mancata all'età di 81 anni

Argentina Goia

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, i figli Carlo, Angela, la nuora Anna Desandrea, il genero Franco Anselmi, i nipoti, le sorelle, il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 nella chiesa ospedale San Giovanni quindi la salma proseguirà per Grugliasco.

— Torino, 16 settembre 1980.

Dopo una vita piena dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancata improvvisamente all'età di 81 anni

Ing. Damiano Rüttmann

Lo annunciano con grande dolore: la moglie Pina Rüttmann Solari, l'adorata figlia Rosanna con il marito Gian Carlo Brusca ed i figli Damiano ed Elena, il fratello Walter con i figli Roby, Carla ed Vito, la sorella Pia, le cognate, i cognati ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo al cimitero di Minusio (Locarno) martedì 16 settembre 1980 alle ore italiane 15,15.

— Minusio-Milano, 13 settembre 1980.

Seramente è mancata

Gemma Onesti

L'annuncio con profondo dolore a funerali avvenuti fratello, sorella, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 16 settembre 1980.

Improvvisamente è mancata all'età di 81 anni

Gualtiero Palù

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Amelia, la figlia Anita, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Pessinetto martedì 16 ore 15,30 dalla propria abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si dispensa dalle visite.

— Pessinetto, 15 settembre 1980.

E' mancata ai suoi cari

professor Bruno Widmar

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta e la figlia Lucia. Le esequie avranno luogo il 17 corrente alle ore 8 muovendo dall'abitazione dell'estinto via Franco Luochini 33.

— Roma, 16 settembre 1980.

E' mancata

Aldo Arduino

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione, via Tintoretto 2, San Benigno Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— San Benigno Canavese, 15 settembre 1980.

E' mancata ai suoi cari

Ermanno Cocchi

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la moglie Maria Solati, figlia, genero, l'adorato nipote Federico e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e infermieri ospedale San Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1980.

E' mancata all'età di 81 anni

Giovanna Magliano

I funerali avranno luogo martedì 16 ore 14 partendo dall'ospedale Martini (via Tofano).

— Torino, 16 settembre 1980.

Oggi 14 settembre è mancata, dopo lunga e dolorosa malattia, la cara

Miriam Fini Montalenti

Lo annunciano il marito Umberto, i figli Pietro con Elisabetta, Paolo con Laura, i nipotini Francesco, Rocco e Jacopo, i fratelli Franco e Pier Giorgio con le famiglie. Funerali: martedì 16 alle 10,30 parrocchia S. Agnese.

— Torino, 14 settembre 1980.

E' mancata

Luigi Cerchio

Lo annunciano: la moglie Paola Pochettino, il figlio Mario con la moglie Maria e piccola Margherita, la nuora Franca col piccolo Davide, la sorella Elena, i nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 settembre 1980.

E' mancata all'età di 81 anni

Quinto Riccardi

Lo annunciano: la moglie Paola Pochettino, il figlio Mario con la moglie Maria e piccola Margherita, la nuora Franca col piccolo Davide, la sorella Elena, i nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1980.

Il 14 settembre si è spenta serenamente

Chiarina Novaresio

Lo annunciano i figli Aldo e Silvio Cordier, con le mogli Rosaria e Felicia, il fratello Vincenzo, i nipoti ed i parenti tutti.

— Roma, 15 settembre 1980.

Dopo una vita dedicata con intelligenza e amore alla famiglia ci ha lasciati

Ines Cassone

La piangono il marito Mario, i figli Alberto e Chiara, con Otto e gli adorati Marco e Anna, le sorelle Ada e Vanda, cognati nipoti e cugini. Benedizione mercoledì 17 ore 14,45 alla Molinetta, via Santena. Funerale ad Alba ore 16,30 parrocchia della Moretta. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 16 settembre 1980.

Troppo presto ci ha lasciati la persona buona di

Remo Costanzo

A funerali avvenuti lo annunciano la mamma Teresa Guaschino, la moglie Silvana Baccotti, le sorelle: figlie Giacometta e Raffaella, i suoceri, cognati, cognate, nipoti, zii, cugini, parenti e amici tutti. Si ringraziano tutte le persone che sono state vicine alla famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. Giorgio Emanueli e a tutti il personale medico dell'ospedale Molinette che si sono prodigati incessantemente per salvare il caro Remo.

— Torino, 13 settembre 1980.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari

Paola Maria Maggi

Dolorosamente lo annunciano il figlio dott. Giuseppe, la figlia dott. Lina con il marito ing. Benito Scirra Baracca e gli adorati nipotini, le sorelle Pina, Tina, Teresa, il fratello Achille, cognato, cognate e nipoti tutti a Mauro Ricca. La famiglia riconoscente ringrazia la prof. Ida Stoppa, il sig. Celestino Pissinatti per le amorevoli cure, e le affezionate Silvana Stella e Bertina Amesa. La Messa di trigesima il 12 ottobre 1980 ore 9,45.

— La Loggia, 13 settembre 1980.

E' mancata

Pietro Reineri

(Toni Munfrin)
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 86

L'annuncio addolorati i figli: Luigi, Piero, Roberto, Luigi con rispettive famiglie; la nipote Antonietta Viviani, parenti tutti. Funerali in Balangero martedì 16 ore 17.

— Balangero, 15 settembre 1980.

Nelle prime ore del mattino del giorno 14, dopo lunga malattia, è mancata

Lidia Zavattaro

Lo annunciano con immenso dolore la mamma Carmelina Ghigo, gli zii, i cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai professori Ezio Minetto e Bruno Bergamasso, al dottor Lerza, al personale del quarto piano della Clinica Cellini, ai fedelissimi Elio e Giuseppina. Il funerale si svolgerà oggi martedì 16 ore 14,30 partendo dalla Clinica Cellini per la chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via Nizza. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.

— Torino, 16 settembre 1980.

E' mancata all'età di 81 anni

geom. Pier Antonio Setti

(Giogli)
di anni 28

Addolorati lo annunciano la moglie Tiziana, mamma, papà, sorella, suoceri, cognati, nipotini e parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Mario Carbone per le sue amorevoli cure e al dottor Adriano Ramella. I funerali avranno luogo domani alle ore 8,30 partendo da piazza Bonghi 4. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi per il Centro ricerca tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1980.

E' mancata

n. h. Giulio Sandrelli

Capitano di Vascello
A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio i figli Augusto, Gianandrea con Laura, Anna con Roberto, la sorella Maria, il fratello Luigi, le cognate ed i nipoti. La Messa di trigesima sarà celebrata il 10 ottobre alle ore 18,30 presso la parrocchia Nazarena di Pompei, via San Secondo n. 50.

— Torino, 15 settembre 1980.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Maria Ghizzoni

ved. Cordero
Con dolore lo annunciano il figlio Pino con la moglie Irma Barbero, i nipoti Chiochi con il marito Luigi Pettiti e Gigi. I funerali avranno luogo mercoledì 17 ore 10,15 parrocchia S. Barbara. Tumulazione Cimitero Generale Torino.

— Torino, 16 settembre 1980.

Uniti a Pino e famiglia prendono parte al grave lutto le famiglie Barbero, Barra, Di Palo, Gardini, Farina, Pasquariello e Toris.

Improvvisamente è mancata all'età di 81 anni

geom. Mario Prever

Lo piangono la moglie Luisa, i figli Renato, Giorgio, Ernesto, la sorella Ida, il fratello Giuseppe, le nuore, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Genova martedì 16 settembre alle ore 16,30 parrocchia S. Lorenzo.

— Torino, 16 settembre 1980.

Franco Iotte con la famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Prever.

Improvvisamente è mancata all'età di 81 anni

Atilio Zoccola

Lo annunciano a funerali avvenuti moglie, figlia, genero e parenti tutti.

— Torino, 13 settembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Piossasco ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa di

Guido

— Torino, 16 settembre 1980.

La famiglia Bertacchini sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro

Gaetano

— Torino, 16 settembre 1980.

L'immenso dolore sofferto dalla famiglia Roggia, per la scomparsa del carissimo

Ernesto

ha trovato dolce conforto nella partecipazione affettuosa di tante persone che con scritti, preghiere ed opere di bene sono state particolarmente vicine. Ad esse, come a tutta la popolazione di Alba e dintorni, alla dottoressa Gesso, al personale medico e paramedico degli ospedali di Alba e di Asti ed a quanti si unirono nel cordoglio il Signore ricambi in benedizione quanto di affetto dimostrano per l'indimenticabile estinto.

— Alba, 15 settembre 1980.

La famiglia Santinato ringrazia parenti, colleghi di lavoro ed amici della partecipazione al dolore per la perdita di

Luciano

— Torino, 14 settembre 1980.

ANNIVERSARI

Nel settimo anniversario della morte del

comm. Emilio Milano

la moglie coi suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.

— Torino, 14 settembre 1980.

1978 1980

Mariuccia Chlabotto

n. Piovano

Vive nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa anniversaria martedì 16 corrente ore 17 parrocchia Santa Maria.

— Casale, 15 settembre 1980.

I granata vogliono far tesoro di tutte le esperienze in Coppa Toro furbo a Molenbeek



Curioso passo di danza di Salvadori e Mascella con la palla che... se ne va indisturbata

Parte per invadere il Belgio. Magari, non sarà una invasione in piena regola, ma semplicemente una visita perché c'è sempre la partita di ritorno e quindi il modo di eventualmente rimediare a qualche disattenzione in terra straniera. Ma il Torino che si prepara a partire non sembra porsi tanti problemi, si prepara ad assaggiare la torta belga con sufficiente serenità. Graziani, visto che è abbondantemente vaccinato dopo tanti anni di esperienze, ammonisce: «Il Belgio agli europei ha dimostrato che da quelle parti non scherzano. Ha fatto dei risultati, segno che si tratta di elementi di valore. D'altra parte, non bisogna confondere la nazionale con le squadre di club che hanno molti stranieri che le fanno ovviamente diverse. Quindi, direi che dobbiamo avere un giusto rispetto dell'avversario, ma non preoccuparci oltre misura».

Una cosa giusta, insomma. Perché questo Molenbeek può anche non essere una squadra di tutti draghi, ma non è neppure una faccenda da prendere sottogamba, specialmente quando gioca in casa. Non ha vinto nulla a livello internazio-

nale ed ha una gran voglia di cominciare. Il suo pubblico ha le stesse reazioni della squadra, cosa che fa ipotizzare la serata della partita, domani sera, piuttosto calda. Ci sarà il plenone, la gente sarà pronta all'entusiasmo. I tifosi del Torino saranno in netta minoranza (a proposito, qualcuno, un centinaio almeno, parte da Torino in pullman. Sono una decina di ore di viaggio e non si tratta di uno scherzo: l'entusiasmo di questa gente è probabilmente il patrimonio più valido della società granata) e dovranno urlare molto per farsi sentire dal campo.

Sul campo, invece, non si sa ancora come potrà disporsi il Torino. Due sono gli elementi in discussione. Cominciamo da quello che sta peggio, l'olandese Van de Korput. Ieri ha provato ad allenarsi, con risultati non propriamente confortanti: dopo una mezzoretta è rientrato negli spogliatoi, con la faccia piuttosto sgrata. Proverà ancora stamattina ma le speranze sono ridotte al minimo. Comunque, parte per il Belgio, cosa che non può fare Pulici, causa una contrattura.

L'altro elemento in forse è Zaccarelli. Il polpaccio sinistro gli fa male: se si giocasse oggi, certamente non ce la farebbe. Per domani, potrà tentare. L'impressione è che ci metterà tutta la buona volontà possibile e che riesca ad affrontare questo primo impegno internazionale della stagione.

«Non ci faremo più sorprendere tanto ingenuamente come è accaduto in passato», ha concluso Graziani. Su questo punto, si può essere certi che lo spirito dell'intero gruppo è sicuro. Contro la Pistoiese, pur senza entusiasmare, i granata hanno conquistato una vittoria e non c'è niente di meglio di una vittoria per tenersi su di morale. Sarà un Torino con grinta da vendere, deciso a battersi fino in fondo per il suo allenatore e per il clima che si è instaurato nella squadra. Un clima nuovo, un clima che potrà portare lontano il Torino. Almeno nelle intenzioni dei

protagonisti. I «gemelli» non ci sono più, sono irrimediabilmente scomparsi all'improvviso come i dinosauri. Ne resta uno e non è la stessa cosa. Come manca Claudio Sala, capitano coraggioso di mille battaglie. Il Torino ha voltato pagina, inutile nascondersi.

Beppe Bracco

Sindaco di Canosa teme disordini

CANOSA — «Hanno assediato il Comune, ma questa volta con intenti bellici. Conserveranno la calma? Ma soprattutto, saremo in grado di controllare quest'orda indemoniata?». Lo ha dichiarato stasera il sindaco di Canosa di Puglia, Sabino Matarrese (dc), riferendosi a circa duemila tifosi canosini che continuano a protestare per l'esclusione della loro squadra, la «Società Sportiva Canosa», dal campionato di serie «D».

Nell'intricata vicenda, com'è noto, è intervenuto anche il vice pretore onorario di Canosa di Puglia, avv. Leonardo De Muro, ordinando alla Lega semiprofessionisti di Firenze ed alla Federcalcio di riammettere nel girone «E» di Quarta categoria la squadra, esclusa a favore del Vittoria (Ragusa).

«Ieri i tifosi rossoblu (sono questi i colori sociali del Canosa) — afferma il consigliere della squadra, Michele Bucci — si sono attenuti alle nostre disposizioni di non recarsi a Lavello (Potenza) per il primo incontro di campionato. Oggi, però, per il perdurante disinteresse dei massimi organi sportivi, hanno rotto i ponti con noi e sono decisi a farsi giustizia da soli. Sono arrivati persino a dire che li stiamo prendendo in giro».

«Fatti nuovi — prosegue il sindaco — non ce ne sono. Dopo aver notificato sia a Firenze sia a Roma l'ordinanza pretoriale, eravamo sicuri che qualcuno si mettesse in contatto con noi. Questo non è accaduto».

GRAZIANI e FURINO scrivono per «Stampa Sera»

«La stessa mentalità troppi in difesa»

«Sarà un torneo molto deludente»



Amici sportivi, inizio oggi per Stampa Sera una serie di articoli, dando un commento al nostro campionato di calcio. Certo, per un attaccante come me, non è tanto incoraggiante l'inizio di questo campionato tanto atteso da parte di tutti, dopo le rote vicende che voi tutti sapete e che avevano scosso l'ambiente: alla prima giornata ha prodotto soltanto 15 gol nelle otto partite disputate. Se si pensa che quattro dei 15 gol li ha segnati l'Inter a Udine! D'altronde, non diventa possibile offrire bel gioco agli sportivi che ogni domenica affollano gli stadi, se squadre come la Pistoiese, da noi incontrata, vengono a giocare a Torino con una mezzapunta all'attacco e ben sei centrocampisti.

Si capisce subito che la mentalità delle squadre è rimasta la solita: «prima non prenderle e poi chissà...». In effetti in questa prima giornata risultati sensazionali non ce ne sono stati, se si eccettua la vittoria dell'Avellino sulla neopromossa Brescia. Nella mia schedina, ad esempio, avevo previsto la vittoria in trasferta sia dell'Inter che della Roma, così come avevo dato per scontata la vittoria della Fiorentina e del mio Toro. Avevo previsto, del resto un pareggio tra Cagliari e Juve.

Come si vede dalla classifica, in questa prima giornata l'andamento dei valori delle squadre è quello della vigilia, anche perché nei primi cinque posti ci sono le quattro probabili pretendenti alla vittoria finale di questo campionato, assieme alla Juventus, cioè noi, l'Inter, la Fiorentina e la Roma. In questa prima giornata c'è da rilevare il grosso passo avanti fatto dal Bologna e dall'Avellino, che si sono portati a —3 in classifica tanto da aumentare di quel tanto la possibilità di portarsi al più presto a quota zero, mentre si è ulteriormente peggiorata la situazione del Perugia che ha perso a Firenze.

Amici del Toro, abbiamo incominciato il campionato soffrendo ma vincendo una partita difficile, contro avversari esperti come Frustalupi, Rognoni, il mio amico Bellugi, e Lippi, tutta gente che non ti regala nulla, quindi c'è da essere ancora più soddisfatti. Il Toro è una squadra molto giovane, non può che migliorare. E noi confidiamo molto sul vostro calore ed entusiasmo, cari tifosi, essendo consapevoli delle nostre possibilità e delle nostre forze.

Francesco Graziani



Da questa settimana, con l'inizio del campionato, riprendo la mia collaborazione con Stampa Sera; parlerò ovviamente di calcio, molto di Juventus e di tanto in tanto sbircierò in casa altrui per vedere come vanno le cose.

L'impressione che ho provato da questa prima serie di partite è di una profonda delusione. Questo campionato, che alla vigilia si presentava diverso da quelli degli ultimi anni, sia per la presenza di giocatori stranieri, sia per la necessità riscontrata da tutti agli addetti ai lavori di riportare lo spettacolo su basi decorose proprio per arginare le fughe degli spettatori dagli stadi, si dimostra né più né meno uguale agli altri.

Le belle parole di quest'estate sono state dimenticate, l'importanza della posta è superiore a qualsiasi bella intenzione. Sarà a parer mio un campionato più scadente degli altri, vuoi perché all'appuntamento mancano squadre come Milan e Lazio, vuoi perché la lotta che vi sarà per evitare la retrocessione vedrà coinvolte almeno una decina di squadre.

Ecco il motivo per cui il pubblico assisterà a spettacoli deprimenti com'è avvenuto a Cagliari, dove la squadra locale, nel secondo tempo, ha applicato un gioco ostruzionistico proprio per portare a casa il punticino, o come è avvenuto a Torino, dove la Pistoiese, a quel che mi dicono, non ha neppure passato la metà del campo. Gli stranieri sicuramente avranno qualche problema di ambientamento, dovuto sia alle difficoltà prima enunciate, ma principalmente dovranno conoscere un avversario per loro nuovo: la tensione procurata dai giornali, dai propri tifosi e qualche volta anche dai dirigenti.

Per fortuna domani ci rituffiamo nelle competizioni europee e si spera che lo spettacolo che offriremo sia apprezzato dal pubblico. E' in arrivo la squadra greca del Panathinaikos, che ci descrivono dura e combattiva. Vedremo di far valere tutta la nostra esperienza in campo internazionale e quelle doti di carattere che abbiamo messo in mostra in questa prima parte della stagione. La squadra si comporta bene e non ha dimostrato quelle disfunzioni che erano affiorate lo scorso anno in avvio di stagione e che avevamo comunque cancellato strada facendo.

Beppe Furino

voglia di mobili?

con
**SUPERMEC
DEL MOBILE**
puoi

SCONTO **20%**
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

TORINO - C.so Potenza 166
Via Lanino 9 (Porta Palazzo)
RIVOLI - Str. Avigliana Km.17 (ROSTA)

Effettuata comunicazione ai sensi della legge 19-8-80

p. gal.

Prima Categoria - Subito in luce le grandi protagoniste

GIRONE C - Due squadre lottano per la promozione

Mathi grande favorito ma attenti al Caselle

MATHI — Non poteva una presentazione migliore il Mathi edizione '80-81. Domenica ad accogliere le due squadre per la prima partita di campionato c'era la banda e vi erano le majorettes che hanno intrattenuto il pubblico in attesa della gara dando vita a un carosello molto applaudito. Anche quest'anno i Pederzoli hanno lavorato bene, sia Ettore nella qualità di presidente effettivo che i due fratelli Goffredo e Raffaele come presidenti onorari. «Ma la squadra non è la nostra — ha tenuto a precisare il presidente — abbiamo sia i miei fratelli che la grande passione per il calcio». «Ma noi vi è un gruppo di validi collaboratori di Mathi capeggiati da Paolo Bodora».

Quest'anno la squadra appare notevolmente rafforzata ed è additata da tutti come la grande favorita almeno sulla carta. Con il trentasettenne Martino Camposio (il più vecchio di una serie di fratelli portieri) vi sono Gasparini, Di Leone del Torino, Cattaneo e Bruno dell'Asti, Falciani, Massolo, ora costretti a un forzato riposo, Callà e Settimi. Alla guida tecnica della squadra è stato riconfermato Palin.

Domenica il Mathi ha confermato la sua validità. Il Caselle, il cui comportamento degna, alla rete di Cattaneo al 4° minuto di gioco, ha risposto con Garbaccio, ex di turno, al 48°. Rinnovata per gran parte la compagine casellese quest'anno è stata affidata ad uno dei maghi del dilettantismo, il presidente Giovanni Benedetto.

Nicola Carruozzo

MATHI - CASELLE 1-1 — Mathi: Camposio; Basso, Gasparini; Catanzaroli, Benvenuti, Di Leone; Viola (Ravicchio), Cataneo, Rista, Bruno, Franco P. Caselle: Mancini; Crivellari, Ruggero; Borello, Piton; Parmigliani; Florio, Ferracini, Mangolini, Massucco, Garbaccio. Reti: Cataneo al 4°, Garbaccio al 48°. Arbitro: Dutto.

CIRIE' - VICTOR 1-2 — Cirie': Chiatti; Beria, Gorizia; Piersimone, Desantis, Conte; Briguglio, Masso, Martignano, Buggia, Sava, Favria; Porru; Veronese, Guei; Giordana, Tarizzo, Licciardi; Li Gianni, David, Cortello, Rampanti, Datribe. Reti: Licciardi al 21° e al 65°, Desantis al 80°. Arbitro: La Torre.

BORGOTORRASSA - RIVARA 1-0 — Borgotorrassa: Scapellato; Maffia, Ruffinengo; Bellini, Zoia, Federico; Striglia, Fiorentino, Modica, Cecere, Aluata, Rilli; Ollio; Maffiotto, Mores; Marietti (Cortese), Castelli (Boveri), Sale; Picco, Be-

rardi, Brizi, D'Agostino, Cutugno. Reti: Bellino al 25°.

CASTELLAMONTE - SETTIMO 2-2 — Castellamonte: Cordone; Pellone, Vezzetti; Saura, Carbone, Macri; Vessuti (Callegher), Janigro, Facchini, Succo, Ferrara. Settimo: Armani; Rossetto, Mariani, Tedesco, Sartorello (Barbuto); Di Mauro, Righeiti, Cattarello, Cristiano, Del Pero (Braccagni), Fundone, Facchini; Macri, autoretore di Carbone; Macri. Reti: Bossotto.

MAURIZIO - VALLORCO 3-2 — San Maurizio: Pignataro; Cammarera, Stramaglia; Raimondi, Nicolai, Bini (Bey); Sommisso (Bellante), Pellegrino, Ippolito, De Masi, Greco. Vallorco: Scalese; Gobbato (Arcesto), Bosco; Scanavino C., Pianetti, Scanavino F.; Gallo, Guglielminetti, Gilmorri, Peradotto, Scutti. Reti: Greco al 20°, Scutti al 62°, Ippolito al 65°, Peradotto al 67°, Greco al 79°. Arbitro: Di Fiore.

CALUSO - S. MAURO 0-3 — Caluso: Guzzo; Bovini, Milito (Andrusiani), Lauricella, Riccardino I; Tailon, Landuzzi

(Malano), Lazzari, Andreo, Riccardino II, Boschietti. San Mauro: Aleati; Piazza, Delmanto; Fassari, Calvo, Iraci, Vienni, Rossi, Berruto, Ossola (Da Pozzo), Meinardi. Vienni al 31°, Meynardi al 37° e al 43°. Arbitro: Mazza.

RENAULT GASSINO - CHIVASSO 1-2 — Gassino: Vendramin; Franceschini (Spille), Todeschini; Sernia, Lucchini, Borgarello; Di Corato, Ippolito, Silombra, Ravagnano (Scaiola), Rosso. Chivasso: Parisi; Marchese, Picchiara; Di Natale, Portelli, Ambrosi; Ciluffo, Ghezzi, Di Salvatore, Golzio, Musso. Di Salvatore al 20°, Ciluffo al 65°, Rosso al 85° su rigore.

BERTOLINI VILLANOVA - RIVAROLO 0-0 — B. Villanova: Cresto; Diotto, Bechis; Francilli, Grigione, Bergamino (Cammarata); Dutto, Legatta, Bertarelli, Piazzola, Franco Vincenzo. Rivarolo: Tarucco; Leonetti, Di Benedetto; Sciaccheri, Santovito A., Marcias (Picco), Provero (Falcone), Palmieri, Santovito P., Castellana. Arbitro: Terzilli.

GIRONE F - Gli alessandrini non pensano solo al primato

Quattordio, società modello vuole valorizzare i giovani

QUATTORDIO — E' subito battaglia nel girone alessandrino del calcio Prima Categoria. La Valenzana ha liquidato la neo-matricola Sergio Comollo di Novi Ligure per 2-0; il Monteferrato di San Salvatore si è imposto identico punteggio sull'altre matricola il San Giuliano Nuovo e la Spinetta, che ritorna ad un outsider, ha superato il Felizzano per 2-1.

Il Quattordio sembra essere partito in sordina ed ha chiuso a reti inviolate l'incontro interno con il Trino sul punteggio di 0-0. Il clan del biancoscuro è governato da anni dal geom. Franco Stradella, mecenate di Quattordio, titolare un'impresa edile, presidente del collegio costruttori edili della provincia di Alessandria, componente del consiglio regionale piemontese della Lega calcio dilettanti. Un personaggio, dunque, dentro e fuori il mondo del football.

«Ci siamo proposti di valorizzare i giovani — racconta il presidente — e in questo senso lavoriamo sodo». La formazione è allenata da Vannicola, giocatore «Cercò di far esperienza di utile, è prattutto alla società» sostiene. I sostenitori non mancano e

Quattordio può essere invidiata molte società anche di Promozione per la disponibilità di un buon terreno di gioco, tribuna e gradinate. Un lavoro serio che da anni tiene i biancoscuro sulle braccia della popolarità.

Braccio destro del presidente è Giovan Battista Sillano, vicepresidente da sempre: «Mi occupo della squadra da quando è sorta la società di calcio. La nostra rosa è formata da giocatori della prima squadra: Zanon, Brusasco, Polastri, Musso, Carrà, Pizzamiglio, Gemma, Barbieri, Polato, Ingrasci, Sacco. Ma ci sono altre valide pedine tra i quali Burello, Sciscio, Bergamasco, che abbiamo acquistato dal Monteferrato, per il ruolo di centravanti, e molti giovani, ad esempio Bosco, un sedicenne cresciuto nel vivaio locale dal quale ci aspettiamo molto; così come da Rizzì, altra promessa proveniente dall'Alessandria».

Gianluigi Perazzi

QUATTORDIO - 0-0 — Quattordio: Zanon, Brusasco, Polastri, Musso, Carrà, Pizzamiglio, Gemma, Barbieri, Porato, Ingrasci, Sacco. Trino: Lucon, Pavano, Brusa, Albergoni, Brignoni, Balocco, Romano, Guglielmotti, Mombelli, Gallo (80° Brandazzi), Jelenkovich (15° Lecca).

BASSIGNANA - BALZOLE 1-1 — Bassignana: Baretti, Zamboni, Spigariol, Barberis, Coppiano, Borello, D'Angelo, Simone, Bianco, Cremonese, Ferrarotti. Balzolese: Azzaioli, Riberti, Bacco, Miceli, Decosta, Bencina, Stoppa (55° Mazzolese), Mariani, Bonavita, Bullano, Scomparin (65° Torriano). Reti: al 5° Bonavita, 40° Cremonese.

CARLO B.S.M. - ASCA 1-1 — San Carlo: Biasotto, Mandracchia, Vassallo (60° Pierri), Coppo, Tutone, Bruschetta, Zuccolo, Ceria, Talaro, Daffara, Montiglio. Asca: Bruno, Marcucci, Anselmino, Camerano, Barbieri, Gerutti, Davia, Piras (15° Graci), Tinelli, Dantini, Gogna. Reti: 7° Montiglio, 70° Davia.

MONFERRATO - GIULIANO 0-0 — Monferrato: Sala, Demartini, Benetti, Palazzetti,

GIRONE D - Ora si fanno programmi ambiziosi

Con i gol di Petrilli Moncalieri da primato

Come era nelle previsioni della vigilia, il Moncalieri ha iniziato di gran carriera la corsa verso la promozione. Opposto nella prima giornata del torneo contro il Lucento, l'undici allenato da Antonio Parodi non ha avuto molte difficoltà nel superare la pur combattiva e determinata formazione di Rambaldelli con un secco 3 a 1.

Due delle tre reti del successo azzurro (più un palo) sono state messe a segno da Luigi Petrilli, ventitreenne che lo scorso anno militava nel Pinerolo ed ha il fiuto del gol. «Questo nuovo acquisto è il simbolo della nostra riscossa», ha commentato a fine gara il dirigente moncalierese Bellagamba. «Era il giocatore che ci mancava per trasformare le reti il gran lavoro del centrocampo». Con serietà e volontà ammirevoli, la società presieduta da Notario dopo quattro tentativi mancati per un soffio, è ritornata a presentarsi candida al successo finale con carte in regola per centrare l'obiettivo.

«Prima di ritornare sulla panchina che mi aveva scottato già due volte — ha detto Parodi — avevo chiesto ai dirigenti di potenziare il vecchio undici, per altro già valido, con l'innesto di centrocampisti e punte. Sono arrivati Ramazzina, Pasqua e Petrilli, che danno ampie garanzie per capacità e rendimento. Il campionato è solo all'inizio ed è tutto da giocare. Il Moncalieri questa volta potrà dire la sua con un tono diverso dal solito».

Un complimento e un consiglio per la bella squadra Parodi è arrivato anche dai dirigenti del Lucento. «L'undici che abbiamo incontrato oggi — ha dichiarato per tutti Bellis — è certamente in grado di puntare al primato. Gioca un bel calcio e ha elementi di notevole valore tecnico e atletico. Se non perderanno per strada l'umiltà necessaria le grosse soddisfazioni potranno mancare».

Josef Leva

LUCENTO - MONCALIERI 1-3 — Lucento: Farruggia, D'Alessandro, Spinelli, Bertolini, Bacchia, Bianchi, Ricciardi, Durante (50° espulso), Corallini, Bollino (46° Lavazza), Piemontesi. Moncalieri: Rulent, De Marino (46° Musarella), Boscolo, Falbo, Ramazzina, Moschini, Vecchio, Ferrero, Salerni, Pasqua, Petrilli (60° Tassello). Reti: 19° al 46° Petrilli, 69° Ricciardi, Tassello. Arbitro: Girasole.

BORGO REMO - VICTORIA IVEST 2-0 — Borgo S. Remo: Pavia, Ferriani, Vellero, Pitocco, Macchiarulo, Ricoetti, Ricchizzi, Roncon, Passarella, Gennaro (88° Aichino), Felletti (60° Salmasi). Victoria Ivest: Bertone, Gennaro, Vocale, Calcagno, Maghini, Franzolin, Grazia, Baglione, Cilli, Romeo, Lambiase. Reti: 80° Roncon, 86° Ricchizzi. Arbitro: Rodin.

MILLEFONTI - 0-0 — Millefanti: De Valle, Nitti, Lenini, Errico, Grieco, Procopio, Sapienza, Faghino, Costantino (46° Toscano), Chirico, Pregonato, Chierli, Molino, Marzola, Marchioro, Perazzolo, Mirasola, Sattolo, Cecca, Schettini, Calvi, Peretti (55° Lo Vecchio), Lasagna (83° Barberie). Arbitro: Aliù.

LASCARIS - 1-1 — Lascaris: Grandi, Sisi,

Cassano (72° Memeo), Furgato, Garelli, bovolenta, Crivellari, Suraci, Pauccio, Mancini, Gallina. Reti: Gallo, Armellino, Ermanno, Vernassa, Ghezzi, Baraldi (46° Militano), Cornaglia, Marino, Caseddu, Chiurato, Broi. Reti: 25° Cornaglia, 48° Crivellari. Arbitro: Dalgolo.

RIVOLI 2-3 — Cambiano: Moscatelli, Pinese (76° espulso), Fusaro, Rubatto, Sanfilippo, Pavan, Massola, Bonato, De Angelis, Scermino (81° Trevisan), Alocco, Borgo Uriola, Mennuti, Bottega, Putera, Messuti, Di Gennaro, Tarrantino (71° Lo Conte), Pisani, Pirani (76° espulso), Antonucci, Ciurca, Laurini (71° Donà). Reti: 35° al 85° De Angelis, 40° Pisani, 80° Bottega, 82° Ciurca. Arbitro: Fausone.

CORSICA - PINETA PRA-FAL 1-1 — Corsica: Belinasso, Carlone, Finelli, Rinaldi, Romussi (43° Mazza), Valtessa, Racca, Merlin (55° Falconieri), Sadino, Russo, Dessi, Campice. Pineta Pra-Fal: Vergnano, Graglia, Valente, Burzio, Accorciolo, Greco (65° Genova), Starnini, Veneziano, Mirizzi, Giraud, Siciliano. Reti: 35° Valente, 65° Rinaldi. Arbitro: Fronti.

CONDOVE - NICHELINO 0-0 — Condove: Gullino, Mandes, Baltramo, Luchita, Listello, Bol, Arca, Rotella, Martin, Tonnon, Tognin, Nichelino: Prato, D'Amicis (46° Lava), Taurisano, Spada, Solia, Favale, Nada, Magurano, De Mattia, Maone, Fresia (46° Morando). Arbitro: Parisi.

Pallavolo in Francia

Cus Torino parte bene

Prime positive esibizioni per la squadra di pallavolo del Cus Torino, alla ricerca di una sponsorizzazione per il campionato. Inizierà il 19 settembre, in una gara di ritorno, con i torinesi, ormai privi di Larancio ceduto alla Parmalat e nella circostanza anche di alcuni titolari, classificati secondi in un disputato a Villa.

La squadra di Prandi e Leone è battuta solo dai campioni polacchi del Wroclaw, eliminati i belgi di Louvain, gli olandesi dello Start e i polacchi del Pionier Mitowice.

GIRONE E - Sono le favorite e subito lo dimostrano

Era e Sommarive vincono confermando le loro ambizioni

2-3 — Piosasco: Zancari, Corucco, Speziale, Primoli, Piatti, Cavaglia, Cruccas, Orru, Maitellu, Miranda, Perna.

Bra: David, Poggio, Cosmai, Corda, Giordana, Giovannini, Pregliasco, Garavoglia, Capistrano, Veneziani, Tallone. Reti: Pregliasco (B), Miranda (P), Poggio (B), Tallone (B), Perna (P).

CAFARELLI PINEROLO-PRO 1-0. Cafarelli: Bennati; Rovera, La Spina; Gili, Tancredi, Ghio; Olivero, Peleolo, Sorru, Pizdavis, Salonia. Pro Dronero: Dutto; Armitano, Mandrie (Donadio); Oberto (Margarita), Morello, Lerda; Brignone, Peron, Bonello, Tesio, Massucco. Reti: Armitano (autor.).

VILLAFRANCA-CORNELIANO 0-0 — Villafanca: Scaringella; Pagliero, Girardello; Luciano, Di Pietro, Antonaccio; Monetti, Riba, Chiebraudo, Di Lena, Condella.

Corneliano: Asteglian, Brazzo, Morra, Pirisi, Bagnasco, Gorga, Taricco (Verardo), Grandis, Rovera, Delpiano, Pezzuto.

PEDONA-VALE MONDOVI 1-1 — Pedona: Carrato; Bertolini, Lovera G.; Caliguri, Musso, Boegna, Viale, Cavallo, Emiliani, Lovera S. (Mingione), Legrottigie. M.: Musso; Falco, Barale; Bertolini I, Viale, Ravera; Marengo, Figue, Lingua, Bertolini II, Peirone. Viale (Pedona), Peirone (Valeo M.).

NARZOLESSE-BOVES 1-0 — Narzolesse: Ciravegna I, Montanaro, Morra, Ciravegna II, Gramaglia, Dogliani, Torghella, Ciravegna III, Abrate, Borio, Vacchetta. Gastinelli; Lerda, Satta; Pellegrino P., Isoardo, Armando; Franza (Dutto), Pepino, Gandolfo, Roncurello (Pellegrino E.), Bruna. Reti: Abrate.

MORETTA-SOMMARIVESE 1-2 — Moretta: Sarale, Milione, Barbat, Colucci, Dalmastro, Peretti, Silvestro, Bono (Ghiardi), Cagliero, Consolino, Capra.

Sommarive: Giordana; Marchiretti, Gallina; Boasso, Demaria (Borza), Furri, Alasia, Bongiovanni, Saimandi, Sapetti, Chessa. Reti: Chessa (S), Cagliero (M), Sapetti (S).

GIRONE A - Un inizio positivo

Bellinzago «corsaro»

DORMELLETO-CAMERI 0-0 — Dormelletto: Facchi; Cerutti, Bortolamei; Brocca (50° Poletti), Muscarà, Tos; Colonna, Boschirrol, Bighini, Mancuso (65° Rossi). Cameri: Francia; Marisio, De Paoli; Rondini, Lo Presti, Apollonio; Orlando, Barbieri, Spinelli, Rossi, La Monaca. Arbitro: Barilli.

QUARONESE-BOGOGNO 0-0 — Quarone: Ardizzone; Oro Stoppa; Berrini, Bettoni, Conti; Bertocchini, Modena, Facciotti (69° Villa), Ghelma, Pupino. Bogogno: Locarno; Ruzzo, Nobile; Battaglia, Sacco, Girola; Botecchi, Magni, Steccanella, Omarini, Fornarelli. Arbitro: Abbuonandi.

ROMENTINESE-CERANO 0-0 — Romentinese: Marino; De Vecchi, Crugnola; Castano, Boschi, Ferrari; Sala, Cerina, Garini, Finessi, Gambaro. Cerano: Sigismondi; Bricco (F. Allegra dal 70°), S. Allegra; Palazzo, Gandolfi, Pollini; Ubezio, Carpani (Andolfi dal 75°), Lavagno, Andreoletti, Lusona. Arbitro: Faccenda.

CARPIGNANO-BELLINZAGO 1-2 — Carpignano: Guareschi; Bertotti, Fenice; Trogu, Frassi, Tribolo; R. Ferraris, Santini, Ferretto, G. Ferraris, Franchini. Bellinzago: Molli; Siviero, S. Aiello (Boschi dal 55°), Barbero, Manfreda, Merlini; Prandi, N. Aiello, Rosso, Gavinelli, Novellino. Reti: al 7° Gavinelli (B), al 52° Prandi (B) e al 65° G. Ferraris (C). Arbitro: Zuccaro.

La storia di Reinhold Messner

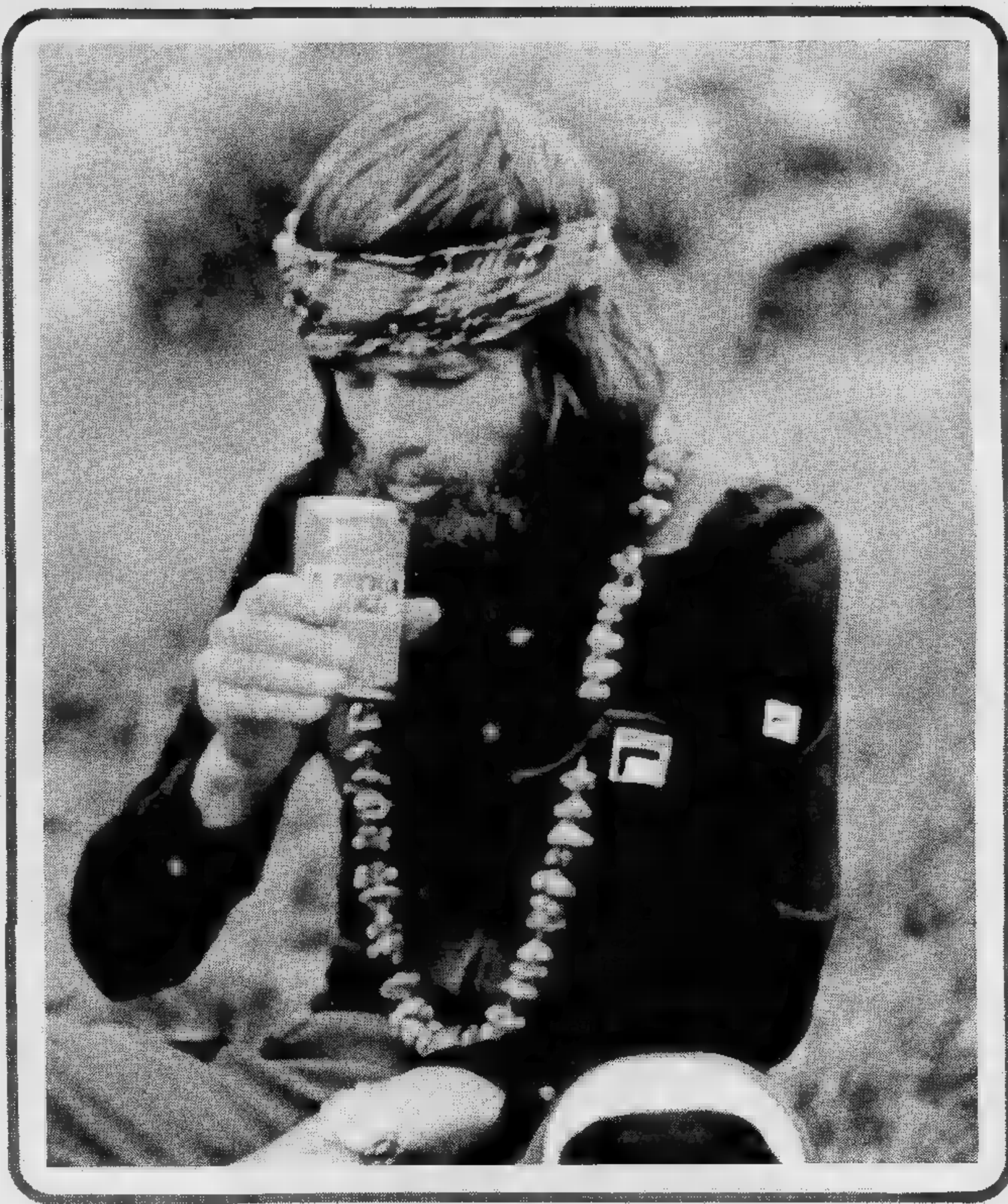
R EINHOLD Messner, di professione vincitore dell'impossibile. Di statura appena alta, biondo-bruno, le spalle strette, il torso incavato. Vien voglia di battergli sulle spalle, facendogli coraggio con qualche paccia: «Siamo giù di fisico, vero, giovanotto? Un po' di montagna le farebbe bene. Vada, vada da qualche parte, ma non si stanchi troppo». Reinhold Messner, trentasei anni, di Funes, provincia di Bolzano: pensa in tedesco, scrive in tedesco, parla italiano con accento tedesco. E' il principale «monstrum» in senso etimologico (latino «monstrum»: prodigio. Vedasi «o mirabile monstrum», o meraviglioso prodigio...) in circolazione per il mondo, tra coloro che fanno attività sportive «parasportive», come l'alpinismo. Macché Cassius Clay, macché Hinault, macché Mennea.

Reinhold Messner, di professione vincitore dell'impossibile: sarebbe come se Mennea, non so, vincessimo un'Olimpiade correndo con la testa in giù ed i piedi per aria. Ed infatti Reinhold Messner può realizzare cose disumane, oppure ultrumane: per esempio può far «meno di respirare quella miscela di ossigeno, più la percentuale di gas di scarico, che noi siamo ormai abituati a chiamare aria. Può un pesce fare a «meno dell'acqua? No, direi. Però Messner ha dimostrato salendo le principali cime del mondo — dove la percentuale di ossigeno è circa un terzo di quella che si riscontra nelle bassure popolate da noi comuni mortali — senza usare i respiratori a bombole, e tornando indietro a raccontare le sue impressioni, con la solita dose di umiltà, come se rientrasse da una gita, diciamo, alla Bessanese, solo un poco più lunga.

Ricordiamo un «sgomento» quanto abbiamo letto «ci è» a proposito dell'ascensione compiuta dagli italiani nel '74 (un «fiore all'occhiello, una delle poche che abbiamo fatto collettivamente noi italiani da molto tempo a questa parte): Compagnoni e Lacedelli in «dell'ultimo balzo verso gli 8611 metri della vetta, Bonatti e lo sherpa Mahdi che «fatigue e pericoli spaventosi riescono a portare ai due le indispensabili bombole, la conquista finale che avviene, nonostante i respiratori, in condizioni di quasi inebetimento... Non «vero niente, e lo sappiamo adesso. Ce l'avrebbero fatta acclimatandosi in modo diverso e più a lungo, «bombole, vincendo soprattutto — vedete un po' l'importanza di ciò che si chiama psiche! — quella remora mentale, consolidatasi negli anni in base ai resoconti delle altre spedizioni, che «simile quota non sarebbe mai stata conquistata a polmoni liberi.

M ESSNER ha scoperto tardi il vero alpinismo; prima, fin verso i vent'anni, si è soltanto baloccato, salendo per gioco pareti da vertigine, che dieci anni prima avrebbero fatto gridare al miracolo. Ora, leggendo il suo curriculum, per non farla troppo lunga bisogna sbattere «stupescanti, in modo che resti qualche spazio soltanto per le imprese incredibili (ma qualsiasi alpinista al mondo sarebbe già lieto di raccogliere quelle briciole che cadono dalla «di questo magro Epulone). Ricordiamo per esempio nel '68 una sua «prima» lungo il pilastro nord dell'Eiger. Ma ben presto le Alpi gli «strette; sarebbe un poco, con tutto il rispetto, come se la Juventus continuasse a giochicchiare «il Casalgrasso. E allora Messner saluta la «in val di Funes, «cui tetto è «scendere per allenamento «corda doppia «comincia un safari di pericoli «di altezze sublimi in giro per il mapamondo. Nel '70 compie «prima assoluta al Nanga Parbat (attenzione «altitudini: Sojo m 8125). Va alle Ande peruviane, partecipa nel solo '71 a cinque spedizioni extraeuropee; nel '72 sale il Manaslu (m 8130). Nel '75 scala «nord del Gasherbrum (m 8068) «comincia le imprese in stile alpino: niente portatori, finimola con «di «bianche» seguite da gente di colore curva sotto il peso «attrezzature e viveri; si marcia leggeri, si sale di corsa, si scende a tutta velocità, si «a «Un raid da commando della montagna, insomma. Nel '76 è in Alaska per la «prima» sulla parete Sud-Ovest del McKinley. Nel '78 il mondo dell'alpinismo mondiale è a rumore, Messner ha realizzato un'impresa fantascientifica: non solo ha rinunciato «portatori, «ha rinunciato anche alle bombole ed è salito sull'Everest «ossigeno, concedendosi la compagnia di un amico, Peter Habeler.

Non è morto, a quanto pare, «infatti racconta, in un libro, le sensazioni provate (o «già «provate») sul tetto del mondo: «E' talmente faticosa la respirazione che resta ben



poca forza per andare avanti. Ogni dieci passi mi accascio nella neve, poi continuo strisciando. Ho dimenticato di esistere, salgo automaticamente. Ora è solo questo punto, "il punto" nel quale confluiscono tutte le linee che mi attirano magicamente, come un polo magnetico. Il «intelletto sembra disinserito, morto...».

Questo fantasma d'uomo, questo grumo di volontà infrangibile giunge in vetta all'Everest. Ed allora: «In me c'è una grande pace. Respiro come uno che sa che ora può riposarsi per sempre, «non appartengo più a me stesso: sono un unico angusto polmone che ondeggia sopra le nebbie e la vetta: come una risposta semplice ed intuitiva alla richiesta dell'essere...». P. lo precede nella discesa; Messner scende adagio per maggior sicurezza ed arriva alla tendina completamente cieco. Il compagno deve letteralmente prenderlo per «così farlo scendere alla base dell'immensa montagna, dove l'oftalmia può essere «(era solo un'oftalmia, ma per qualche tempo Messner temette che fosse una «paralisi cerebrale causata dalla scarsità di ossigeno).

D OPO un'avventura simile «ringrazia

il cielo, diventa il «di se stesso, si chiude nella «casa-museo, alleva figli e nipotini. Messner non è soddisfatto: «in «pagno è stato simpatico ed anche utile. Ma che cosa succede «uno sale l'Everest da solo? E' urgente andare «provare. «già alle spalle 1300 ascensioni, 85 «prime», 25 spedizioni extraeuropee, sette vette oltre gli ottomila: tutto questo non vale niente se non riesce a salire l'Everest «bombole «da solo. Per una via più difficile della normale, ovviamente. Ed altrettanto ovviamente c'è riuscito pochi giorni fa, mettendo in crisi i giornalisti commentatori rimasti all'asciutto di aggettivi sufficienti, «non bravi finora, «causa dello stupore, ad inventarne di nuovi.

Ma perché senza bombole di ossigeno, che per altri erano indispensabili? Messner, paziente, spiega: «Io mi muovo «situazioni limite per sperimentare le mie paure, i miei dubbi, le «esaltazioni. Quest'avventura si appiattisce non appena l'uomo «la tenica. Anche la più alta montagna si ridimensiona «la si assedia con centinaia di portatori, chiodi ed apparecchiature. Chi si attacca alla bombola degrada l'Everest al ruolo di un «seimila...». Detto per inciso, un seimila è una montagna sulla quale chiunque

di noi, senza respiratori, si abbatterebbe boccheggiando dopo pochi metri. «Perciò un'ascensione all'Everest senza maschera «la sola impresa leale, rappresenta l'unica dimensione «che mi interessa».

Togliendoci metaforicamente il cappello, noi tutti che siamo andati «andiamo in montagna normalmente, lo lasciamo dire, «capire troppo il meccanismo fisiologico che sostiene questo concetto. E concordiamo totalmente con lui quando — divenendo simile a chiunque di noi — condensa in pochi spiccioli di poesia (Messner scrive anche versi) i concetti base dell'amore per l'alpinismo:

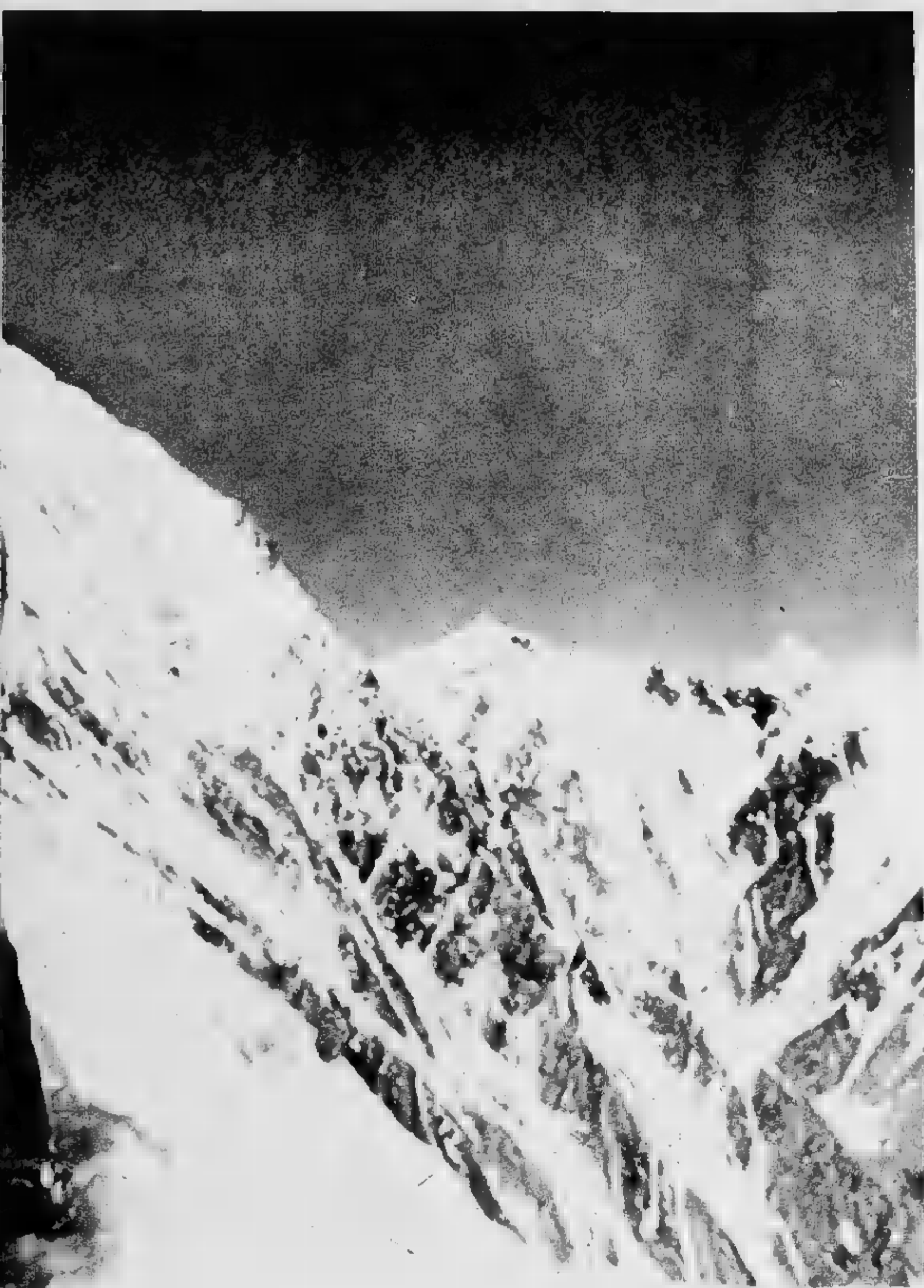
«A volte vorrei essere capace di fare come fanno tanti altri, chiudere, smetterla, piantare tutto. / A volte quando la sveglia suona all'una di notte / vorrei tanto continuare a dormire / Talvolta ho paura e mi chiedo perché mai / non la faccio finita «le arrampicate. / Ma dopo giorni e settimane, quando le dita sono guarite / e mi trovo a correre pieno di vita / per le strade anguste della città, in cerca di qualcosa d'altro / allora sono di nuovo felice / al pensiero che esistono le montagne».

Grazie, Messner.

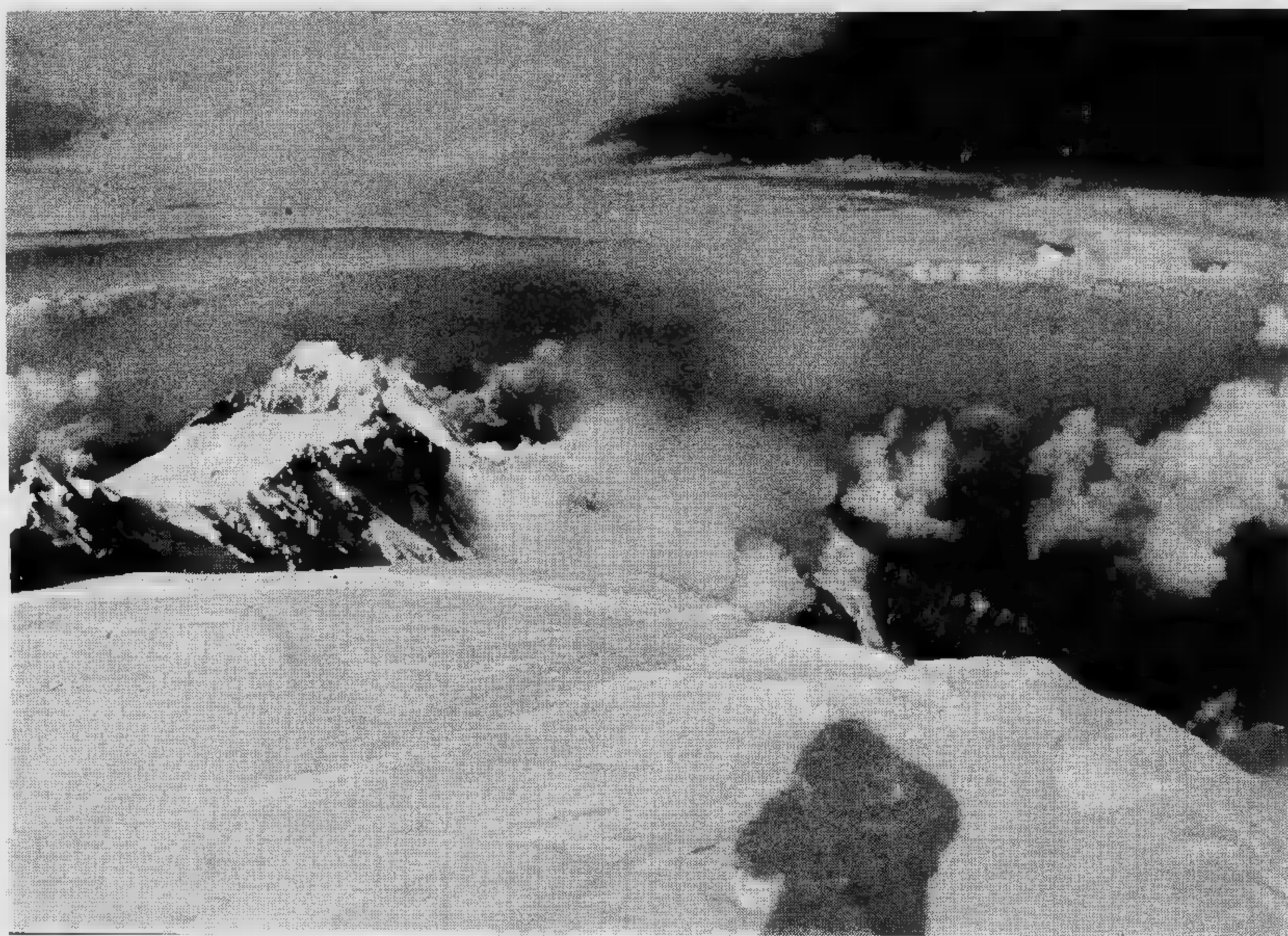
Carlo Moriondo



Reinhold Messner, l'angelo delle vette, mentre allestisce il ricovero per la notte durante la lunga scalata ~~alla~~ ~~in~~ quota ottomila



Alla conquista dell'Everest la vetta più alta del mondo



SULL'EVEREST grava un mistero: riuscirono, nel 1924, gli inglesi Mallory e Irvine a raggiungere la vetta, prima di scomparire per sempre? È l'unico enigma che ancora resiste sulla montagna che era la più misteriosa, e fra poco sarà delle più frequentate del mondo: ormai è conquistata, calpestata, salita da tutte le parti, ossigeno, fotografata di e di sopra; ci sono alberghi come bunker con aria condizionata, finestre sigillate alla base in modo che nessuno dei turisti, per quanto sprovveduto, possa soffrire della rarefazione dell'aria debba a contatto con il ghiaccio, perché — non si sa mai — potrebbe scivolare: vengono portati in come pacchi postali, chiusi nell'hotel, ripartono al più presto sempre come pacchi postali. La «dimora degli dei», la «grande madre delle nevi» ridotta ad un'attrattiva turistica può essere semplice, le Piramidi a piazza San Pietro...

Eppure, no, non è così. Ogni volta che sentiamo o leggiamo il nome Everest qualcosa particolare vibra in noi: è rimasto un simbolo, una leggenda, una saga. È soltanto pietra e ghiaccio, ma è anche cattedrale dello spirito. Non «serve a nulla», non produrrà mai petrolio, ci moriranno ancora uomini, ma la sua grandezza sta appunto in questo: nell'essere perfettamente inutile sul piano materiale e di produrre quindi soltanto gioie spirituali, che è la ricchezza.

Parlando del mistero: le regioni che sono l'Everest erano sconosciute fino a pochi anni addietro, perché la montagna più gigantesca del mondo si innalza in una delle zone più stupende ma anche più impervie (impervie anche perché l'uomo, se non bastassero gli ostacoli posti dalla natura, difficoltà politiche di ogni tipo su ogni te). Ai primi di questo secolo si discuteva ancora quella era davvero la montagna più alta

della Terra: sembrava che un'altra la superasse, erigendosi a oltre novemila metri, ed è risultato essere una modesta cima di soltanto settemila o poco più. Altre dispute nascono poi sull'altezza dell'Everest: la quota — prima a metri; per grande tempo si pensò che fosse 8880; dal 1955, cioè addirittura dopo che la vetta era calpestata da piede umano, l'altitudine fu fissata in 8848 metri e di lì non ci si è più mossi. Altre dispute per il nome: per gli occidentali va benissimo quello di Everest che è il nome di un importante ufficiale topografo, ma i tibetani continuano a chiamarlo Chomolungma, dimora degli dei.

Una prima ricognizione, nel 1921, eseguita dagli inglesi di Howard-Bury porta alla scoperta dell'accesso al colle Nord attraverso il ghiacciaio di Rongbuk. La vetta sembra agevole conquista: gli inglesi, con l'ardore che mettono in queste cose, si precipitano all'attacco l'anno dopo, nel '22, e falliscono: superano sì gli 8500 metri, sperimentano anche per la prima volta al mondo le bombole d'ossigeno ad altissima quota, ma una slavina uccide sette portatori ed i monsoni convincono al ritiro.

E' straordinario con quanto accanimento gli inglesi vadano all'attacco di quella montagna. Li spinge probabilmente la coscienza di stati gli inventori dell'alpinismo; non intendono, dopo conquiste nelle Alpi e nel resto del mondo, lasciarsi sfuggire quest'ultima ghiottissima preda. Riprovano quindi, i mastini britannici, nel 1924. Norton supera il record precedente, arranca, fino a metri e rientra. Ripetono il tentativo Mallory ed Irvine, nella tormenta. Dal campo base li vedono col binocolo per qualche attimo, altissimi, presso la cima, poi i due spariscono. Spariscono in senso letterale: non ne saprà più niente. E' questo il grande mistero, che nessuno mai svelerà. Hanno forse raggiunto la cima, sono loro i primi vincitori?

Oppure precipitati mentre ancora salivano? Od ancora si sono perduti quando — rinunciando a salire — stavano penosamente rientrando? Gli inglesi rifuggono dalla retorica ed hanno respinto qualsiasi tentativo di incoronare Mallory ed Irvine con il lauro di una vittoria non confermata dall'osservazione concreta. Nel 1933 tornano all'attacco; due tentativi non superano gli 8500. La montagna è davvero invincibile? Non può essere. Anche quel bulldog Whymper quasi cent'anni prima avrebbe potuto pensare che il Cervino «invincibile» ed invece vinse, eccome. Basta la testa dura un bel po' di follia. Così nel '34 l'inglese Wilson, antesignano di Messner, la salita da solo e muore il colle Nord. Un totale sette spedizioni, poi scoppia la guerra mondiale e gli inglesi che l'avventura trovano fin troppo alle soglie di Londra, in Africa, in Normandia, in Germania, in aereo od in sottomarino.

Finite le cannonate, può tornare interessante il rombo delle valanghe.

L'EVEREST è sempre là, che attende. Ci provano anche gli svizzeri, che in quel periodo contano su scalatori il prima for. Nel '52 infatti Lambert, una poderosa guida di mestiere, arriva fino a 8595 metri, quota forse già superata da altri, ciò che è più importante scopre una via nuova per la cresta Sud-Est: lo sperone che verrà chiamato in suo onore «dei ginevrini». Con Lambert c'è un piccolo e sorridente, ossuto, dallo sguardo scintillante. Si chiama Tensing, è un portatore, è entrato nella mentalità dei «sahib bianchi», si rende conto che anche lui, figlio del Nepal, deve essere al loro fianco, quando arriveranno in

L'Everest capitola il 29 maggio '53, davanti agli inglesi, come giusto, sacrosanto che avvenisse. Comanda la spedizione il colonnello Hunt. L'assalto avviene per ondate; l'ultima

pattuglia, la punta diamante, è costituita dall'apicatore neozelandese Hillary e dall'umile, grande Tensing, che sulla cima si inginocchia, prega, sparge riso agli dei. Chi dei due fu primo assoluto? Polemica sciocca. Erano in cordata, è giusto pensare che siano arrivati insieme, anche se materialmente uno dei due calpestò pochi secondi prima dell'altro quelle nevi fino allora invitate. Hunt ed i suoi dedicano la sensazionale vittoria alla regina Elisabetta, che in quei giorni viene incoronata: è il più sontuoso diadema che mai regina abbia ricevuto.

S FONDATA la porta principale, altre spedizioni fanno la coda a fondo valle per la loro fetta di trionfo. Salgono gli svizzeri nel '56; forse salgono anche nel '60 tre cinesi ed un tibetano, che asseriscono di aver portato in punta un busto di Mao (tempi!) ma pochi ci credono, forse propaganda li ha portati a confondere una vetta un'altra. Poi arrivano lassù americani, giunti tardi all'alpinismo ora fortissimi (una cordata sale da una parte e scende dall'altra: è quindi la prima «occupata» l'Everest. Arrivano in vetta, in giornate successive Carrel, Minuzzo, Innamorati, Epis, Benedetti. E così avanti, per un totale a tutt'oggi di ventiquattro spedizioni vittoriose. Compresse le due di Messner, nel '78 ora. Scalate francescane, in povertà assoluta di mezzi, da solo contro il colosso. O meglio, assieme al colosso, perché ci piace pensare che la «Dio» degli dei veda con affetto quel piccolo uomo che umilmente adora e la chiede soltanto di lasciarsi accarezzare con reverenza ed affetto.

La nuova legge può funzionare solo se i riformatori saranno competenti

La lirica nel gioco dei politici

Presentate dal «Laboratorio»

«Così fan tutte» e il «Barbiere» ad Alessandria

E' ufficialmente nato, nella concretezza degli spettacoli allestiti dal nuovo Teatro Comunale di Alessandria, il «Laboratorio Lirico Sperimentale», sorto l'inverno scorso su iniziativa dell'A.T.A. (Azienda Teatrale Alessandrina), presieduta da Delmo Maestri, d'intesa con la Regione e vari enti alessandrini.

La denominazione è nuova, ma l'idea-base no: anzi, non è forse casuale il fatto che essa abbia trovato realizzazione proprio nella città che durante gli anni Trenta diede vita a un non dimenticato Centro Lirico Sperimentale, il primo del genere in Italia, precedendo di poco quello altrettanto famoso di Firenze.

Ci pare anche ricordare che, allora come oggi, il concorso fosse finalizzato, nel senso di consentire agli elementi risultati vincitori di esibirsi direttamente sulla scena in opere appositamente allestite per loro. Nel nostro caso, *Così fan tutte* (prima rappresentazione per Alessandria) e il popolarissimo *Barbiere*.

Diversa invece è l'impostazione rispetto all'analoga iniziativa di Sanremo, promossa dall'Associazione Musicale «Mattia Battistini» e culminata nella recente rappresentazione del *Corsaro*. Là agisce il privato, con i nomi di Franca Valeri, Maurizio Rinaldi e Daniele Guerra, sostenuto ovviamente dall'elemento pubblico, in funzione esclusivamente dei cantanti italiani, da un concorso; qui invece il «pubblico» è in prima persona per tentare un'operazione più complessa, cui fila realizzativa sono tenute dal maestro Edoardo Müller, dai registi Filippo Crivelli e Pasquale D'Ascola, dal coordinatore Olio Camurati: un'operazione destinata a coinvolgere, oltre a giovani cantanti (italiani e stranieri), anche giovani strumentisti, scenografi.

Non è neppure da trascurare il fatto che le opere scelte ad Alessandria rivelano una scelta più cauta, certo meno esposta a critiche di partenza come ad esempio nel caso del *Corsaro* e della stessa *Bohème* di Sanremo. Non che *Così fan tutte* (sostitutiva del più defilato *Matrimonio segreto*, poi «ceduto» al Regio di Torino) non sia un'opera impegnativa, trovata Fiordiligi (una bravissima Stelia Doz, a quanto mi hanno riferito) il resto diventa quasi più un problema d'insieme che di singoli, qui proficuamente risolto dalla collaborazione fra Müller e Crivelli.

D'altronde neppure il *Barbiere* è opera facile, soprattutto e non solo vocalmente (pensiamo soltanto alla filologicamente oggi inesorabile parte di Almaviva), anche per le continue sollecitazioni alla prevaricazione alla tentazione assurda di «teatralizzare» Rossini, alle quali il regista è sottoposto, e alle quali neppure D'Ascola ha saputo sottrarsi, risultati talora debordanti nel frottesco, come nel secondo atto.

Nella fossa orchestrale i giovani allievi del «Laboratorio» hanno fatto marciare le cose per il verso giusto, grazie anche alla solerzia del maestro Müller; mentre il palcoscenico ha risposto alle esigenze in modo complessivamente soddisfacente. Meno il tenore Giuseppe Falci e soprattutto il mezzosoprano Jane Edward (cercansi urgentemente gli acuti); così il Basilio piuttosto scialbo del basso Armando Cafaro; buoni invece, a tratti ottimi, il Fiorello/ufficiale Paolo Puddu, la Berta (rilevata anche troppo) di Maria Grazia Andano, il Bartolo desueto (non piccolo) e grasso ma alto magro Graziano Polidori, e, soprattutto, il Figaro di Roberto Coviello, protagonista di non illimitate risorse vocali, però saggiamente amministrato sul piano tecnico e valorizzato da una disinvoltura e un talento scenico facili a intracciarsi in un giovane alle prime armi.

Il successo calorosissimo, del resto ampiamente scontato, ci avverte che ci sono tutte le premesse perché un'alba così promettente (e con qualche ritocco interno alla struttura) il «Laboratorio» alessandrino faccia presto seguire una radiosa giornata. g. gr.

Ommaggio a Satie tre opere a Venezia

VENEZIA — Il teatro «La Fenice» di Venezia renderà omaggio, nell'ambito della stagione autunnale, a Erik Satie, personalità fra le più originali ed estrose della cultura europea del Novecento e animatore instancabile del «Gruppo dei sei».

La «serata Satie» comprende tre delle più significative opere: *Mercure*, *La Belle excentrique*, *Socrate*. Le tre opere vengono presentate per la prima volta con coreografie e gli allestimenti originali ricostruiti, rispettivamente, da Lorca, Massine e Lauro Crisman. La prima rappresentazione è fissata per sabato 20 settembre, replica domenica 21.

In questa occasione la «Fenice» ha ritenuto utile ed opportuno completare la presentazione del musicista francese con una mostra, a cura di Ornella Volta, dedicata a «Satie et ses amis», cioè a Picasso, Cocteau, Massine, Constant, Brancusi, e al celebre Calder.

Si è concluso il Varallo Sesia, com'è simpatica consuetudine da tre anni, il concerto settembrino più voci di musica «parlata». Ovvero un tipo di attività che in Italia, da almeno una dozzina d'anni, va molto di moda, con risultati talora validi, più spesso discutibili, certamente tali da far sì che la musica continui a occupare un posto di rilievo nel panorama culturale e artistico di questa Italia agitata.

Fra i risultati positivi, metteremmo senz'altro quelli ottenuti dal Convegno varesiano, perché organicamente impostato su un tema sempre affascinante attualità: «Come nasce uno spettacolo lirico», esaminato però, il caso vuole, in coincidenza con la presentazione al Parlamento, da parte del ministro del Turismo e Spettacolo Bernardo D'Arezzo, un nuovo progetto di riforma della vita musicale italiana, che dovrà sostituire la legge n. 800 dell'agosto 1967 meglio nota come «Legge Corona».

Una legge oggi certamente inadeguata, ma che Ennio Palmitessa, già sovrintendente del Teatro dell'Opera, giudica tutt'altro che negativa, anche perché solo parzialmente applicata. Ciò conferma — in fondo è il leit-motiv che ha caratterizzato l'intero convegno — che sono importanti le risolutive tanto nuove leggi quanto gli uomini chiamati a applicarle, a tradurre in fatti concreti quelle già esistenti.

E se Palmitessa, autore di un'ampia e chiarissima relazione, giustamente sottolinea, elemento fondamentale del nuovo progetto, lo stanziamento di 142 miliardi annui per i nostri «casi della musica» (indicabili sulla base dell'aumento dei costi), altrettanto giustamente Paolo Manca, responsabile Agis del settore musica, dopo aver affermato che in realtà le spese superano ormai il tetto dei 200 miliardi, richiama l'attenzione sul fatto che «siamo mettendo in gioco affaristicamente e costosi in mano di non si chi».

Premesso che nel nuovo progetto di legge, la struttura portante dell'organizzazione musicale italiana sarà rappresentata dalla Regione, non c'è dubbio infatti che il successo della riforma appaia più che di stretta mano legato alle persone chiamate ad attuarla e alla loro capacità di riempire i validi contenitori «recipienti» legislativi. Che la lottizzazione esasperata il modo migliore per risolvere il problema, proprio non si può dire. Essa infatti tende fatalmente a privilegiare il «colore» politico e il clientelismo a detrimento della competenza e della professionalità, come ha sottolineato con forza il promotore e organizzatore del convegno, l'infaticabile maestro Franco Mariati.

Naturalmente sulla denuncia di questa triste realtà non stati tutti d'accordo, anche se con ovvie sfumature di tono: dai furori sbalorditi del solito Zecchillo, alla visione più equilibrata del senatore Carlo Boggio, relatore della nuova legge, che nel suo magistrale intervento conclusivo, solo assai moderatamente ottimistico, ha denunciato con l'estrema abitudine politica sulla cultura, raccogliendo suggerimenti e inviti emersi durante il convegno.



Zecchillo al convegno è molto polemico

Di prevaricazione, e dei relativi fenomeni di condizionamento, discriminazione ed emarginazione nelle varie forme e ai più diversi livelli, è discusso infatti a lungo e in termini anche duri, denunciando, come ha fatto il presidente di Santa Cecilia Mario Zafred, autore di due acuti e illuminanti interventi che hanno elevato il tono dell'intero convegno, il «terrorismo» ideologico, culturale, artistico, che imperversa oggi in Italia, spesso arrogando

il diritto di sostituirsi alla storia (vedi i clamorosi «casi» Respighi e Pizzetti).

E' un terrorismo che alligna dovunque, coinvolgendo allo stesso modo le direzioni artistiche che compilano i cartelloni, le case discografiche che spesso operano all'insegna della più sfacciatata mercificazione, i registi che sovente prendono a pretesto di costosi trastulli le opere che dovrebbero «spiegare» il pubblico, i centri di potere locale che discriminano gli

operatori musicali, la stampa (più o meno specializzata) che talora esalta e talora deprime aprioristicamente.

E tutto ciò, spesso, con forme di odioso ostracismo che non risparmia alcuno, neppure gli operisti contemporanei (la cui scomoda posizione Giorgio Ferrari ha obiettivamente e non retorica e analizzato con un lucido e impietoso intervento).

Del resto, di questo terrorismo, che non sarà certo la nuova legge a eliminare, non si modificano le teste degli uomini chiamati a realizzarla, la più valida conferma viene dal convegno stesso di Varallo, tranquillamente «snobbato» in questa come nelle precedenti edizioni, nonostante sia la tribuna più libera e meno condizionata (e condizionata) cui disponga oggi la vita musicale italiana. Ma forse, è la constatazione più malinconica, proprio per questo.

Giorgio Guslerzi

A «Settembre musica»

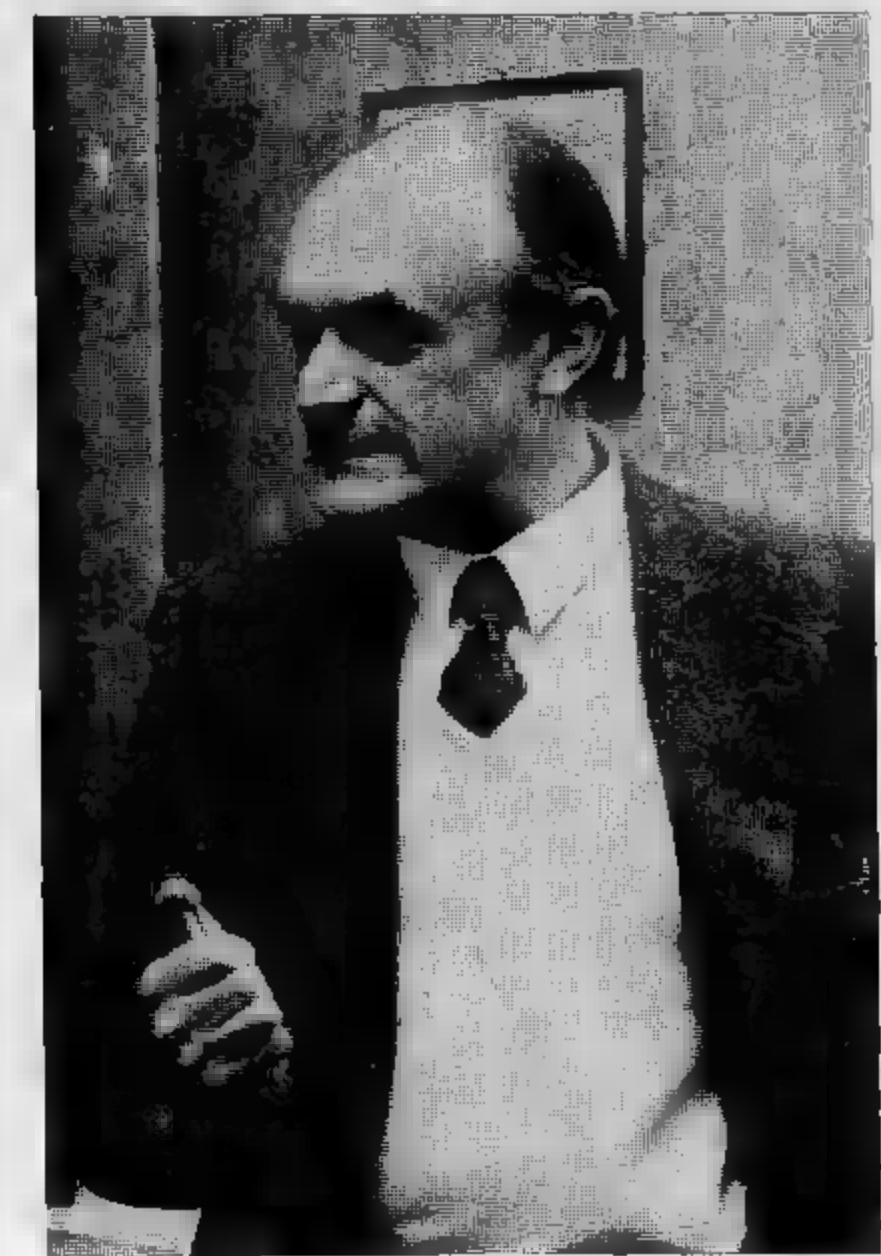
Due concerti

TORINO — Ecco il programma di «Settembre musica».

Oggi alle 16,30 nella chiesa di Misericordia (via Barba-roux 41), concerto di liuto di Sophie Le Castel che eseguirà «danze del Rinascimento».

Alle 21 nella chiesa San Filippo (via M. Vittoria 5), concerto del Coro Vitarmonico di Praga diretto da Josef Veselka.

In programma: Bach, Due Mottetti: «Lobet den Herrn, alle Heiden» Bwv 230 «Jesu meine Freude» Bwv. Liszt, Missa chorale, organo concinente.



Giorgio Ferrari ha analizzato l'ostracismo

Intervista con la Laure, l'attrice canadese che ha conquistato il pubblico Carol: bella, fantastica, ecologica

Un'ondata di film cantati e ballati sta per arrivare dall'America. Anche il Canada ha oltrepassato i confini con il film «Fantastica», che ha inaugurato il Festival di Cannes 1980 e che arriverà in questa stagione cinematografica anche al pubblico italiano.

«Fantastica» è un musical-ecologico del regista Gilles Carle, con Carole Laure, la bella attrice protagonista, senz'altro l'elemento più interessante del film, che invece è stato accolto un po' tiepidamente dalla critica.

La storia riporta i temi preferiti del regista: il rapporto tra finzione e realtà, la lotta tra la natura e i suoi sfruttatori e, naturalmente, il desiderio. La Laure ha il ruolo di Lorca, la vedetta di una compagnia di attori girovaghi che arriva in un piccolo villaggio dove si tenta una grossa speculazione edilizia. Lorca mette all'opera tutte le doti di artista (con il canto se la fa bene), e donna, per contrastare il passo alla fiamma cemento che sta per abbattersi sul villaggio, ma alla fine resterà sconfitta dai grossi interessi che stanno alle spalle degli speculatori.

Altri interpreti: Serge Reggiani, Claudine Auger e Lewis Furey, che ha composto anche la musica del film. Furey e la Laure, un po' di tempo fanno coppia fissa nella vita e lavoro: lui compone la musica e scrive le canzoni, tutti i film che lei interpreta; insieme hanno fatto un album, «Alibi» che è l'espressione di questo lavoro collettivo su musica e parole. Professionalmente sono nati con uno spettacolo di cabaret «Bobino» di Parigi, che ha conquistato il difficile e sofisticato pubblico francese.

Carole Laure non ama parlare di se stessa, se non a brevi cenni, il proposito di questo film si è lasciata andare in un commento pieno di entusiasmo: «Fantastica» è stata la realizzazione di un sogno. Innanzi tutto è una commedia musicale, proprio quello che mi piace di più congeniale. Poi c'è il tema della campagna, della natura, dove io cerco sempre rifugio.

Il suo, sembra un viso tipicamente americano: bionda, occhi azzurri.

«Come Burt Reynolds, anch'io ho sangue indiano. Basta guardarmi la pelle. Cerco di tradurlo nelle mie interpretazioni, in un groviglio di pulsazioni, d'impressioni, d'intuizioni, nello sforzo di esprimere la mia interiorità».

Lei dunque recita la stessa?

«Purtroppo non sempre, scelgo storie dove mi è possibile farlo. In questo film si racconta il passaggio di una troupe attraverso un piccolo paese di campagna durante la lavorazione si ha un contatto diretto con tutto quello che si svolge intorno, la vita e l'anima degli stessi abitanti ed è una cosa molto interessante. Si vedono le reazioni dei paesani, quello che avviene dietro le quinte, le strade sono piene di occhi curiosi, a volte affascinanti».

E alla vita di ogni giorno che chiede?

«Di poter vagabondare: è il mio sogno e la mia forza. Incontro tante persone diverse, tutte con la loro storia da raccontare. Vagabondare e lavorare, come in questo film, dove la realtà si intrecciano in un amalgama bellissimo».

Laura Gabbiano



Eccezionale rappresentazione ■ Roma del gruppo di danza moderna Sankay-juku

Sholiba ovvero danza erotica giapponese

ROMA — La rappresentazione più attesa del settembre teatrale romano è stata Sholiba del gruppo giapponese Sankay-juku approdato a Roma dopo il grande successo riscosso a Parigi e che proseguirà per una tournée in varie città d'Italia.

Sholiba con la regia di Ushio Amagatsu è un balletto che si avvale di un tipo di danza moderna, il «Butoh» (danza delle tenebre) che, nonostante la rottura di ogni legame con la danza tradizionale, è agganciata nelle più profonde radici della teatralità giapponese. Questo tipo di danza, caratterizzato da un erotismo perverso, è Giappone ancora oggi screditata da molti che la considerano erotica e violenta. Nata sotto l'influsso del movimento «Potere studentesco» che gli ha dato il sostegno attraverso grandi manifestazioni degli Anni Sessanta, solo nel 1970 ha cominciato a riscuotere i primi veri successi.

Quattro danzatori, con il corpo completamente ricoperto di bianco, piombano sul palco evocati dal suono primordiale di una emblematica conchiglia. Una danza rigorosa, essenziale che per i tempi esasperati, per l'ordine e il ritmo con cui i ballerini



Immagine di rappresentazione giapponese

eseguiscono i gesti, per il trucco allucinante (dal bianco totale del corpo, come unico punto vivo, risaltano le punte delle dita dipinte di rosso) chiama in causa la ritualità primitiva di una cultura tanto

diversa dalla nostra, sottolineata, durante tutta la rappresentazione, dai ritmi laceranti dei violini giapponesi. Una scena senza dettagli superficiali dove gli elementi scenografici tendono a suggerire

più che a raffigurare, ridotti a simboli, si addice a rappresentazioni mitiche.

Sholiba è essenzialmente ritualità-gestualità-sacralità. La lentezza dei movimenti dei ballerini, i loro corpi rigidi

e statuari, volte, morbidi e erotici, danno l'idea di un tempo pervaso di morte dentro il quale perdura e serpeggia sempre un sottile senso di vita. Gli spettatori raggiungono a volte punte di forte tensione emotiva come nel lungo momento in cui i ballerini, addossati alle pareti di mattoni, rimangono immobili, sospesi e capovolti. Qui, la tensione è rotta da una danza, mentre sul palco si mantiene una luce calma, si portano al centro del giardino sotto una grande luce (che fa risaltare lo studio accurato della mimica e l'espressione dei visi).

Uno dei ballerini, fasciato di bende gessate, è steso su una tavola di legno (ha tra le braccia un pavone) mentre gli altri con esili steli d'ottone (emblematiche spade) lo trafiggono. È una scena, questa, che conserva una teatralità di sapore antico e che per l'impostazione della figura, per il sincronismo dei movimenti offre un alto livello di espressività.

Nell'uso del fuoco, in alcuni passaggi della musica che, a volte, sembra provenire da eventi naturali, si riscopre la sensualità di una liturgia primitiva che conduce lo spettatore verso atmosfere lontane.

Elisabetta Ranucci

Le tv francesi produrranno i loro film

PARIGI — I primi reti della televisione francese «TF1» e «Antenne 2» hanno deciso di filiali per produzioni cinematografiche. La decisione presa dal ministro della Cultura e della Comunicazione Jean-Philippe Lecat, tende a evitare confusioni e a gettare un ponte tra le produzioni televisive e quelle cinematografiche.

I produttori della tv si lamentano di dipendere dalla gente del cinema per diverse realizzazioni. Con le nuove filiali, le produzioni televisive saranno molto leggere, possibile svolgere controlli finanziari e qualità sulla realizzazione e coproduzioni per il cinema o la televisione cinematografica.

Il regista Claude Lelouch è il delegato del festival di Cannes, Gilles Jacob, faranno parte del comitato di «Antenne 2».

Le storie di «Razza selvaggia», «La ragazza di via Millelire» e «Splendide le mie amiche»

La Torino cinica si specchia in tre film



Pasquale Squitieri durante le riprese torinesi



Una scena di «Razza selvaggia»

Il cinema scopre Torino. Tre film d'autore ne fanno lo sfondo per vicende sconvolte e avvincenti sconfitte. Gli autori — Gianni Serra, Alessandro Scalco, Pasquale Squitieri — di origine e cultura diversa. Tutti vengono a coincidere nella posizione del rifiuto: sarà un caso tuttavia in nessuno dei tre film si vede la Mole, sarà un logico aggiornamento tuttavia in nessuno dei tre film si guarda alla capitale o al lavoro e al progressismo operaio.

La Rai programma la paura di scandalo La ragazza di via Millelire diretto da Serra; nella sezione Controcampo dell'ultima Mostra di Venezia esplode Splendide le mie amiche di Scalco, in prima al Reposì Razza selvaggia.

già di Squitieri, l'esaurito. Difficile trovare un momento di sollievo nelle cinque-sei ore complessive di proiezione: un brindisi appare falso, un momento d'euforia l'anticamera della disperazione.

La Mole non c'è, gli altri monumenti di Torino vengono addirittura falsati. L'astrosità barocca di Palazzo Barolo in via delle Orfane, Angelo Infanti meridionale arrivato sposa la ragazza giovanissima in Razza selvaggia (negli ori e negli stucchi, tra i ritratti del Savoia e dei loro condottieri, spicca assurda la chiazza turchese d'una marina voluta quasi per sfregio alla cultura d'una città che anche gli arrivati sentono propria).

In La ragazza di via Milleli-

re piazza Vittorio si vede per una sequenza, di sera, senza spicco. Una ragazza si è buttata a terra per provocare gli automobilisti costringendoli a rallentare e frenare. Sotto i portici che guardano alla vecchia via Po i passanti, incerti, si tratti d'una finzione o d'una disavventura, si danno di gomito malignando come nell'ultimo borgo di campagna.

Nessuna speranza, totale degenerazione. Le «amiche» del film di Scalco sono sette giovanotti spassati che per darsi importanza, senza una vera riflessione, giocano ad assumere atteggiamenti gay. Fra di loro al femminile, con gli altri non stanno troppo a fingere. Se si trovano nei bar di Porta Palazzo, le moine si fanno interminabili per troncarsi quando finalmente si vede la ragazza, una ragazza vera. Se si ammassano in boutique di via Roma la scelta dei capi di vestiario alla moda diventa un cerimoniale per il momento più autentico della settimana: sabato ore 21 nella maxiballera di corso Brescia.

Alessandro Scalco, regista esordiente, non sente la necessità di puntare troppo sull'ambiente per dare l'antieroi connotati degli sconfitti. Il personaggio più vivace, un ricetto basso di statura che si direbbe uscito dalla torma dei ragazzi vita pasoliniani, si maschera da Marilyn Monroe con la parucca bionda, il maglione lungo e le gambe fasciate nelle calze: raso: comincia a ballare e dimenarsi al suono languido d'un disco ma sarà il primo a troncarsi risata l'avventura solitaria.

Con minore finezza Gianni Serra riprende il discorso del sottosviluppo e del ghetto. I suoi minorenni, che una volta avremmo definito travisti, non consentono neppure più una valutazione moralistica. Parlano un gergo debole e infantile paradossalmente basato su grossolane manifestazioni di forza quali la bestemmia e la sessualità. Se si danno appuntamento a Porta Nuova, scovano in santa pace e scherzando di notte intorno a un fuoco, esprimono un vaniloquio da diversi, da indiani confinati nella riserva.

Infine Pasquale Squitieri, con il suo ingenuo razzismo. Mette in bocca ai torinesi le più fatalistiche tirate contro la realtà del piemontese di pri-

ma generazione, descrive la fabbrica come un inferno quasi che altrove essa consista in realtà tenera civile. Pretende che i suoi figli del Sud continuino a esprimersi in dialetto (non è bello invece il mutamento del costume anche dal punto di vista del linguaggio, né più né meno che i proiettori della Madonna di Campagna dipinti da Gipo Farassi-

no, piemontesi di nascita e no, l'ultimo Cesare?).

Con l'aria di troncarsi in senso progressista difficile polemica Squitieri rimanda al Sud il suo protagonista Saverio Marconi e cancella un'immagine del golfo. Amalfi le brume delle Vallette. Molto retorico, poco storicistico. Quanta forza nella fila di lampioni che in periferia spiccano come oc-

chi aperti sulla miseria e sulla pochezza delle «giovani amiche» di Scalco.

A questo punto tutti sono rientrati verso le loro personali inevitabili sconfitte. In riva al Po, al fiume di Gozzano, il ragazzo dice all'amico che ciarlano non si rassegna a rientrare: «Sono tre ore che giriamo per Torino e mi girano pure le...».

Piero Perona

L'inizio il 27 settembre, ogni sabato alle 21,30 sulla Rete 2

Sei film di Wajda in tv

Nella stessa settimana in cui comincia il ciclo dedicato a John Huston, la Rete manda in onda sabato 27 settembre in seconda serata, un'altra particolarmente attesa e che si era stati costretti a rimandare per ragioni di programmazione e di scadenze di diritti per taluni film.

Come avvenuto per i cicli dedicati al sovietico Sciuscine e al polacco Zanussi, i cui film furono espressamente doppiati per l'occasione Rai, anche in questo vengono presentati per la prima volta a milioni di spettatori opere di un autore — tra i maggiori del cinema contemporaneo — cui edizione italiana è stata curata per l'occasione.

La rassegna, a Pietro Pintus, si intitola «Il cinema di Wajda - Cenere e diamanti nel fiume della storia». Comprenderà i film Tutto in vendita, Paese dopo battaglia, Il bosco delle betulle, Piato e gli altri, Le e Linea d'ombra.

Sei soli titoli che tuttavia corrispondono ad altrettanti momenti culminanti di «carriera» che ha portato il polacco Andrzej Wajda a essere considerato oggi maestro delle personalità più ricche e complesse del nostro tempo (non dimentichiamo che Wajda è parallelamente regista, teatro, e spesso scenografo e costumista delle proprie messinscène). Possiamo anticipare che per il prossimo anno è prevista la programmazione dell'edizione integrale televisiva, quattro puntate di un'ora ciascuna, di La terra della grande promessa, L'uomo marmo, si spera — di qualche altro titolo del più recente cinema di Wajda.

Il Andrzej Wajda — ma si potrebbero citare altri casi analoghi — grandi dimenticati, emarginati dal mercato — subito nel



Il regista polacco

nostro Paese destino: dopo l'esplosione alla fine degli Anni Cinquanta I dannati Varsavia e di Cenere e diamanti (e la fugace apparizione dei primi del Sessanta di Ingegnui e perversi), che furono fatti conoscere anche dalla nostra televisione, si è dovuto arrivare allo straordinario dell'Uomo marmo perché i nostri circuiti cinematografici si ricordassero che esisteva Wajda: per avere un'idea della lacuna

basterà ricordare che dopo Ingegnui e perversi il grande regista polacco ha diretto altri 17 film. In tal senso appare anche come un doveroso riparo il ciclo che andrà in onda il sabato, alle 21,30, a partire dal 27 settembre, e l'occasione per ripercorrere — da quel significativo momento di svolta, tematica e stilistica, che fu nel Tutto in vendita — alcuni momenti decisivi di itinerario espressivo.



Orta, la ragazza di via Millelire

- 19 — **TG 3.** Fino alle 19,10 notizie e diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazioni regione per regione
- 19,30 **TV 3 - Regioni.** Attualità
- 20 — **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati (c)
- 20,05 **■ ■ ■ ■ ■** al risparmio di energia. Inchiesta. Con Ruggero Orlando. Di Felice Paciotti. Regia di Gianfranco Baldanello. Seconda puntata (c)
- 20,35 **Gustavo.** Cartoni animati (c)
- 20,40 **L'orchestra di ■ ■ ■ ■ ■** Musicale. Direttore Paolo Olmi. Regia di Dino Partesano. 2ª parte (c)
- 21,25 **Cele solari.** Documentario (c)
- 22,10 **TG 3.** Notizie nazionali e regionali
- 22,40 **Gianni e Pinotto.** Replica (c)

- | | | |
|-------------|-------|--|
| | 16,30 | News |
| FILM | 16,45 | Telefilm. Serie: «Il vendicatore di Corbelleres» |
| | 17,15 | Shopping - Paroliamo e contiamo. Quiz |
| | 17,55 | Cartoni animati |
| | 18,10 | Un peu d'amour, d'amitié et... |
| | 19,05 | Telefilm. Serie: «Giorno per giorno» |
| | 19,35 | Telemenù - Notiziario - Sugguzzum |
| FILM | 20,30 | Telefilm: «La sfinge» |
| | 21,15 | Bollettino meteorologico |
| FILM | 21,35 | Film: «Atto di violenza» (Drammatico, Usa, 1949), con V. Heflin, R. Ryan. Regia di F. Zinneman — <i>Un ufficiale americano catturato dai tedeschi ■ internato in un campo di concentramento con alcuni soldati. Questi decidono di tentare la fuga, ma l'ufficiale...</i> |
| | 23,15 | Oroscopo di domani - Notiziario |
| | 23,35 | Cinema! Cinema! Con Paolo Limiti |

- | | | |
|---|---|--|
| <p>owero «Anche i Grandi si ammalano» oggi. Antonin Dvorak. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone</p> | | <p>13 — Pomeriggio musicale. Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi</p> |
| <p>21,30 Loris Barbieri, Serena Dandini, Paolo Modugno presentano «L'Italia quella cosa...». Programma frivolo con la regia di Giorgio Bandini</p> | | <p>17 — La ricerca educativa a cura di F. Lipparoni</p> |
| <p>22 — Concerto di musica e poesia Bianca Toccafondi ■ Riccardo Cucciolani</p> | <p>17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua</p> | <p>21,30 Le scuole di Mannheim</p> |
| <p>23 — La telefonata</p> | | <p>22,15 Emanuel Carnevali, poeta italiano ■ lingua inglese. Programma di Ombretta Borgia, Giuseppe Lattanzi e Giancarlo Simoncelli</p> |

- | | | |
|------|-------|--|
| FILM | 12,45 | Film |
| FILM | 14,30 | Telefilm. Della serie «Lucy e gli altri» |
| | 15 — | Disegni animati: «I pronipoti» |
| | 15,30 | Disegni animati. Della serie «Danguard» |
| | 16 — | Disegni animati: «I verdi» |
| FILM | 16,30 | Disegni animati: «Gundam» |
| | 17 — | Telefilm. Della serie «Nata libera» |
| | 18 — | Disegni animati: «show» |
| | 18,30 | Disegni animati. Della serie «Danguard» |
| | 19 — | Disegni animati: «I verdi» |
| | 19,15 | Disegni animati. Della serie «I pronipoti» |
| FILM | 19,45 | Disegni animati: «Gundam» |
| FILM | 20,15 | Telefilm. Della serie «T.H.E. Cat» |
| FILM | 20,45 | Disegni animati: «Lucy e gli altri» |
| FILM | 21,15 | Film |
| FILM | 21,45 | Telefilm. Della serie «Hawk l'indiano» |
| | 0,05 | Film |

- FILM** 16,30 **Film:** «Il segreto dei soldati d'argilla» (Avventura, '70)
- FILM** 18 — **Disegni animati**
- FILM** 18,30 **Film:** «Il
- FILM** 19 — **Telefilm**
- FILM** 20 — **Telefilm**
- FILM** 20,30 **Videovercelli notizie**
- FILM** 20,45 **Telefilm:** «Laverne e Shirley»
- FILM** 21,15 **Film:** «Tormento d'amore» (Drammatico, '58)
- FILM** 22,45 **Telefilm:** «La Casa Bianca dalla porta servizio»
- FILM** 23,45 **Videovercelli notizie**

- FILM** 13,30 **Telefilm.** Della serie «Mr. Monroe»
FILM 14 — **Telefilm.** Della serie «Bonanza»
 15 — **Film:** «Lisbon» (Avventura, '56)
 17 — **FILM** 17,30 **Film:** «America di notte» (Documentario,
 '61). Regia di G. M. Scotese
 19,10 **Documentario**
 19,40 **Disegni animati.** Della serie «Jeeg robot»
FILM 20,05 **Telefilm.** Della serie «Mr. Monroe»
FILM 20,30 **Telefilm.** Della serie «Bonanza»
FILM 21,30 **Film:** «...e Dio disse a Caino...» (Western,
 '70). Con K. Kiniski
FILM 23,30 **Film:** «Mamma sconosciuta» (Drammatico,
 '56)

Telestudio T. Canali 24-45-47

- FILM** 13 — Gli specialisti, western (c)
 15 — Come donna (c)
 16,30 Star Trek, telefilm (c)
 17,30 Ciao ciao, cartoni animati (c)
 18 — Le pussycat, cartoni animati (c)
FILM 18,30 Telefilm (c)
 19,45 — bambini, cartoni animati (c)
FILM 20,20 Star Trek: la meta, telefilm (c)
FILM 21,30 Uccidete l'agente Lucas, di Alfred Vohrer, con Maurice Ronet, Charlotte Kerr. Giallo 1975 — Investigatore alle dipendenze di una compagnia di assicurazioni, indagando sulla morte di un miliardario riesce a trovare la registrazione che prova essersi trattato di suicidio e ricatta gli eredi che hanno già messo le mani sull'enorme cifra pagata come risarcimento (c)
FILM 23,30 La battaglia dei sessi, di Charles Crichton, Peter Sellers, Constance Cummings. Commedia 1962 — Vecchio impiegato di ditta scozzese dichiara guerra alla nuova direttrice, americana e animata da idee estremamente innovatrici, sabotando ogni iniziativa portandola giorno dopo giorno a sragionare
FILM 1,30 La vergine e l'esorcista (c)

Rete Manila 1 Canale 44

- 14,30 Donna è bello (c)
FILM 15,30 Film
 17 — Glorificand, per i più piccoli (c)
 18 — Tarallucci a vino, canzoni da Napoli (c)
 19 — Antisprimo motori (c)
FILM 19,30 L'Aracuna, degli dei, di J. Coll, Elsa Martinelli, Venantino Venantini. Avventuroso 1972 — Ai primi del 1540 un capitano spagnolo reprime una rivolta delle tribù del Cile con tanta ferocia da scatenare la reazione della medesima Inquisizione (c)
 21,30 La corrida, gara per dilettanti della canzone (c)
FILM 23,30 Ciao Charlie, di Vincente Minnelli, con Tony Curtis, Debbie Reynolds, Pat Boone. Commedia 1965 — Donaiolo ucciso un marito geloso si reincarna in una stupenda ragazza ricatta le mogli che aveva circuito nella vita precedente (c)

Tv Flash canale 39

- 19,30 Calcio brasiliano: cronaca dell'incontro Flamengo - Botafogo (c)
FILM 20,30 Il posto delle fragole, di Ingmar Bergman, con Victor Sjöström. Drammatico 1957 — Noto medico giunto alla tarda vecchiaia si rende conto che il suo radicato egoismo ha fatto sì che ora si trovi nella più gelida solitudine, e tenta di porvi rimedio.
 — Speciale festival dell'Unità
FILM 22,30 Non aprire quella porta, di Tobe Hooper, con Marilyn Burns, Gunnar Hansen. Horror 1974 — Impazzita e completa, una famiglia di macellai texani si sfoga amputando gli arti e la testa ai cadaveri recuperati nel cimitero del paese. Cinque giovani che chiedono loro ospitalità rischiano di fare la stessa fine (c)
 24 — Quindici minuti con Micheli, cabaret

Videogruppo Canale 52

- FILM** 13 — Nella notte cade il velo, commedia
 15 — alla sopravvivenza (c)
FILM 15,30 All'Inferno ritorno, di Kenneth Richardson, con Jim Brewer, Norris Domingué. Bellico 1970 — Dieci giorni dallo sbarco in Normandia gli alleati spediscono due commandos a distruggere alcune importantissime postazioni tedesche nella Francia occupata (c)
FILM 18 — Uau!, cartoni animati (c)
 19 — Artù, re dei Britanni: Rowena, telefilm
 19,35 Attualità (c)
 19,45 Video
FILM 20 — Scacco matto: La sconosciuta, telefilm (c)
FILM 21 — Stallone selvaggio, di R. G. Springsteen, con George Montgomery, Diane Brewster. Western 1959 — Cow boy corre in aiuto di una donna e tenta di catturare il magnifico cavallo selvaggio che permetterà a lei di pagare tutto il dovuto all'esoso proprietario del suo ranch
FILM 22,30 Vegas, telefilm (c)
 23,30 Videonotizie
 23,45 Prima pagina (c)
FILM 24 — Film

TV PRIVATE

G. R. P. Canali 42-66

- FILM** 14,15 Pugni, pirati e karate, di Aristide Massaccesi, con Richard Harrison. Avventuroso 1973 — Pirati allegri sfuggono ripetutamente ai difensori della legge servendosi anche di raffinate tecniche di lotta orientale (c)
FILM 15,55 L'ispettore Regan, telefilm (c)
 17 — Grp (c)
 17,10 Musicalmente vostro, con Wilma Goich (c)
FILM 17,15 Il ragazzo al circo: L'uomo della palude, telefilm
 17,45 Dalla fantascienza alla realtà, documentario
 18,10 Peline Story: Un bel Paese, cartoni animati (c)
 18,45 Space Robot, cartoni animati (c)
FILM 19,15 Grp flash - Almanacco storico (c)
 19,40 I premi Nobel: Un boy alla Casa, telefilm
 20 — Musicalmente vostro, con Wilma Goich (c)
FILM 20,15 Prati verdi, telefilm (c)
 20,50 Brasil special, programma musicale (c)
FILM 21,30 L'ovvero Shirley, telefilm (c)
FILM — Taxi, telefilm (c)
 22,35 — storico (c)
FILM 22,40 Dal lunedì, di Guido Guerrasio, con Geronimo Meiner, M. Lazzari. Commedia 1963 — Diciottenni italiani in Svizzera, timidissimi e desiderosissimi di avvicinare una donna (cosa che finora non è mai loro riuscita) si lanciano nella conquista di due ragazze olandesi che han dato loro qualche speranza. A uno le cose andranno benissimo, all'altro un po' meno.
FILM 0,15 Grp flash (c)
FILM 0,30 I predoni a stappa, di Amerigo Anton, con Ugo Sasso, Ombretta Colli. Avventuroso 1982 — Capo di una tribù di razzisti rapisce una bella principessa e pochi giorni dalle nozze col più potente despota della regione, e ne innamora, ampiamente corrisposto. I due tentano di sposarsi, ma l'altro cerca di impedirlo in ogni modo (c)
FILM 0,50 Dei giornali di oggi (c)
 2 — Uno di più all'Inferno, di Giovanni Fago, con George Hilton, Paul Mullar. Western 1968 (c)
FILM 3,30 Colpevole innocente, di John Frankenheimer, con James McArthur, Kim Hunter. Drammatico 1957
FILM 5 — Era Wallash, lo chiamavano Così Sis, di Miles Deem, con Robert Wood. Western 1973 (c)

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- FILM** 13 — Roy Rogers: Il uccide, telefilm
FILM 13,30 — Invincibili, telefilm (c)
FILM 14 — Cash e company, telefilm (c)
FILM 15 — Marisa civetta, Mauro Bolognini, con Marisa Allasio, Renato Salvatori, Francisco Rabal. Commedia 1957 — Gelataia al la stazione di Civitavecchia s'innamora di un marinaio che fiducioso parte lasciandola sola alcuni giorni. La minaccia di un trasferimento obbligato la induce però a fidarsi con un altro, e ne successivamente con un terzo, quando il secondo parte per il servizio militare. Giunto d'improvviso il primo la scopre fra le braccia di questo e la lascia per un'altra
FILM 16,30 Roy Rogers, telefilm
FILM 17 — Sir Francis Drake: schiavi Sua Mae, telefilm (c)
 17,30 Il castello nome, romanzo sceneggiato. Sesta puntata (c)
 18 — Documentario (c)
 19 — Animated Classic: Ivanhoe, cartoni animati (c)
FILM 20 — Gli invincibili, telefilm (c)
FILM 20,30 Cash e company, telefilm (c)
FILM 21,30 — proibito, di Billy Wilder, con Ginger Rogers, Ray Milland, Diana Lynn. Commedia — Ragazza di provincia, delusa da New York, decide di tornarsene a casa più presto. Non avendo i soldi per pagarsi il biglietto ferroviario ricorre allo stragemma di travestirsi da bambina per viaggiare a prezzo ridotto. Incidenti ed equivoci la portano a contendere ad una sconosciuta maggiore dell'esercito ignaro di tutto
 23,15 Anni intrepidi: Dun Kirk (c)
FILM 23,45 I dimenticati, di Preston Sturges, con Joel McCrea, Veronika Lake. Commedia — Giovane regista, disgustato dal livello scadente dei film comici della sua epoca, cerca di studiare l'arte dei maestri del muto e inizia a vivere tra i diseredati per trarne ispirazione dal loro modo di essere

Quarta Rete canale 22

- FILM** 12,55 Il sergente legno, commedia
 14,30 La storia Beatles (c)
 17 — Melody market, filmati musicali (c)
 17,30 Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 La massacro, di Shang Chai, con Yehng Chunh. Avventuroso 1974 — Feroce capo di un'orda di predoni spadroneggia su tutta la regione. Solo una città riesce a resistergli, protetta da alte mura, da un gran numero di cannoni e da un ingegnoso mandarino. Quando anche questo sta per soccombere, giunge in suo aiuto un campione d'arti marziali (c)
 20 — Spazio X
FILM 20,30 Chi più matto ragione, di François Reichembach, con Raymond Devos, Paula Moore. Commedia 1973 — Tre evasi dal manicomio tentano di raggiungere Nizza braccati dal direttore della clinica, da un poliziotto e da un autostoppista russo clesptomane (c)
FILM 22 — Il sole nella polvere, di Richard Balducci, con Maria Schell, Bob Cummings. Western 1971 — Trascrizione in chiave western dell'Amleto di William Shakespeare: pistolero finto pazzo vendica la morte del padre servendosi dei componenti di una compagnia di guitti italiani per indurre l'assassino a confessare (c)
FILM 23,30 Edipon, dramma erotico (c)

Tele Subalpina Canale 46

- 17,30 La pallina blu, per i più piccoli (c)
FILM 18 — Bagliori sulla jungla, Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Ann Todd. Avventuroso — Misterioso uomo della jungla cerca di soccorrere un bimbo suo amico che è stato catturato da due banditi che vogliono costringerlo a rivelare l'ubicazione di un tesoro sepolto.
 19,15 Jabber Jaw, cartoni animati (c)
FILM 19,40 — zero, di Ishiro Honda, con Joseph Cotten, Cesar Romero, Patricia Medina. Fantascienza 1970 — Due scienziati un giornalista a causa di un incidente capitato nella città subacquea comandata pacifico dittatore in lotta con lo scienziato megalomane che mira alla conquista della Terra (c)
FILM 21,15 Tommy, di K. Russel, con Oliver Reed, Ann Margret, Elton John, Eric Clapton, Keith Moon, Paul Nicholas, Tina Turner. Commedia musicale 1975 — Ascesa di un messia, idolo delle masse giovanili, reso muto, sordo e cieco da un trauma infantile nonostante divenuto in seguito campione di flipper, dotato di capacità incredibili (c)

Tele Europa 3 Canale 58

- FILM** 13,15 Alla soglia dell'incredibile, telefilm
FILM 14,15 La famiglia Addams, telefilm
FILM 14,45 New York Police Department, telefilm (c)
FILM 15,15 Disc over (c)
FILM 15,45 Guardia, ladro e cameriera, di Steno, con Nino Manfredi, Gabriella Pallotta, Mario Carotenuto, Fausto Cigliano. Comico 1958 — Giovane squattrinato, notte di Capodanno si fa trascinare dagli amici e decide di ripulire un alloggio deserto. Imbattutosi però nella cameriera, se ne innamora prontamente corrisposto, finché i complici e un poliziotto sopraggiunto inopportuno non gli disturbano l'idillio
FILM 17,15 Delitto dietro quinte, telefilm
 18,15 Astroganga, cartoni animati (c)
 18,45 The Monkey, cartoni animati (c)
 19,15 La famiglia Addams, telefilm
 19,45 Europa 3 informa, a cura dell'Agg (c)
 20 — Le di Lupin III, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Telefilm
FILM 21 — La bianca, telefilm
FILM 22 — Non commettere atti impuri, di Giulio Petroni, con Barbara Bouchet, Luciano Salce, Simonetta Stefanelli. Commedia 1972 — Giovane comunista, innamorato di una vicina di casa, tutta casa e chiesa, pur di ingraziarsela giunge a rivedere le proprie idee sulla religione, andando a messa e frequentando fratelli. Lo zio di lei, falso baccellone, riesce però a metterlo in cattiva luce e a soffiarla (c)
FILM 23,30 Jason King, telefilm (c)
FILM 0,30 Presto, a letto!, di Victor Vicas, con Brett Halsey, Marion Michael. Commedia 1966 — Commessa in un supermarket s'innamora di un pittore che però, al solo sentir parlare di matrimonio, dilegua. Per reazione allora sposa un altro, però riuscire a dimenticarlo (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccellente ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

■ associazioni convenzionate con l'Agis. Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Corso, Cristal, Doria, Eridano, Erba, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olympia, Puntodus, Repoti, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia, Vittoria.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	La locanda dell'altreza melanda, di Franz Marischka, con Jane Ebert, Rinaldo Talmonti, Deborah Monney (Germania - Colori) — Disinibite e facete avventure erotiche dei clienti di una originale e fuori dal comune locanda. Orario: 20, 22, 30, Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
AM v. C. Salute 77 Tel. 297.197	Porno cugine (registra ed interpreti non comunicati) — Giochi erotici e disinvolti sessuali di un anomalo gruppo familiare, formato da belle e curiose fanciulle. Vietato 18. Orario: ap. ore 20; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Il giorno del cobra, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning, Mario Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso mezzo mondo, la caccia a un esperto killer in azione. Non vietato. Orario: 15, 10, 17, 18, 40, 20, 30, 22, 30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 684.621	Mala Hari, di George Fitzmaurice, con Greta Garbo, Ramon Novarro, Lionel Barrymore (USA - bn.) — La storia della celebre spia della prima guerra mondiale in un oramai mitico film del 1931.	RIEDIZIONE (1931) Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Michele Coby (Italia - Colori) — Sequestrato nei mesi scorsi per immoralità ed essere disonesto.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Chi vive in quella casa?, di Pete Walker, con Jack Jones, Pamela Stephenson, David Doyle (Gr. Br. - Colori) — Morti misteriose e spettri allucinanti in una villa presa in affitto da una cantante in crisi. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Porno amanti miei, di Aldo Grimaldi, con Cindy Leadbetter, Vassili Karis, Carlo De Mejo, Anna Maria Clementi, Paolo Gozzino (Italia - Colori) — Bionda fanciulla analizza prigi e difetti dei numerosi amanti. Orario: 15, 16, 30, 18, 19, 30, 21, 22, 30, Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.515	Venerdi 13, di Sean S. Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King, Harry Crosby, Laurie Barram (USA - Colori) — Allucinante giornata di una donna tranquilla. Reale o incubo? Vietato 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	La settimana bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Erzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Solidi fanciulli a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti. Orario: 15, 10, 17, 18, 40, 20, 30, Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 14 Tel. 540.805	Prestami tua moglie, di Giuliano Carmineo, con Lando Buzzanca, Daniela Poggi, Janina Agnini, Claudine Auger (Italia - Colori) — Il divertente comico nella consueta parte dell'insaziabile maschia italiano. Orario: 14, 40, 16, 30, 18, 40, 20, 30, 22, 30, Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Masoch, di Franco Brogi Taviani, con Paolo Malco, Francesca De Sapia (Italia - Colori) — Il masochismo, ovvero il piacere raggiunto attraverso la sofferenza, analizzato tramite la storia del suo teorizzatore. Orario: 15, 18, 10, 20, 22, 30, Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	L'avvertimento, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Salsam, Laura Trotter (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (USA - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche donne, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Masochisti vi amerò, di M. T. Giordana, con Flavio Bucci, Pignatelli, A. Pea (Italia - Colori) — Delusioni e drammi di un contestatore del '68 che torna al paese a vedere crollare tutte le sue utopie. Orario: 15, 10, 17, 18, 40, 20, 30, Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'avvertimento, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, Laura Trotter (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	La moglie in vacanza, l'amante in città, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città. Orario: 16, 17, 40, 19, 20, 21, 22, 30, Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
LUX gall. Federico Tel. 541.283	Quotidiana conclusion, di Piers Haggard, con John Mills, Barbara Kellerman (G. B. - Colori) — Misterioso raggio extraterrestre muove migliaia di giovani, ma il vecchio professore riesce ad — la catastrofe. Orario: 14, 40, 16, 30, 18, 35, 20, 25, 22, 30, Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Sweet savag, di Ann Perry, con Carol Connery, Aldo Ray, John Holladaugh (USA - Colori) — Dolci avventure amorose di una bella ragazza alla ricerca dell'amante ideale e sapiente. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Paris porno, di Claude Michel, con Alice Dumas, Martin Gailand, Brigitte Valmond (Francia - Colori) — Ennesima scampagnata nei locali più eccitanti della capitale francese alla ricerca di nuove inebrianti sensazioni. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30 Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Paura nella città dei morti viventi, di Lucio Fulci, con C. George, K. McColl, C. De Mejo, A. Interienghi (Italia - Colori) — Tornano a vivere per vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita cittadina. Orario: 15, 16, 30, 18, 40, 20, 30, Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	La moglie in vacanza, l'amante in città, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città. Orario: 16, 17, 40, 19, 20, 21, 22, 30, Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	La chatte chaude (Emmanuelle l'infedele), di Jean-François Davy, con Navizet Albano, Mollnare Gilles (Francia - Colori) — La celebre erotica erotica, delle sue — spregiudicate avventure Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acacia 45 Tel. 760.951	La cugina del prete (registra ed interpreti non comunicati) — Scabrosissime avventure di una bella donna che non ha propriamente onore alla dottrina predicata dal suo vicino parente. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Club, il petalo, di Boris Pradisy, Jean-Marie Pallardy, Manu-Francelle Mayol, Mike Monty, Brigitte Lahaye (Francia - Colori) — Sempre nuove avventure erotiche di dolce fanciulla in fiore. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ROMANO v. XX Settembre Tel. 531.400	Il selvaggio, di Pasquale Squitieri, con Saverio Marconi, Stefano Mada, Simona Mariani (Italia - Colori) — Difficile inserimento sociale di orgoglioso gruppo di discendenza zingara. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Volte Eugenio, di Luigi Comencini, con Saverio Marconi, Galla Di Lazzaro, Francesco Bonelli (Italia - Colori) — Smarrimento reale e psicologico di un'indivisa concepita nel '68 da genitori contestatori ora separati.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (USA - bn.) — Nella notte S. Valentino due orchestrali fuggono travestiti da donne.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VIP c. Casale 108 Tel. 832.086	Super excitement love, con Barbara Moosa, Nicole Marol, Nadia Santos (USA - Colori) — Passione e delirio sessuale nelle vicende scabrose di alcune caldissime e disinibite ragazze. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 551.264	Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (USA - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
APOLLO v. Sacchi 18 Tel. 511.293	La clinica delle stupere, con Christel Rayer, Liz Borton (USA - Colori) — Personale altamente specializzato al servizio dei pazienti più strani, inibiti e complessati ritrovano il piacere dal sesso. Viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.88.15	L'ultimo combattimento di Chen, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto «re» del kung-fu, prima della repentina e tragica fine.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Quei le mani, di Pasquale Festa Campanile, con E. Montezano, A. Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock, nell'altro Montezano l'ucce insegna il romanesco. Viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Interceptor, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti e gruppi di teppisti motorizzati autori di orrendi omicidi. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 698.40.21	Quella sporca dozzina, di R. Aldrich, con L. Marvin, B. Bergline, C. Bronson, J. Cassavetes (USA - Colori) — Durante 2ª guerra mondiale, dodici condannati a morte accettano di compiere impossibile impresa.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 544.791	Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (USA - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Bluff, storia di truffe e di imbrogli, di S. Cerbucci, con A. Celentano, A. Quinn, Capucine, C. Clery (Italia - Colori) — Originale colpo di notevole proporzione messo a segno da simpatici truffatori. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.051	Strap, di Justin Henry (USA - Colori) — Lasciato dalla moglie alvea e si stacca all'affetto del figlio, finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 541.523	Estel girls, con José Mooshozer, Margot Mahser, Konstantin Webber, Alexandra Bogues (Germania - Colori) — Nordiche fanciulle sciolgono il loro naturale ritratto per scatenarsi in piaceri — provati. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
SEXY v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — Bond a caccia di un sofisticato killer che uccide con proiettili d'oro le sue costose vittime.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	La tua vita per mio figlio, con Mario Marola, Antonio Sabato, Maria Fiore, Marco Giordano (Italia - Colori) — Mafioso dal passato burrascoso, avrebbe divanare killer per liberare il figlio rapito.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
KELLER v. Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	Hard love, le pornoadolescenti, con Claudine Baccaria (registra ed altri interpreti non comunicati) (Francia - Colori) — La bella porno star francese in una nuova serie di eccitanti ed erotiche avventure. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

secondo e altre visioni

CONTINENTAL (via ... tel. 597.058) Il re degli zingari, Sterling Hayden, S. Winters. Viet. 14.	AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) La ... U. Tognazzi, M. Manfredi. ★ Giallo	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Oggi chiuso.
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Garrigo, R. Steffen. Non viet.	IN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637) La rivolta del drago, Techn. V. 14. ★ Lotta orientale	ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07) popolare, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, O. Muti, M. Piacido. Ap. 20; ult. 22,30 (solo oggi). ★ Commedia drammatica	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
NUOVO ODEON (via Valenza 8, tel. 772.362) Classe ... Dagmar Lassander, Femi Benussi. Techn. Ap. ★ Commedia	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
ZONA CENTRO	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046) «La botte ... cinema» delle 17 alle 24 erotismo nel cinema. Ellais d'amour. Novità assoluta. Perversion. Ingresso soci.	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.68) Questa sera anteprima europea hard-core edizione ... Giochi erotici 1° spettacolo inizio 20,15; 22,15. Ingresso riservato soci.	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
PO (via Po 21, tel. 510.496) sensazione, G. Yansan. Viet. 18. ★ Erotico	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) Il segreto di Agatha Christie, Dustin Hoffman, Vanessa Redgrave. Ore 20,30, 22,30. ★ Poliziesco	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico
VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 595.125) Per ... rassegne dei più grandi successi comici dello schermo: La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (a grande richiesta). Ore 20, 22,30. ★ Avventuroso	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43) A 907 Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I super ... talloreni. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

TEATRI

ALCIONE : vedi cinema 1ª visione.	CENTRALINO (via delle Rosine 16, tel. 837.500) Blues Jazz Band. Ingr. soci.	TEATRO GIANDUJA MARIONETTE (tel. 530.238): Perotti. Infor. Teatro Nuovo, tel. 680.888, feriali 16-20.	NUOVO : Corsi di mimo a ... di Alessandra Musoni. Infor. tel. 680.888, feriali 16-20.	NUOVO : Corso di perfezionamento danza diretto da Loredana Furno. Infor. tel. 655.013, feriali ore 15-19.	TROVATO : vendita abbonamenti stagione d'autunno 1980 a spettacoli L. 18.000. Biglietteria p. Castello 215.	TEATRO STABILE : vendita abbonamenti stagione 1980-81 in via Roma 48.
--	--	--	--	--	--	--

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA : Trento, Longaretti.	ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA	MUSEO MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chiablese): ore 10-12; 15-18.
---	--	--	---

RITROVI

BELLE ARTI : ore 15,30-21 danza.	CLUB 84 : ore 21 danza.	CHALET : ore 21 Cine Benci.	PERLA : ore 15,30 danza.	TROCADERO : ore 21 La Vispa Teresa.
INDIE - Piano Bar (via Verdi 10, tel. 537.340): al piano Pino Rodino.	PIAZZA GUALA (147): Music Hall. Tute sere attrazioni internazionali.	PIAND BAR - Rial (corso Un. Sovietica 409): Ranzo Gallo.	SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas Palumbo.	



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Royal: Porno
Margherita: La ragazza del letto.

CHIRIE
Cinema: Paris scandal.
Italia: Piacere folli.
Nuovo: Oggi chiuso.
CUORONE
Esce il drago entra il gre.

NICHELINO
Superga: Rivelazioni erotiche.
PINEROLO
Hollywood: Porno revolutions.
Italia: Teste calde.
Nuovo: Bestia nello spazio.
Primavera: I porno zombi.
Rite: L'ultima follia di Brooks.

SETTIMO
Garibaldi: Porno vip.
SUSA
Cinema: La macchina nera.
Hard: Le porno-dolce-scenili.
VENARIA
Dante: Femminilità.

ALESSANDRIA

Alessandria: Bruce Lee il grande eroe.
Una donna tutta sola.
Comunale: Concorso.
Corso: Roba che scotta.
Cristallo: La porno diva.
La moglie a vacanza, l'amante in città.
Moderno: Festival Hitchcock: lo concesso.

ACQUI
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Piacere folli.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Uno scienziato extraterrestre.
Nuovo: riposo.
Politeama: Roba che scotta.

NOVI LIGURE
Cristallo: Sexy fantasie.
Italia: Sped cross.
Italia: Crociera erotica.
Moderno: Taxi driver.

OVADA
Luz: Quattro mosche velluto grigio.
Lee il campione.
Tornelli: 007 Operazione Moonraker.

SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Luz: Buone notizie.

TORTONA
Exstasy girls.
Super hard core.
VALENZA PD
Italia: Airport 77.

Testo: L'ultima follia di Mel Brooks.
VOGHERA
L'irrinvolabile erede.

Bruce Lee.
Harold e Maude.
Roma: Femmine calde super-maschio bollente.
Spettacolo.

ASTI

Luz: Ciccolina mio.
Politeama: Settimana bianca.
Salone: riposo.
Splendor: Emily sweet Emily.

Vittoria: Saturn 3.
CANELLI
Bello: Uccidere la pantera.
Regno d'Or: amore.

Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Porno sorelle.
Perversi.

Luz: La segretaria di mio padre.
Splendor: riposo.

CUNEO
Corso: Voltari Eugenio.
riposo.
Superporno fallorari.
Nazionale: riposo.

Corino: La porno.
riposo.
BEINETTE
Emanuele e.

riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Mani di donna.
Macò lo aquila che uo-
Vittoria: Cuor leone, palma d'ac-

BUSCA
Nuovo: riposo.
Splendor: riposo.

CONTEMILIA
Nuovo: riposo.

FOSSANO
riposo.
The dragon.

MONDOVI
Corso: Voto castità.
Iride: riposo.

PIASCO
La Rosa: L'oro Kenna.

ROBENTASCO
Il magnifico caldia-
tore.

SALUZZO
Crisio: La nave del piacere.
Italia: Ispettore Callaghan.
Oltre le grandi monta-
gna.

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO

NOVARA

Vieni... vieni.
Coccia: Ormai non c'è più scampo.
Eldorado: Ciccolina amore mio.
Faragiana: La città dei morti vi-
Vittoria: I guerrieri del terrore.

Roma: Il dolce tepore tuo ven-
Moderno: La traccia violenta della
Luz: Il piacere del peccato.

Intime relazioni.
Nuovo: Turbamento carnale.

Corso: Sbirri bastardi.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Lolite supersexy.

OLEGGIO
Comunale: Cesanova supersexy.
Società: Il ritorno di Buch Caseydi.

TRICATE
Vittoria: Pornografia proibita.
Apolite: La casa degli Zombi.

Vip: Minaccia da un miliardo di
Società (Intre): Tutto quello che
avreste voluto sapere sul sesso ma
non avete mai chiesto.

Società (Pallena): Arizona Camp
4.

LOMELLINA

VIGEVANO
Aurora: Una coppia perfetta.
Ariston: racconti del letto.

Cagnoli: Minaccia da un miliardo
di dollari.
Merconi: Sexomania.

Colli Tibaldi: Amami dolce zia.
VERCELLI
Astra: Africa exhibition.

Civico: Nudi, belli, felici.
Nuovo: riposo.
Principe: Capitan Roger nel 25°
secolo.

Verdi: riposo.
Blue erotic.
BIELLA
Apolite: Sesso profondo.

Impero: Il socio.
Dun a morire.
Quella super sexi.

COGGIOLA
La clinica super sexi.
Excelsior: Il capotto astrakan.

GENOVA

Ambascador: Viaggi erotici.
Ariston: April amore.
Aston: Pastasciutta.

Augustus: American gigolò.
Femmine infernali.
Grattacielo: Il giorno del
Luz: Venerdì 13.

Nuovo Palazzo: Una notte d'a-
Odeon: Pippo olimpionico.
Olimpia: Razza selvaggia.

Orfeo: L'impero del senil n. 2.
Piazza: Una notte d'estate.
Il recinto.

Lo straccione.
Il porno Zombi.
Il campo di pipote.
Desideria, la vita interiore.

Idee: Chi vive in quella casa?
Lido: riposo.
Mante: Ormai non c'è più scampo.

SAVONA

Ara: Il giorno del cobra.
Aston: Desiderio.

Eldorado: Saturn 3.
Jelly: Corpi bagnati.
Una calibro 20 to
specialista.

Luz: riposo.
Olimpia: Branco selvaggio.
Salsani.

Colombo: Olimpiadi giungla.
Rite: The rose.

Ambrò: Seduzione banchi di
scuola.
Aston: Sì, lo voglio.

CRISTALLO
riposo.
ALBISSOLA
Porno nude look.

CAIRO MONTENOTTE
Serata prosa.
Cristallo: Pornochoc.

La Rosa: riposo.
CERALE
Piedone l'aficano.

Ordina: La caduta degli
Vittoria: Zulu dawn.

LOANO
Loanco: Sfida infernale.
Arizona campo 4.

MILLESIMO
Esce il drago la tigre.
Luz: riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Uomo puma.
Mignori: Ecco noi per esempio.

Verdi: Rose.
IMPERIA
Ambrò: Sex Partouze.

Cavour: Sexy.
Luz: La magnifica preda.
Porno delirio.

Rossini: La settimana bianca.
DIANO
Il dottor Zivago.

Pergola: Quella sporca dozzina.
RIVA LIGURE
Che coppia quel due.

ARMA DI
Capitol: Tess.
Zeni: La collina del conigli.

SANREMO
chiuso.
Ariston: American gigolò.

Una notte d'estate.
Luz: La porno-attori.
Mignori: La cicla.

Tutto quello che vorresti
per sul sesso.
Impero: n. 2.

L'avvertimento.
Europa: Il grande racket.
Impero: riposo.

Angela Punch Mc Gregor in «L'isola»
Il mostro più-bravo

E' difficile crederlo, la bella ragazza a sinistra, Angela Punch MacGregor, è la stessa della grottesca foto a destra. La trasformazione fa parte del nuovo film giallo *The island* (L'isola). Autore del soggetto è Peter Benchley, che fu a suo tempo l'autore del romanzo *Lo squalo*, poi film grande successo. Il film racconta di misteriose sparizioni a barche e persone. Angela Punch MacGregor, australiana, è molto considerata in patria: ha vinto, nello stesso anno, il riconoscimento per la migliore attrice per la migliore attrice non protagonista.

Un a Roma

Lezioni di teatro
e borse di studio

ROMA — L'Ente teatrale italiano, in collaborazione con l'Agis e con le organizzazioni sindacali lavoratori dello spettacolo, ha promosso, affidandone la direzione a Fulvio Fo, corso che rivolge non soltanto a quanti hanno già titoli per perfezionare esperienze già svolte, ma anche a chi desidera intraprendere professionalmente l'attività di organizzatore e amministratore teatrale.

L'importanza di questa iniziativa della durata oltre quattro mesi (11 novembre-28 marzo '81) che prevede lezioni e testimonianze nomi fra i più prestigiosi del teatro italiano, è confermata dal concreto apporto ministero del Turismo dello Spettacolo che consente di dotare il corso di un certo numero borse di studio per allievi non residenti nel La-

Uno dei principali intenti del primo qualificazione professionale per organizzatori e amministratori teatrali, infatti quello di consentire alle varie regioni italiane di affrontare con quadri operativi specializzati i molteplici compiti che dovranno risolvere non appena andrà a compimento la nuova legge sul teatro di prosa.

Le iscrizioni al corso, cui ammessi i giovani dai 18 ai 35 anni di età, sono aperte fino a tutto il primo ottobre 1980 presso gli uffici dell'ente teatrale italiano — Direzione generale — via delle Vergini 1, Roma, telefono 672.021.

danze **la perla**
ore 15,30 - MATINEE
domani ore 21 GAMBINO
e la sua orchestra

EZE PUF
DISCOTECA (locale rinnovato)
le serate spettacoli
bella musica - varietà
Via Bligny 14 - tel. 516066

PRINCIPALE
RIAPERTURA
VENERDI' 19

21,30 al
PALASPORT
ITALIA DELLE LIGURIE MARZALI
Judo-Karatè-Aikido-Kendo
cura dell'UISP

Questa sera ore 21,30
TEATRO TIRCA
IL TIRCA DI GIULIO PAVERO
Presenta
HEAVY DUCK
Ingresso L. 1000

FESTA UNITA'
dal 11 settembre
PARCO RUFFINI

NUOVO sala valentino
da giovedì 18 - ANTONIA TEATRO STUDIO in
ORAISSON (Preghiera)
TEMPO VARIABILE
ARRABAL-TOPOR
regia Alberto Negro

CAMPANINI BARBERO
la **LA SPESA D'VINCENS**
NOVITA'
Via 49 - Tel.

ISTITUTO VENDITE
GIUDIZIARIE

IFIR Piemonte - Via Francesco di Assisi, 11 - Novara

VENDITA ALL'ASTA

di arredi antichi di provenienza EREDITARIA per commissione (mobili antichi, varie epoche; dipinti antichi e dell'800; collezione di giade; avori e ceramiche maioliche antiche; gioielli argenti d'epoca; TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI di antica e vecchia lavorazione; oggetti vari di ARTE)

esposizione: ore 10-12,30; 16-19,30; 21-23

ASTA: Mercoledì 17 settembre alle ore 21;
Giovedì 18 settembre alle ore 21
Venerdì 19 settembre alle ore 21
Sabato 20 settembre
ore 16 ed ore 21
Domenica 21 settembre esposizione
Lunedì 22 settembre alle ore 21

catalogo in sede.
Per informazioni 0321 28676.

Berry
Berry
Berry

Nell'ottica del rinnovamento.

Ottica - cine - foto
Via Roma 33 - C.so Poichiera 265 - Torino

I fatti della politica



Disegno di Marantoni da il Giornale nuovo

Vertenza Fiat

«In questo momento — ha detto Gerardo Chiaromonte alla *Gazzetta del Popolo* — sindacato e azienda stanno trattando a Roma, ed è difficile dire che esito avrà la trattativa. Quello che so, però, è che bisogna fare uno sforzo serio, da parte di tutti, perché si giunga a un accordo prima che scadano i 25 giorni dall'annuncio dei licenziamenti, prima che si arrivi alla lista nominativa. Bisogna cioè evitare che la Fiat licenzi. Per quanto riguarda le strade da seguire, il sindacato ha avanzato proposte che mi sembrano ragionevoli. Io mi auguro che si trovi un accordo in questi giorni. Se non sarà così, la situazione diventerà pesante.

● L'accordo con la Peugeot — commenta la *Gazzetta del Popolo* — è stato letto come un segnale incoraggiante dal mondo politico italiano, alle prese con la grave crisi Fiat, e con i suoi riflessi occupazionali. Il ministro del Lavoro Foschi ha giudicato l'intesa «importante perché coinvolge un gruppo di grandi dimensioni e di consolidata esperienza come la Peugeot», e anche per i riflessi che potrà avere sul mercato e sull'occupazione. L'accordo, secondo Foschi, dimostra «che anche nelle situazioni più difficili esiste uno spazio di ricerca e di impegno con cui dare risposta positiva ai problemi più gravi». Anche il sindaco di Torino, Diego Novelli, ha commentato la notizia dell'intesa come «un elemento positivo e di schiarita in un quadro per tanti aspetti negativo». Come si vede, è soprattutto l'aspetto «politico» di questo accordo che viene sottolineato e apprezzato, in un momento in cui la grave crisi Fiat rende necessario per l'azienda un recupero di credibilità, sul piano interno e più ancora internazionale. Il patto con la Peugeot, comunicato ieri, serve anche a questo scopo: e nei piani alti di corso Marconi, intanto si dice che la Fiat sia alla vigilia di accordi importanti.

● L'accordo dimostra — nota *La Stampa* — che è possibile avviare quel processo di penetrazione tra le case automobilistiche europee, attualmente troppo numerose (sono ben dodici) e in accanita lotta tra loro per segmenti troppo ristretti di mercato. L'intesa Fiat-Peugeot rappresenta, quindi, il primo grande passo nell'ambito Cee. In questa direzione è la più valida risposta alla prossima offensiva americana (la Ford ha già lanciato un milione di motori della nuova Escort) e alla invasione giapponese. Essa prova, inoltre, come non sia necessario cercare a Tokyo pericolosi partner per eventuali accordi internazionali, come invece si appre-



Disegno di Forattini da la Repubblica

sta a fare l'impresa pubblica italiana, stando, almeno, alle ultime dichiarazioni del ministro De Michelis.

Sospeso sciopero scuola

Lo sciopero indetto dai sindacati confederali della scuola dal 22 al 28 prossimi è stato sospeso — informa *Avvenire* —. Lo ha detto ieri sera il segretario generale della Federscuola-Cisl, Sandro Zanin, precisando che «la decisione di sospensione, che sarà ratificata dalle segreterie dei tre sindacati confederali nel corso della serata o della nottata, è conseguente alle assicurazioni fornite dal presidente del Consiglio Cossiga al ministro della Pubblica Istruzione Sarti durante un incontro. I sindacati tuttavia — ha aggiunto Zanin — mantengono lo stato di agitazione».

● E' stato sospeso lo sciopero indetto dai sindacati confederali della scuola dal 22 al 28 prossimi. La decisione — informa *Paese Sera* — è conseguente alle assicurazioni fornite ieri da Cossiga al ministro della Pubblica Istruzione. I sindacati avevano chiesto che i punti dell'accordo raggiunto fossero «garantiti» dal presidente del Consiglio. Sarti ha incontrato ieri Cossiga e ha concordato le iniziative per promuovere un rapido iter legislativo a proposito del disegno di legge per la concessione degli arretrati e delle anticipazioni di contratto agli insegnanti, del precariato, dello stato giuridico, delle trattenute da far scomparire dalla busta paga.

Accordo Italia-Malta

L'accordo fra Italia e Malta è cosa fatta — informa *L'Avanti* —. Ieri alla Farnesina il ministro Colombo e l'incaricato d'affari maltese Schembri, e a La Valletta il premier Mintoff e il nostro ambasciatore Battaglini hanno proceduto ad uno scambio di note che formalizzano l'intesa fra i due Paesi. Malta proclama la propria neutralità e l'Italia la riconosce impegnandosi inoltre a garantirla (se necessario anche militarmente) e a fornire aiuti economici all'isola. Una prossima riunione del Consiglio dei ministri approverà l'intesa politica e il Parlamento successivamente provvederà a ratificare l'accordo economico. L'accordo che è stato portato a conoscenza nella stessa giornata di ieri dei ministri degli Esteri della Cee, si iscrive, rileva una nota della Farnesina, nella politica italiana intesa a fornire «significativi ed efficaci contributi» alla stabilità nel Mediterraneo.

Polemiche su aborto

Il discorso pronunciato ieri a Siena contro l'aborto da papa Wojtyla ha suscitato una serie di prese di posizione — rileva *Il Giornale Nuovo* — non solo fortemente critiche ma in molti casi chiaramente allarmate, un po' in tutta l'area della sinistra. Dopo che già ieri sera era intervenuta con una dichiarazione estremamente polemica la radicale Aglietta, oggi è stata, tra l'altro, la volta del socialista Fortuna, vicepresidente della Camera.

● «E' necessaria l'esplicita affermazione della vita umana fin dal primo istante del suo concepimento sotto il cuore della madre, è necessaria anche la difesa di questa vita quando essa è in qualsiasi modo minacciata (minacciata anche socialmente), è necessaria e indispensabile perché, in fin dei conti, si tratta qui della fedeltà all'umanità stessa, della fedeltà alla dignità dell'uomo». Questa appassionata condanna per l'aborto — riporta *Avvenire* — scandisce la parte conclusiva dell'omelia del Papa della «Redemptor hominis» alla messa in piazza del Campo a Siena.

Le lettere dei lettori

Contingenza e Irpef

Vorrei parlare ancora dello «strazio» anomalo che si chiama contingenza e della situazione dell'Irpef per noi lavoratori dipendenti. Naturalmente mi riferisco a coloro che in Italia (e sono tanti) hanno un solo reddito familiare. Il lavoratore che ha un reddito di lavoro, è enormemente danneggiato dall'attuale meccanismo della scala mobile e da quello delle tasse. I vari leaders sindacali, prima di gridare che la scala mobile non si tocca, dovrebbero invece dire che la scala mobile va subito modificata. E mi spiego. Famiglia di due persone: lavora il marito e percepisce L. 19.112 di aumento di scala mobile. Famiglia di due persone: lavorano entrambe, percepiscono L. 38.224 di aumento di scala mobile. Ora, quando i due componenti le nostre famiglie, vanno a far la spesa, i vari generi, affitto e riscaldamento compresi, sono aumentati nella stessa misura per entrambi, ma mentre il primo lavoratore ha nella busta per far fronte a questi aumenti lire 19.112, l'altro ne ha il doppio. Questo non mi pare giusto! La stessa cosa si verifica per l'Irpef. Esempio: le stesse due famiglie di cui sopra. La prima ha un reddito di 500.000 lire mensili e la seconda raggiunge lo stesso reddito suddiviso fra le due persone. Mentre la prima famiglia paga L. 37.500 di tasse, la seconda paga L. 13.000 di tasse. Concediamo pure alla prima altre 14 di assegni familiari, ma la differenza è sempre chiara. Se poi ripetiamo l'esempio con cifre più grosse la differenza è ancora maggiore. Non pare al sindacato che dovrebbe cambiare questa tendenza a creare inflazione, distribuendo reddito in modo così ineguale?

Graziano Dallaglio

Pedaggi in autostrada

Il giorno 2 settembre u.s. alle 7,30 del mattino mi sono presentato al casello autostradale di Felizzano, l'autostrada per Genova Savona: ho pagato L. 3050 e all'uscita di Savona altre 2800. La stessa giornata, entrato ad Albissola è uscito a Rapallo ho pagato lire 1900. 3 settembre Rapallo Alessandria Sud ho pagato lire 2800.

Facendo la proporzione è evidente che qualche signore approfitta della buona fede degli utenti. Vorrei pregare cortesemente di volersi interessare in proposito.

Lorenzo Guindani, Ottiglio

Redditi e tasse

Leggo sui giornali «Meno tasse per le famiglie monoreddito» che non è altro che una ennesima ripetizione di una tesi sulla presunta penalizzazione della famiglia «monoreddito» rispetto a quella «plurireddito». A me sembra che, nel caso particolare di redditi provenienti da lavoro, prescindere, come fanno i sostenitori di questa tesi, dal diverso sacrificio fatto dai due nuclei familiari (uno con un solo coniuge, lavoratore e l'altro con entrambi), per procurarsi un pari reddito, pecchi, quanto meno, di superficialità.

Infatti, guardando il problema da una diversa angolazione e prendendo per buone le percentuali, sull'incidenza fiscale, esposte nell'articolo, si avrebbe, nel caso più generale di otto ore lavorative giornaliere, che la famiglia «monolavoratrice» deve oggi dedicare, ogni giornata lavorativa, all'altare della solidarietà collettiva, solo 53 minuti del proprio tempo, mentre, di contro, la famiglia «plurilavoratrice» deve sacrificarne ben 71 cioè qualcosa come il 34% in più (con il cumulo il divario saliva al 136% mentre un capotale splitting lo porterebbe al 100%).

Il tutto, tradotto in termini pratici, significa che la famiglia «plurilavoratrice», rispetto alla «monolavoratrice», anche oggi deve lavorare di

più per la collettività (14,8% contro 11,1%) e meno per se stessa (85,2% contro 88,9%) mentre l'equo vorrebbe che i numeri, entro le parentesi, risultassero uguali.

Il valore venale del sacrificio può essere diverso (art. 53 della Costituzione) ma il peso dovrebbe essere uguale per tutti (art. 34 della Costituzione).

Frigio Celso

Vacanze rumorose

Tornando dalle ferie mi sono fermato a Forte dei Marmi. Ho dormito in un albergo che si affaccia sulla piazza principale. Be', non ho dormito per il rumore crescente che si levava dalla piazza con il vociare, il rombo dei motori accelerati, gli strombazzamenti. E' un modo civile di festeggiare le vacanze? Ho chiesto ad alcune persone del luogo se le notti nella piazza di Forte sono tutte così. Mi hanno detto di sì. Nessun commento.

Angelo Ferrati, Torino

Premi e sconosciuti

Anche per quest'anno il «Supercampello» è stato assegnato. Se mi è permesso, posso dichiararmi onorato, come facente parte dei critici della Casa editrice «Città Armoniosa» di Reggio Emilia, d'aver giudicato favorevolmente il libro di Luigi Testaferrata: «L'Altissimo e le rose», arrivato al 2° posto con 49 voti. Ho appreso che si vorrebbero apportare alcune modifiche a questo prestigioso premio al quale verrebbero, innanzi tutto, ammesse anche opere inedite. Questo è un punto che ritengo di particolare interesse e non solo per me. E' stato scritto che, finita la «Fiera letteraria», di frequente dalle pagine di «Tuttolibri» si levano appelli di scrittori sconosciuti o poco noti che non trovano editori. E' pacifico che non tutti potranno essere dei novelli Tomasi o Morrelli, ma quale potrà essere il criterio di scelta degli inediti? Possiamo, potremo essere sicuri d'una selezione severa e soprattutto seria? Preferisco neppure pensare a raccomandazioni, ma le opere che noi, «scrittori minori» che, sia detto per inciso, faremmo bene, com'era stato ventilato a Genova pochi anni fa, a dar vita ad un Sindacato di scrittori fuori Albo, invieremo, saranno attentamente lette, vagliate oppure c'è il rischio che capiti come per certe Case editrici alle quali, bersagliate dai dattiloscritti o manoscritti, può capitare che sfugga il lavoro di valore? Si ricorrerà, pure qui, all'ormai vecchio trucco d'incollare alcune pagine per constatare, poi, se, in effetti, il libro è stato letto? Sarebbe decisamente sconsigliato. Non si chiede di meglio che di poter uscire dalla nostra desolata solitudine letteraria e, qui, ricordo come uno dei miei maestri, Beppe Fenoglio, ed io stesso su una rivista di lettere che usciva a Torino negli Anni 60, trattammo, all'incirca, della «desolata solitaria via della narrativa», e davvero vogliamo sperare in un'iniziativa valida.

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

I peperoni sì...

Devo plaudire a *Stampa Sera* per avermi dato oggi tante belle (e spero buone) ricette di peperoni, sia da mangiare subito che da mettere in conserva. Io credo che dovrete pubblicare più spesso consigli di cucina e di casa per le massaie.

Maria Livia Altieri, Trofarello

... i peperoni no

Compero il giornale, spendo 400 lire, e trovo quattro o cinque pagine piene di... peperoni. Io il giornale lo compero per leggere, per sapere che cosa succede nel mondo, per andare al cinema o per vedere se tra i morti c'è qualcuno che conosco. Lo compero anche per la Juve e il maledetto Toro. Ma voi credete che lo comperi per fare da mangiare? Valter Frisano, Torino

Da un settimanale all'altro



da «L'Europeo»
Una banca
che veste
alla moda

Al ritorno dalle ferie — scrive *L'Europeo* — i 450 dipendenti della Banca Sannitica (il più importante istituto di credito della Campania dopo il Banco di Napoli, sede principale a Benevento, 21 agenzie in tutta la regione) hanno avuto la sorpresa di scoprire che i dirigenti della banca non sono contenti di loro. Troppi scioperi? Assenteismo? Scarso attaccamento al lavoro? Niente di tutto questo. La «direzione personale» della banca lamenta invece «un non accettabile accentuarsi della trasandatezza nel modo di vestire sul posto di lavoro». Perciò rivolge un energico invito al personale perché «si attenga a sobrietà, decoro e compostezza nell'abbigliamento». In particolare la direzione ri-

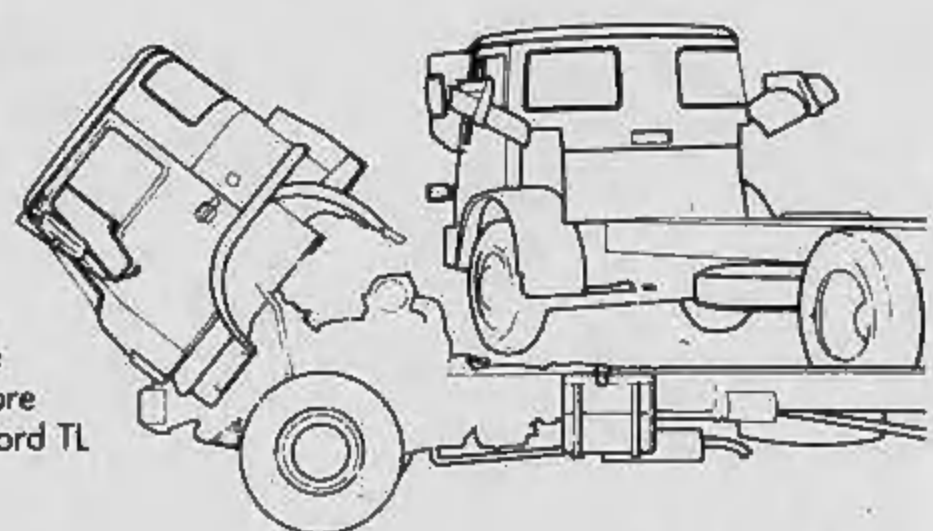
corda che «è consentito togliersi la giacca soltanto nell'ambito dell'ufficio» e che quindi il personale in servizio agli sportelli deve normalmente indossare giacca e cravatta. Agli impiegati di entrambi i sessi è fatto divieto assoluto di usare pantaloni jeans mentre per le donne «non è tollerato l'uso di abiti senza manica, particolarmente scollati e attillati e comunque non adatti all'ambiente di ufficio».

Il documento ha provocato fra i diretti interessati reazioni che vanno dall'indignazione al sarcasmo. I sindacati dei bancari hanno fatto notare che i dirigenti della banca mostrano di se stessi una immagine «sessuofobica, pruriginosa e da guardoni», soprattutto per il paragrafo riguardante l'abbigliamento femminile, ricordando che la Banca Sannitica «cammina forse con le scarpe lucide, ma ha i calzini sporchi e rattoppati». Questo istituto di credito, di cui è consigliere delegato e direttore generale Mario Perlingieri (e quella dei Perlingieri è una delle «grandi famiglie» di Benevento), è infatti gestito con criteri certamente singolari, almeno per quel che riguarda i rapporti di lavoro. Non aderisce all'Assicredito (l'Associazione sindacale). Ogni dipendente, all'atto dell'assunzione, deve firmare una dichiarazione con cui accetta un regolamento interno emanato unilateralmente e di gran lunga meno vantaggioso del contratto dei bancari.

Per te dalla tecnologia General Motors

Il nuovo Bedford TL, l'autocarro di media portata progettato dalla General Motors con l'esperienza delle ricerche tecnologiche più avanzate, ha tutto quello che puoi chiedere ad un camion ad un prezzo altamente competitivo. Cabina ribaltabile. Portelli laterali per la manutenzione ordinaria. Maggiore carico utile, maggiore redditività d'impiego. Confort, efficienza, potenza, rendimento, economia, durata e sicurezza: il nuovo Bedford TL ha tutte le qualità del camion che hai in mente.

Una gamma da 70 a 160 q.li di P.T.T., in 8 versioni e 22 modelli, con motorizzazioni da 100 a 150 CV.



NUOVO BEDFORD TL IL CAMION CHE HAI IN MENTE AL PREZZO CHE HAI IN MENTE



Informazioni e prove presso i concessionari autocarri Bedford General Motors

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IMPRESA vende direttamente zona piazza Bengasi alloggio libero 4 vani dotati servizi mutuo e dilazioni. Telefono 550.029.

LIBERO corso Francia Aeronautica salone 3 camere cucinino doppi servizi doppi ingressi box auto vende Commis 595.378.

LIBERO Grugliasco via Galimberti recente costruzione piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno fiduciaria immobiliare 556.956.

LIBERO via Gubbio piano alto camera tinello cucinino bagno ascensore 35 milioni. Tel. 537.213-517.280.

PALAZZINA per intenditori in via Leini 25. Appartamenti abbinati formati soggiorno 3 camere cucina bagno 30 milioni. E' un'offerta interessante. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

UTIP
531.185 vende corso Turati 76 in stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni: 1-3 camere cucina termo bagno ascensore, da 23 milioni 500 mila a 44 milioni 500 mila. Ampie facilitazioni di pagamento. Personale in 1388.

UTIP 531.186 vende adiacente piazza Adriano 2 camere cucina ingresso bagno 27 milioni 900 mila meno tasse e dilazioni.

UTIP 547.826 vende libero signorile Orbasano alloggio in villa saloncino 3 camere cucina diservizi box (includi dilazioni eventuale permuta).

VENDESI via Tripoli alloggio camera tinello cucinino servizi 17 milioni. Telefonare 256.772 Immobiliare Vittoria.

VILLA bellissima mq 700 oltre casetta custode e garage inserita in parco mq 4000 con alberi secolari vendiamo zona Casine Vico. Informazioni e visite Edil-Casa, tel. 548.154.

VILLA unifamiliare a Orbassano zona residenziale libera recente piano terra 3 vani servizi 1 piano salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda box 3 auto tavernetta giardino dilazioni permuta tel. 542.338.

20 Domande affitto

A. STUDIO immobiliare Bonino ricerca uffici alloggi ville locali industriali Torino e dintorni; tel. 650.3024-650.8584.

A referenziali urge affittare alloggi ville uffici negozi capannoni industriali, eventuale esposto offriamo gratis consulenza tecnica. Dalmazia 533.897.

CERCASI alloggio in affitto 4 camere più servizi zona Piossasco Brunico Orbassano Torino. Tel. 515.852.

21 Offerte affitto

PINO affittasi preferibilmente come seconda casa alloggio signorile salone 3 camere doppi servizi giardino. Scrivere Publikompass 8 - 10100 Torino.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi bassi smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051. Montalto, e Nizza 33.

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con teleseguimento smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.625 Zignali.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici riparazioni tutte le marche modifiche manutenzioni invernali, permuta. Fabbrica Garma via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

LA montagna invernale al minor costo con una roulotte d'occasione. Alla Timmessaggio Claudia strada San Giulio 14 Druento. Telefonare 984.6423.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

CALABRIA Jonio villini plurifamiliari sul mare con giardino, inseriti villaggio ogni servizio 16 milioni meno mutuo. Tirreno Scalo appartamento da 14 milioni anticipando solo 25%. Tel. 011.761.591.

CASALEGNO
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011.838.444.

CASE al mare vende alloggi Loano, Pietra Ligure, Cenalà, Alassio, Ospedaletti, Toirano. Telefonare 019.669.972 - 011.883.064.

CERIALE affarone vendiamo 3 camere cucina servizi indipendente ad altissima bellissima vista mare L. 55 milioni trattabili. Telefonare 0182/90.976 Agenzia Roma.

CERIALE vendiamo casa indipendente composta da 10 camere terreno circostante mq 1000 attualmente attività a ristorante. Può essere ottima villa per residenza marittima. Fiduciaria immobiliare 558.956.

EDEN Ceriale via Aurelia 84, tel. 0182/90.020, vende alloggi Loano, B. Stefano Mare, bilocali da 44 milioni compreso mutuo.

GABETTI Casale Monferrato 0142.557.18 vende case rustiche ville panoramiche con terreno aziende agricole.

NOLE Canavese vende alloggi in nuova costruzione saloncino 1/2 camere cucina box 2 auto tel. 539.166.548-261 Immobili 4.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravera, Susa, quota 800 m in palazzina signorile soleggiata con giardino privato, riscaldamento centralizzato, finiture pregio, isolamento termico, serramenti in larice d'America, vetri termici, vendiamo ultimi mini alloggi pronti all'abitazione, di entrata bagno, soggiorno, cucinino (tutto rip. prezzi interessanti, dilazioni pagamento per informazioni Prati. To. c. Duca Abruzzi 64 tel. 584.019 594.633, sabato e domenica in loco.

49 Informazioni

ALLA Slinge investigazioni controlli infedeltà rinfacci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.815.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Maucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132-544.920.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.582.

RORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Reapino, via Ciro 2, tel. 287.388.

A.A. SGOMBERO alloggi e altri locali acquisto argento quadri tappeti orologi avorio oggetti vecchi mobili 800. Tel. 578.241.

A. CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benéfico ogni situazione. Ricevo solo donne. Tel. 556.342 per appuntamento.

CONSIGLIERE orientamento affetti interessi sofferenze Xilverius radiestesista sensitivo grafologo. Telefonare 447.2771.

LIMOGES porcellane da decorare e decorare direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dama, strada Mongreno 29, telefono 011.897.844.

MACCHINE per scrivere cancellatili nuove e d'occasione con garanzia. Noteggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 540.878.

MAGA veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata italiani e pentacoli profetici. Tel. 511.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

BETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, venduti in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

Ribassi diffusi Fiat in rialzo

TORINO — Oggi con la risposta premi che vede un'altra percentuale di ritiri (dall'80 al 90 per cento con abbandoni prevalenti per Montedison) la Borsa appare decisa più a completare il riordino delle posizioni che ad impostare iniziative per il mese prossimo. Il mercato si dimostra sempre molto elastico e ricettivo in rapporto alle partite da collocare.

Le mani compratrici sono numerose e, pur limitandosi ad agire in risposta all'offerta in buon concorso fra loro, evitano che la stessa cada nel vuoto e gravi eccessivamente sui corsi. In conclusione se si eccettuano alcuni casi riguardanti essenzialmente le Rinascenti e alcuni titoli del gruppo Iri, le flessioni odierne dei corsi non escono dai limiti di un normale assestamento. Così per i principali titoli assicurativi (Generali e Sai -2,4%, Ras -0,5%) finanziari (Ifi -0,7%, Centrale -2,8%, Invest -2%, Bastogi -3%, Pirelli e C. -1%, Stet -0,4% e bancari (Comit -0,8%, Credito -1,2%, Mediobanca -1,9%).

Fra gli industriali i titoli più deboli sono Montedison e Burgo



ordinarie; molte più contenute la flessione per Saffa, Italgas e Olivetti; queste ultime si riprendono alquanto nel finale. In progresso i tessili e le due Fiat sulle quali si presentano acquisti sollecitati dalle notizie dell'accordo con la Peugeot.

Fra i titoli locali miglioramenti per Florio, Ferrovie Torino Nord, Paramatti, mentre in assestamento sono Cir, Castegnati, Salag, Ipi, Unicem e, in decisa flessione, Fornara e Cartiera Italiana. Reddito fisso sempre calmo.

CHIUSURE — Cir godimento 1 luglio '80 14.600; Cir di risp. 14.600; Cir di risp. godimento 1 luglio '80 14.600; Olivetti ord. godimento 1 luglio '80 2880; Magneti Marelli risp. 510; Fiat ord. 2090-3072-2065; Fiat priv. quotazione attorno alle 1460.

MILANO

La prima delle due sedute dedicate alla chiusura dei conti del ciclo borsistico di settembre — la risposta premi — ha comportato un consistente lavoro di sistemazione e in particolare di alleggerimento delle posizioni speculative più cariche. Da qui la corrente di rialzi che ha interessato quasi tutto il listino e che ha provocato diffusi assestamenti nei prezzi. Tuttavia la flessione non ha infittito che in modo marginale sull'esito della risposta premi, risoltasi con il ritiro di circa l'80 per cento dei contratti in scadenza.

Tra i pochi titoli mossi con maggiore vigore da segnalare le Fiat e alcuni valori del gruppo, che hanno acquistato lievi recuperi anche di riflesso alle notizie dell'accordo concluso dalla Casa torinese con la Peugeot per la costruzione di un nuovo motore. Migliori sono risultate infatti le due Fiat, le Ifi privilegiate e le Magneti Marelli. In ripresa anche Olivetti, mentre nuovi spunti al rialzo hanno messo a segno Fisac, e Milano Centrale.

Ecco le quotazioni:

Abeille 43.000; Aedes 6590; Alleanza 34.850; Bastogi 583; B.co Roma 22.550; Beni

Imm. or. 835; Beni Imm. pr. 835; Breda 1809; Burgo or. 8801; Burgo pr. 6500; Caffaro 755; Cantoni 13.300; Carlo Erba or. 3300; Carlo Erba pr. 3200.

Dollaro invariato Oro in ribasso

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto la giornata stabile sul marco, più forte sulla sterlina ma cedente sulle yen, mentre sui mercati prevale un atteggiamento di calma in attesa di come si escluderà la riunione Opec di Vienna. L'oro registra ulteriori ribassi. A Londra ha aperto a 688-671 dollari l'oncia (quasi invariato rispetto a ieri), ma è sceso a 665-668 al preffixing. Più netto il regresso a Zurigo.

Sul marco il dollaro ha quotato 1,7840 (invariato rispetto alla chiusura di ieri), mentre la sterlina continua a retrocedere, quotando 2,3550 dollari rispetto ai 2,3550 di ieri: concorrono a erodere i forti progressi registrati dalla valuta inglese in queste settimane, sia l'andamento della riunione Opec, sia la convinzione sempre più diffusa che, nonostante le smentite ufficiali, Londra dovrà decidersi a ribassare il tasso di sconto.

Cascami 6010; Ciga 4870; Coge 2818; Comit 23.020; Comp. Milano or. 14.500; Comp. Milano pr. 14.349; Comp. Toro or. 17.200; Comp. Toro pr. 14.550; Cond. Acqua 214; Credit 2680; Cucirini 3000; Dalmine 128; E. Marelli 309; Eternit 600; Falk or. 4420; Falk pr. 4440.

Finnare 77; Finsider 87; Fisac 2250; Fond. Incendio 13.070; Fond. Vita 49.470; Generalfin 935; Gilardini 3600; Gum 5330; Ginori 97; Ifil 4190; Imm. Roma 1980; Iniziativa 16.400; Interbanca 20.320; Invest 2900; Isvim 4799; Italcable 11.500; Italcementi 27.190.

Italgas 1199; Italia Ass.

22.500; Italsider 300; La Centrale 14.690; Lepetit or. 34.400; Lepetit pr. 32.950; Linificio 1453; Magneti M. 530; Magona 2530; Marzotto 1720; Mediobanca 67.950; Metall 4450; Mira Lanza 19.050; Mondadori pr. 3950.

Olcese 56; Olivetti or. 2250; Olivetti pr. 1688; Pachetti 85; Perlier 3280; Pierrel 1108; Pirelli e C. 2622; Rinascente or. 298; Rinascente pr. 192; Risanamento 17.000.

Saffa 7910; Sai 36.390; Saron 1430; Sifa 1474; Slip 1255; Sme 2540; Stampati 10.210; Standa 2650; Stet 1300; Tecnomasio 390; Trafilerie 1315; Un. Manifat. 28.100.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-9	16-9	Titoli	15-9	16-9
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	63	63	A.F.S. 7% 72 II	63	63
Edil. Scel. 5,50% 68	83	83	A.F.S. 7% 70	68	68
Edil. Scel. 5,50% 69	80	80	P.S. Agr. 6% Sp VII	67	67
Edil. Scel. 5,50% 70	79	79	P.S. Agr. 6% Sp VII	67	67
Edil. Scel. 5,50% 71	78	78	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 72	77	77	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 73	76	76	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 74	75	75	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 75	74	74	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 76	73	73	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 77	72	72	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 78	71	71	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 79	70	70	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 80	69	69	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 81	68	68	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 82	67	67	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 83	66	66	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 84	65	65	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 85	64	64	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 86	63	63	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 87	62	62	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 88	61	61	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 89	60	60	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 90	59	59	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 91	58	58	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 92	57	57	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 93	56	56	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 94	55	55	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 95	54	54	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 96	53	53	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 97	52	52	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 98	51	51	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 99	50	50	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 100	49	49	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 101	48	48	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 102	47	47	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 103	46	46	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 104	45	45	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 105	44	44	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 106	43	43	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 107	42	42	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 108	41	41	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 109	40	40	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 110	39	39	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 111	38	38	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 112	37	37	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 113	36	36	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 114	35	35	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 115	34	34	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 116	33	33	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 117	32	32	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 118	31	31	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 119	30	30	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 120	29	29	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 121	28	28	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 122	27	27	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 123	26	26	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 124	25	25	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 125	24	24	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 126	23	23	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 127	22	22	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 128	21	21	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 129	20	20	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 130	19	19	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 131	18	18	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 132	17	17	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 133	16	16	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 134	15	15	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 135	14	14	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 136	13	13	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 137	12	12	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 138	11	11	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 139	10	10	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 140	9	9	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 141	8	8	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 142	7	7	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 143	6	6	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 144	5	5	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 145	4	4	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 146	3	3	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 147	2	2	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 148	1	1	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 149	0	0	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scel. 5,50% 150	0	0	ICIPU vent. 6%	73	73

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		Eternit pref. Unicem		550 13800	550 13500	FINANZIARI		Gillardini		3560	358
Alivar	9400	9420				Bastogi IRBS	600	580	Graziano	1200	120
Endenia	13300	13000				Borgosesia ord.	3400	3400	Olivetti ord.	2240	222
Florio	380	900				Borgosesia risp.	2900	2900	Olivetti priv.	1710	168
Imm. Agr. Vitt.	14700	14350				Centrale	15350	15000	Westinghouse	18500	1850
Romana Zuccheri	—	—				Finisider	90	90			
ASSICURATIVI		CHIMICI		975 1218	975 1290	GIM	5300	5300	MINIERARI ED ESTRATTIVI		
C. Ass. Mi ord.	14600	14500				IFIL priv.	2940	2920	Dalmine	130	13
C. Ass. Mi priv.	14600	14800				IFIL	4180	4180	Fornera	840	41
Comp. Latina ord.	1030	1030				Invest	2285	2280	Italcable	345	30
Comp. Latina priv.	750	750				Milital	1380	1380	Talco Grafia	26500	2650
Generali	81500	79500				Pirelli & C.	2690	2650			
RAS	201000	200000				Pirelli S.p.A.	970	970	TESSILI		
SAI	37500	36900				SARCOM	1380	1382	Cantoni	13000	1320
Toro Ass. ord.	17400	17400				SME	2350	2350	Fisac	2100	220
Toro Ass. priv.	14300	14450				SMI	4300	4400	Snia Visc. ord.	880	90
						SIFA	1525	1525	Snia Visc. priv.	700	70
						STET	1295	1295			
BANCARI		COMMERCIO		322 295	325 305	IMMOBILIARI		DIVERSI		1875	187
B. Comm. Italiana	23200	23000				B.I.I. ord.	840	829	Acque Potabili	4950	4950
Banco di Roma	22900	22550				B.I.I. priv.	835	835	CIGA	14925	1475
Credito Italiano	2780	2725				Condottie Aogua	215	215	CIR	88	
Interbanca priv.	20650	20650				Fer-C	344	339	Pacchetti		
Mediobanca	68900	68500				Gen. Imm. Sogene	2025	2035	OBBLIG. CONVERTIBILI		
CANTIERI - EDITOR.		COMUNICAZIONI		1275 1400	1275 1400	G.M.C. Er. 7% 73/88	205	205	B.I.I. 7% 73/88	205	205
Burgo ord.	9000	8750				G.M.C. Er. 7% 73/88	93	93	M.C. Er. 7% 73/88	93	93
Burgo priv.	6400	6420				M.S. Spir. 7% 73/88	108	108	M.S. Spir. 7% 73/88	113	113
Carl. Ital. Riunite	289	255				M. Mont. 7% 73/88	82	82	M. Oliv. 12% 73/88	188	188
						M. Ital. 6% 73/88	190	190	M. Ital. 6% 73/88	190	190
CEMENTI - CERAMICHE		ELETTROTEC.		530 540	530 515	FIAT ord.	2049	—	M. Ital. 12% 77/82	100	100
Pozzi Ginori ord.	121	121				FIAT priv.	1450	—	IRI Stet 7% 73/88	81	81
Pozzi Ginori risp.	605	605									
Eternit ord.	—	—									

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 22 - ieri max + 26 min + 17

SITUAZIONE: sull'Italia si è stabilito un campo di alte pressioni. **TEMPO PREVISTO:** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, foschie dense o locali banchi di nebbia in Val Padana e nelle valli del centro. **TEMPERATURA:** senza variazioni di rilievo. **VENTI:** deboli di direzione variabile. **MARI:** quasi calmi o poco mossi.

In Italia

Bolzano	+13	+28
Verona	+17	+25
Milano	+15	+26
Firenze	+14	+30
Bologna	+16	+28
Roma	+15	+30
Napoli	+16	+28
Reggio C.	+18	+29
Palermo	+22	+26

Anzia	+8	+26
Aless.	+15	+25
Asti	+16	+25
Cuneo	+13	+22
Novara	+16	+26
Vercelli	+17	+24
Bellinz.	+15	+21
Genova	+18	+24
Imperia	+20	+25
Savona	+19	+24

all'estero

Atene	+20	+30	Londra	+14	+20
Bangkok	+27	+33	Madrid	+15	+33
Belgrado	+10	+22	Montreal	+11	+24
Berlino	+8	+16	Mosca	+9	+17
Bruxelles	+11	+21	New York	+21	+29
S. Aires	+11	+21	Oslo	+7	+17
Il Cairo	+20	+33	Parigi	+12	+20
Dubino	+12	+17	Sydney	+14	+25
Ginevra	+7	+21	Tokyo	+21	+30
			Vienna	+13	+15

Campionato del mondo di Formula 1 - Stampa Sera in collaborazione con

A Imola il 51° Gran Premio d'Italia Piquet vince e sorpassa è in testa al mondiale

RIV-SKF



Un'azienda quadrata
che fa girare il mondo



Jones spera ancora

De Angelis quarto

